



# Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

## 1. Residenti e dinamiche demografiche

anno 2018

focus dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio  
(art. 3, L.R. n. 5, 24 marzo 2004)



# Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

## 1. Residenti e dinamiche demografiche

anno 2018

focus dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio  
(art. 3, L.R. n. 5, 24 marzo 2004)



**Cittadini stranieri in Emilia-Romagna**  
**1. Residenti e dinamiche demografiche**  
**anno 2018**

Supervisione e coordinamento scientifico:  
Monica Raciti, Valerio Vanelli

Analisi dei dati, redazione e revisione del rapporto di ricerca:  
Valerio Vanelli, Andrea Facchini, Raffaele Lelleri, Daniela Salvador

Progetto editoriale e realizzazione: Alessandro Finelli e Barbara Domenicali

Foto di copertina: Bruno Valeriani, archivio Regione Emilia-Romagna, A.I.U.S.G.

Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore  
Direzione generale Cura della persona, salute e welfare  
Viale Aldo Moro, 21  
40127 Bologna  
tel. +39 051 5277485  
<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri>  
[segrspa@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@regione.emilia-romagna.it)  
[segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Stampa: Centro stampa Regione Emilia-Romagna, ottobre 2018

# Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| Introduzione  | 7         |
| Sintesi   | 9         |
| <b>Prima parte. Cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna e dinamiche demografiche</b>                    | <b>13</b> |
| 1. Numerosità e tendenze  | 15        |
| 1.1 Residenze anagrafiche: una prima lettura di sintesi in serie storica  | 15        |
| 1.2 La distribuzione territoriale   | 18        |
| 2. Movimenti e saldi demografici  | 23        |
| 2.1 Un'analisi a partire dai bilanci demografici Istat  | 23        |
| 2.2 Iscrizioni, cancellazioni e acquisizioni di cittadinanza  | 26        |
| 3. Caratteristiche socio-demografiche degli stranieri residenti   | 29        |
| 3.1 Genere  | 29        |
| 3.2 Età   | 30        |
| 3.2.1 Minori  | 35        |
| 3.2.2 Stranieri nati in Italia  | 36        |
| 3.3 Paesi di cittadinanza   | 41        |
| 3.4 Composizione familiare  | 45        |
| <b>Seconda parte. Cittadini stranieri residenti e dinamiche demografiche nelle province dell'Emilia-Romagna</b> | <b>47</b> |
| <b>Schede di approfondimento provinciali</b>  |           |
| 1. Provincia di Piacenza  | 49        |
| 1.1 Numerosità e tendenze   | 49        |
| 1.2 Distribuzione territoriale  | 50        |
| 1.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti   | 51        |
| Genere ed età   |           |
| Il bilancio demografico   |           |
| I paesi di cittadinanza   |           |
| 2. Provincia di Parma   | 57        |
| 2.1 Numerosità e tendenze   | 57        |
| 2.2 Distribuzione territoriale  | 58        |
| 2.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti   | 59        |
| Genere ed età   |           |
| Il bilancio demografico   |           |
| I paesi di cittadinanza   |           |

|   |     |
|---|-----|
| 3. Provincia di Reggio Emilia                         | 65  |
| 3.1 Numerosità e tendenze                             | 65  |
| 3.2 Distribuzione territoriale                        | 66  |
| 3.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 67  |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |
| 4. Provincia di Modena                                | 73  |
| 4.1 Numerosità e tendenze                             | 73  |
| 4.2 Distribuzione territoriale                        | 74  |
| 4.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 75  |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |
| 5. Provincia di Bologna                               | 81  |
| 5.1 Numerosità e tendenze                             | 81  |
| 5.2 Distribuzione territoriale                        | 82  |
| 5.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 83  |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |
| 6. Provincia di Ferrara                               | 89  |
| 6.1 Numerosità e tendenze                             | 89  |
| 6.2 Distribuzione territoriale                        | 90  |
| 6.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 91  |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |
| 7. Provincia di Ravenna                               | 97  |
| 7.1 Numerosità e tendenze                             | 97  |
| 7.2 Distribuzione territoriale                        | 98  |
| 7.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 99  |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |
| 8. Provincia di Forlì-Cesena                          | 105 |
| 8.1 Numerosità e tendenze                             | 105 |
| 8.2 Distribuzione territoriale                        | 106 |
| 8.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 107 |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |
| 9. Provincia di Rimini                                | 113 |
| 9.1 Numerosità e tendenze                             | 113 |
| 9.2 Distribuzione territoriale                        | 114 |
| 9.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti | 115 |
| Genere ed età   |     |
| Il bilancio demografico                               |     |
| I paesi di cittadinanza                               |     |

# Introduzione

Il presente rapporto costituisce il primo approfondimento tematico sui cittadini stranieri presenti in Emilia-Romagna realizzato nell'anno 2018 dall'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio e prende in esame la dimensione demografica, concentrandosi in particolare sugli aspetti socio-anagrafici, fornendo un quadro il più possibile esaustivo e aggiornato della **popolazione straniera residente in Emilia-Romagna**.

Più specificamente, mira a fornire una fotografia, territorialmente dettagliata anche a livello provinciale e comunale, delle caratteristiche socio-demografiche (genere, età, paese di cittadinanza, ecc.) della popolazione straniera residente in regione, per poi considerare la presenza e l'incidenza dei minori stranieri e, fra questi, dei nati in Italia, le acquisizioni di cittadinanza e l'uscita dal Paese di cittadini stranieri.

Si ricorda che il presente rapporto costituisce un aggiornamento di quanto realizzato nel 2017<sup>1</sup>.

Il rapporto è quest'anno strutturato in due parti:

- la prima fornisce un **quadro regionale** (pur, come già indicato, con disaggregazioni a livello provinciale e sub-provinciale);
- la seconda presenta nove brevi approfondimenti di tutte le **province emiliano-romagnole**, allo scopo anche di offrire un utile strumento informativo e conoscitivo nelle mani dei diversi attori che, a livello locale, operano nell'area dell'immigrazione e a tutti coloro che siano interessati ad analizzare in dettaglio il tema, appunto, con riferimento alle specifiche realtà provinciali e comunali.

*Si ringrazia il Servizio Statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, partecipazione della Regione Emilia-Romagna per la collaborazione e per i dati forniti.*

---

<sup>1</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 2. Residenti e dinamiche demografiche. Edizione 2017*, Bologna, 2017.





**I cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2018 sono 538.677**, pari al **12,1%** della popolazione complessiva. In regione, dunque, oltre un cittadino residente su dieci è straniero. Nel 2018 si registra un leggero incremento (oltre 7.600 persone in più, +1,4%), dopo la diminuzione del numero di stranieri residenti osservata fra il 2015 e il 2017, tanto da far rilevare il secondo valore più alto dopo quello del 1° gennaio 2013 (547.552).

L'Emilia-Romagna si conferma **prima regione in Italia** per incidenza di residenti stranieri sul totale della popolazione residente, davanti alla Lombardia, attestata all'11,5% (il dato medio nazionale è dell'8,5%).

Se si rapportano esclusivamente i **cittadini extracomunitari** al totale della popolazione residente, si perviene a un tasso di incidenza percentuale pari al 9,3% a livello emiliano-romagnolo (5,9% per l'Italia nel suo insieme).

L'incidenza dei residenti stranieri più marcata si evidenzia nelle province di **Piacenza** (14,4%), **Parma** (13,8%), **Modena** (13,0%), **Reggio Emilia** (12,2%) e Ravenna (12,2%). Appena sotto la media regionale, si colloca la provincia di Bologna (11,8%), mentre agli ultimi posti si trovano le province di Rimini (10,9%), Forlì-Cesena (10,8) e Ferrara (9,1%).

Se si scende al **dettaglio comunale**, si osserva che circa **un decimo dei comuni** (32 su 331) **presenta un tasso di incidenza pari o superiore al 15%** e che 84 si collocano sopra la già ricordata media regionale del 12,1%.

Fra i comuni, il primo posto per incidenza di stranieri residenti si registra a **Castel San Giovanni**, in provincia di Piacenza (21,6%), seguito da **Langhirano**, in provincia di Parma (20,7%). Sopra il 20% di incidenza si trovano poi il comune di **Galeata** (FC) e quello di **Calestano** (PR).

Oltre il 45% degli stranieri residenti nel territorio regionale risiede nei **comuni capoluogo**, che presentano un'incidenza di residenti stranieri decisamente più elevata (14,3%).

Per quanto riguarda i singoli **paesi di cittadinanza** (oltre 170 i paesi rappresentati in Emilia-Romagna), si confermano al primo posto i **rumeni**, con circa 91.800 residenti, pari al 17,0% del totale delle residenze straniere (costituiscono la comunità più numerosa anche a livello italiano). Al secondo posto si collocano i cittadini del Marocco (11,3%, in leggera flessione) e al terzo gli albanesi (10,7%, a loro volta in diminuzione), seguiti da ucraini (6,1%), cinesi (5,5%) e moldavi (5,3%).

Le prime due comunità (rumeni e marocchini) raccolgono oltre il 28% del totale degli stranieri residenti in regione e se si considerano le prime tre, si arriva quasi al 40%.

Le comunità rumena e, soprattutto, quelle degli altri paesi dell'Europa centro-orientale come Ucraina, Moldavia, Polonia, Russia si caratterizzano per una **prevalenza**

**femminile**, mentre marocchini e albanesi presentano una leggera prevalenza della componente maschile.

Al di là delle notevoli differenze per paese di cittadinanza della composizione di genere, per l'insieme degli stranieri residenti si conferma una **prevalenza femminile** in Emilia-Romagna (53,1% del totale degli stranieri residenti) e in tutte le nove province emiliano-romagnole, così come in Italia.

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, gli stranieri presentano un'**età media** di 34 anni e gli italiani superiore ai 47 anni.-

Per sottolineare ulteriormente la differente struttura anagrafica della popolazione residente italiana e straniera, si può evidenziare che in Emilia-Romagna su 100 residenti di 0-14 anni circa 17 sono stranieri, per 100 residenti al di sopra dei 50 anni lo sono meno di cinque e fra gli ultra-64enni lo sono meno di due.

I **minori** stranieri residenti in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2018 sono **oltre 114mila** e costituiscono il **16,1% del totale dei minori residenti**.

Una parte di questi minori è costituita da bambini stranieri **nati in Italia**.

Nel 2016 sono **nati in Emilia-Romagna 8.030 bambini stranieri**, quasi un quinto (**24,3%**) del totale dei nati nell'anno (in Italia sono il 14,8%).

Se si approfondisce l'analisi, si trovano valori percentuali assai differenti a seconda della fascia di età presa in esame. Infatti, sono **nati in Italia il 72,4%** (quasi tre su quattro) dei residenti stranieri **fino al diciottesimo anno di età** e in particolare la **quasi totalità (93,2%) dei residenti con meno di 6 anni**, , il **72,5% di quelli di età compresa fra i 6 e i 13 anni** e il **29,6% di quelli di 14-18 anni**.

Anche i valori assoluti danno conto di numeri rilevanti: **fino ai 18 anni, sono oltre 86.300 i cittadini stranieri residenti in regione nati in Italia, di cui più di 44mila con meno di 6 anni**.

Complessivamente, **al 1° gennaio 2018, i cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna nati in Italia risultano essere il 16,4% del totale, corrispondenti a circa 88.300 persone**.

Nel corso degli anni Duemila la popolazione residente complessiva dell'Emilia-Romagna è aumentata di circa 500mila persone (+12,7%), quella italiana di circa 60mila (+1,5%) e quella straniera di circa 445mila (+476%). Ci si rende pertanto facilmente conto che nel medio periodo, al di là degli altri saldi demografici, **l'incremento della popolazione è dovuto quasi esclusivamente alla componente straniera**.

Se si entra nel dettaglio delle dinamiche demografiche, si deve innanzitutto sottolineare che il **saldo naturale**, dato dalla differenza fra il numero dei nati e il numero dei decessi, è negativo in tutti gli anni del periodo 2002-2018 per la popolazione italiana ed è invece sempre positivo per la popolazione straniera. Tuttavia, questi ultimi saldi di segno positivo riescono a compensare solo parzialmente i saldi negativi degli italiani. Ciò significa che, per effetto della sola dinamica naturale, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017, la popolazione residente in Emilia-Romagna **sarebbe diminuita di oltre 18mila unità** (il dato più alto dell'ultimo quindicennio).

Per i cittadini stranieri, il **saldo totale** (dato dal saldo naturale sommato al saldo migratorio) risulta nel 2017 di segno positivo, mentre nel precedente biennio 2015-2016 era negativo, per effetto di un saldo migratorio negativo solo in parte compensato dal saldo naturale positivo.

Il numero di cittadini stranieri **iscritti**, da altre regioni e dall'estero, alle anagrafi dei comuni dell'Emilia-Romagna è cominciato a diminuire dal 2009, con marcati picchi negativi nel 2011 e nel 2013. Nel 2017 il dato risulta nuovamente in incremento, ma resta decisamente inferiore ai picchi osservati fino al 2012. **Il numero di ingressi registrati negli ultimi quattro anni è assai inferiore a quelli che si sono registrati fra il 2004 e il 2012.** Inoltre, i flussi in ingresso della prima decade degli anni Duemila riguardavano prevalentemente ingressi per motivi di lavoro, mentre quelli degli ultimi anni sono legati in particolare a ricongiungimenti familiari e a motivi umanitari.

Per le **cancellazioni** si nota invece un progressivo incremento fin dall'inizio degli anni Duemila. Raggiunto con il 2012 il culmine di oltre 34mila cancellazioni, negli anni seguenti si assiste a una contrazione, che porta il dato nel 2016 e nel 2017 a circa 28.500 cancellazioni annue.

Nell'analisi dell'andamento dei saldi migratori non si può trascurare, per la componente straniera della popolazione, il dato relativo alle **acquisizioni della cittadinanza italiana**, il cui numero è da diversi anni divenuto consistente e va a incrementare, anno dopo anno, il numero della popolazione italiana in regione (97.275 neo-cittadini italiani dal 2013 al 2017). I cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana in Emilia-Romagna è aumentato negli anni, fino al 2016, passando dai 1.153 casi del 2002 agli oltre 14mila del 2013, a cui ha fatto seguito una ulteriore, marcata crescita che ha portato nel 2016 a oltre 25.200 acquisizioni. Il 2017 mostra però un'inversione di tendenza: le acquisizioni diminuiscono sotto le 19mila, facendo con ciò registrare una flessione rispetto al 2016 di oltre il 25% (circa 6.500 in meno).

Oltre ai dati regionali, il rapporto si arricchisce quest'anno di approfondimenti realizzati per ciascuna delle nove province dell'Emilia-Romagna, con dettaglio distrettuale e comunale relativamente alle tendenze in atto, ai paesi di cittadinanza maggiormente rappresentati nei diversi territori e altre interessanti analisi a livello provinciale e sub-provinciale.



Prima parte  
**Cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna  
e dinamiche demografiche**



# 1. Numerosità e tendenze

Il primo capitolo del rapporto fornisce dati e informazioni di sintesi volti a inquadrare e definire il fenomeno migratorio che interessa l'Emilia-Romagna da diversi decenni, cercando pertanto di leggerlo, oltreché con riferimento a quanto avvenuto nell'ultimo anno, anche in un'ottica di medio periodo e altresì comparata con il livello nazionale.

Si precisa che nel fare ciò, ci si riferisce in questa sede ai **cittadini stranieri residenti**, perché il tema dei cittadini stranieri regolarmente presenti – dunque i titolari di un regolare titolo di soggiorno – e l'analisi dei permessi di soggiorno, dei richiedenti protezione, ecc. è oggetto di specifici approfondimenti in altri rapporti redatti dalla Regione Emilia-Romagna<sup>1</sup>.

## 1.1. Residenze anagrafiche: una prima lettura di sintesi in serie storica

**I cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2018 sono 538.677, pari al 12,1% della popolazione complessiva.**

In regione, dunque, oltre un cittadino residente su dieci è straniero. Si tratta di un fenomeno non nuovo; anzi, esso costituisce la risultante di una tendenza in atto da diversi decenni, via via rafforzatasi almeno fino al 2015 e poi risultata in leggero rallentamento nei due anni seguenti, ma che, come mostra anche la serie storica presentata in fig. 1.1, è in **nuova ripresa nell'ultimo anno** esaminato. Infatti, se fra il 2015 e il 2017 in Emilia-Romagna si era registrata una flessione del numero di residenti stranieri (oltre 7mila persone in meno) e di conseguenza anche della loro incidenza sul totale della popolazione residente, l'aggiornamento al 1° gennaio 2018 indica un nuovo incremento che riporta il valore assoluto al di sopra anche di quello rilevato alla stessa data del 2015. Più specificamente, si tratta del dato più elevato dell'intera serie storica a disposizione, seconda soltanto al picco del 1° gennaio 2013 (547.552).

A **livello nazionale** prosegue, come mostra la serie storica presentata in tab. 1.1, l'incremento del numero e del peso percentuale degli stranieri residenti, che superano i 5.140.000 e vanno a costituire l'8,5% della popolazione complessiva. Resta tuttavia evidente la distanza, in termini di incidenza percentuale, rispetto al dato dell'**Emilia-Romagna**, che si conferma **prima regione in Italia** per incidenza di residenti stranieri sul totale della popolazione residente, davanti alla Lombardia, attestata all'11,5%.

Se si anticipa un'analisi che si presenterà nei prossimi paragrafi, si può aggiungere che se si rapportano esclusivamente i **cittadini extracomunitari** al totale della popolazione residente, si perviene a un tasso di incidenza percentuale pari al **9,3%** a livello emiliano-romagnolo e al 5,9% per il Paese nel suo insieme. Da quanto riportato

<sup>1</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria in Emilia-Romagna. Monitoraggio 2016*, Bologna, 2017 e *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2018*, Bologna, 2018.

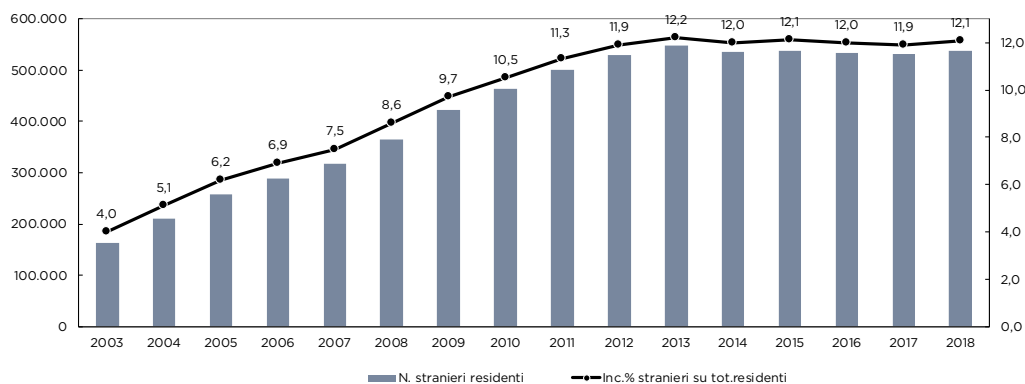
in tab. 1.2 si ravvisa un maggior peso dei cittadini Ue a livello nazionale, per effetto essenzialmente – si osserverà nei prossimi capitoli – della maggiore incidenza in Italia in particolare dei cittadini rumeni.

Tab. 1.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti in Emilia-Romagna e in Italia. Anni 1999 e 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*

| Anni | Residenti stranieri (valori assoluti) |           | Incidenza % stranieri su totale residenti |        |
|------|---------------------------------------|-----------|---|--------|
|      | Emilia-Romagna                        | Italia    | Emilia-Romagna                            | Italia |
| 1999 | 93.555                                | 1.116.394 | 2,4                                       | 2,0    |
| 2003 | 163.838                               | 1.549.373 | 4,0                                       | 2,7    |
| 2004 | 210.397                               | 1.990.159 | 5,1                                       | 3,4    |
| 2005 | 257.233                               | 2.402.157 | 6,2                                       | 4,1    |
| 2006 | 289.013                               | 2.670.514 | 6,9                                       | 4,6    |
| 2007 | 318.076                               | 2.938.922 | 7,5                                       | 5,0    |
| 2008 | 365.720                               | 3.432.651 | 8,6                                       | 5,8    |
| 2009 | 421.509                               | 3.891.295 | 9,7                                       | 6,5    |
| 2010 | 462.840                               | 4.235.059 | 10,5                                      | 7,0    |
| 2011 | 500.585                               | 4.570.317 | 11,3                                      | 7,5    |
| 2012 | 530.015                               | 4.052.081 | 11,9                                      | 6,8    |
| 2013 | 547.552                               | 4.387.721 | 12,2                                      | 7,4    |
| 2014 | 536.022                               | 4.922.085 | 12,0                                      | 8,1    |
| 2015 | 538.236                               | 5.014.437 | 12,1                                      | 8,2    |
| 2016 | 534.614                               | 5.026.153 | 12,0                                      | 8,3    |
| 2017 | 531.028                               | 5.047.028 | 11,9                                      | 8,3    |
| 2018 | 538.677                               | 5.144.440 | 12,1                                      | 8,5    |

Fonte: Elaborazione su dati Istat, Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna e Osservatorio sul fenomeno migratorio della Regione Emilia-Romagna.

Fig. 1.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti in Emilia-Romagna. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



Tab. 1.2. - *Popolazione straniera residente in Emilia-Romagna e in Italia distinta fra cittadini Ue ed Extra-Ue. Dati al 1° gennaio 2018*

| Cittadinanza     | Emilia-Romagna  |       | Italia          |       |
|------------------|-----------------|-------|-----------------|-------|
|                  | Valori assoluti | %     | Valori assoluti | %     |
| Ue               | 124.285         | 23,1  | 1.562.147       | 30,4  |
| Extra-Ue         | 414.392         | 76,9  | 3.582.293       | 69,6  |
| Totale Stranieri | 538.677         | 100,0 | 5.144.440       | 100,0 |

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Già da questi primi dati dovrebbe risultare evidente la portata sempre più rilevante del contributo degli stranieri nel determinare l'andamento demografico della popolazione residente complessiva. È chiaro infatti che la componente straniera dei cittadini residenti - che ha acquisito, come evidenziato, un crescente peso - finisce necessariamente col ricoprire un ruolo sempre più decisivo nel determinare gli andamenti medi complessivi della popolazione di cui è ormai elemento strutturale e di rilievo.

La tendenza emerge in modo nitido se si prende in esame la serie storica presentata in tab. 1.1 e fig. 1.1.

**Nel 1999**, primo anno della serie storica a disposizione, i cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna erano meno di 94mila e costituivano appena il **2,4%** del totale della popolazione, già in forte incremento rispetto agli anni precedenti, per effetto innanzitutto dei grandi flussi dall'area balcanica - e in particolare dall'Albania - avvenuti all'inizio degli anni Novanta. Nei **primi anni del Duemila** i residenti stranieri in Emilia-Romagna superano le 160mila unità, con un peso percentuale sul totale della popolazione attestato attorno al 4%. La **crescita tende ad accentuarsi almeno fino al 2009**, con variazioni percentuali annue che superano il +15% sia nel biennio 2007-2008 che in quello successivo. A partire dal 2010 si osserva un ulteriore incremento, ancora assai marcato. Si cominciano però a evidenziare anche i **primi segnali di rallentamento**<sup>2</sup>, tanto che nel biennio seguente, fra il 2013 e il 2014, si registra per la prima volta un decremento (-2,1%) della popolazione straniera residente che determina anche una flessione, seppur minima, dell'incidenza, che scende infatti dal 12,2 al 12,0%. Tale diminuzione è in parte compensata dalla nuova crescita (+0,4%) osservata fra il 2014 e il 2015 che riporta l'incidenza al 12,1%, anche se nel 2016 e nel 2017 si assiste a un nuovo decremento (circa 3.600 residenti stranieri in meno all'anno) che riduce anche l'incidenza sul totale della popolazione, attestata al 1° gennaio 2017 all'11,9%, ma poi, appunto, come già ricordato, nuovamente in ripresa alla stessa data dell'anno seguente (12,1%).

Riprendendo quanto si accennava prima circa il ruolo fondamentale della componente straniera della popolazione nel determinare le dinamiche demografiche complessive<sup>3</sup> della regione Emilia-Romagna, si può evidenziare che **fra il 1999 e il 2018 il totale**

<sup>2</sup> Si è già evidenziato che con questo primo capitolo si mira esclusivamente a fornire un quadro di sintesi del numero di cittadini stranieri residenti e al loro andamento nel corso degli anni, senza al momento trattare una dimensione altrettanto rilevante: il mutamento delle caratteristiche socio-demografiche dei cittadini stranieri: genere, età, paesi di cittadinanza, ecc. - tutti aspetti che saranno trattati nei prossimi paragrafi e capitoli del presente rapporto.

<sup>3</sup> Con il prossimo capitolo del presente rapporto si procederà all'analisi di dettaglio dei bilanci demografici e dei relativi saldi naturali e migratori.

dei residenti in regione è aumentato di poco più di 500mila persone (da meno di 4milioni di abitanti del 1999 ai 4.461.612 del 2018, dunque del 12,7%) e che se si disaggrega il dato fra cittadini italiani e cittadini stranieri, si può osservare che, mentre la componente italiana della popolazione emiliano-romagnola è aumentata appena dell'1,5%, quella straniera ha registrato nello stesso periodo un incremento di oltre 445mila unità (+475,8%) e che pertanto quell'espansione complessiva di circa 500mila residenti della popolazione totale è da attribuirsi, ragionando in termini di mero confronto tra dati di *stock*, pressoché esclusivamente all'aumento dei residenti stranieri.

## 1.2. La distribuzione territoriale

Ciò che si è presentato e analizzato nel paragrafo precedente per il livello regionale è, naturalmente, la risultante di quanto accade nei diversi territori dell'Emilia-Romagna, a livello di singole province, di città capoluogo e altri comuni, per zona altimetrica, ecc., tutte dimensioni che saranno qui di seguito prese in esame. Dall'analisi per provincia<sup>4</sup> presentata in tab. 1.3 mostra una certa **differenziazione** fra le diverse aree territoriali della regione: si nota innanzitutto un'incidenza dei residenti stranieri più marcata nelle province nord-occidentali della regione: a **Piacenza** si registra un tasso del **14,4%**, cui segue il 13,8% della limitrofa provincia di **Parma**. Al terzo posto, poi, con un'incidenza del 13%, si trova la provincia di **Modena**, seguita a sua volta da quelle di Reggio Emilia (12,2%) e Ravenna (12,2%), tutte con valori superiori alla già richiamata media regionale dell'12,1%. Bologna, invece, con l'11,8%, si colloca appena sotto tale media. Gli **ultimi posti** in termini di incidenza sono occupati dalle province di Rimini (10,9%), Forlì-Cesena (10,8%) e infine Ferrara (9,1%).

Tab. 1.3. - *Popolazione straniera residente in Emilia-Romagna e incidenza percentuale sul totale della popolazione residente per provincia. Dati al 1° gennaio 2018*

| Provincia             | Residenti stranieri | Totale residenti | Incidenza % stranieri su totale residenti |
|-----------------------|---------------------|------------------|---|
| Piacenza              | 41.498              | 287.375          | 14,4                                      |
| Parma                 | 61.921              | 449.858          | 13,8                                      |
| Reggio Emilia         | 65.238              | 533.649          | 12,2                                      |
| Modena                | 91.677              | 703.203          | 13,0                                      |
| Bologna               | 119.461             | 1.013.155        | 11,8                                      |
| Ferrara               | 31.638              | 348.030          | 9,1                                       |
| Ravenna               | 47.791              | 392.223          | 12,2                                      |
| Forlì-Cesena          | 42.584              | 395.449          | 10,8                                      |
| Rimini                | 36.869              | 338.670          | 10,9                                      |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>538.677</b>      | <b>4.461.612</b> | <b>12,1</b>                               |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Quell'incremento già sottolineato dell'1,4% a livello regionale degli stranieri residenti nell'ultimo biennio 2017-2018 si ritrova in tutti i territori provinciali, a esclusione di Reggio Emilia, che mostra invece una flessione, seppur minima (tab. 1.4).

Se si considera invece l'ultimo quadriennio (2015-2018), a livello regionale si rileva una quasi assoluta stabilità del numero di cittadini stranieri residenti (+0,1%), mentre

<sup>4</sup> Si ricorda che la seconda parte del presente rapporto vedrà la presentazione di singoli, brevi, approfondimenti per ciascun ambito provinciale.

flessioni marcate si osservano per le province di Reggio Emilia (-7,1%, corrispondenti a quasi 5mila persone in meno), Forlì-Cesena (-3,3%) e Modena (-1,7%). Gli incrementi più consistenti riguardano, nello stesso periodo, le province di Parma (+4,7%) e Ferrara (+4,4%)<sup>5</sup>.

Tab. 1.4. - *Popolazione straniera residente nelle province dell'Emilia-Romagna. Anni 2005-2018 (dati al 1° gennaio)*

| Anni             | Piacenza | Parma  | Reggio Emilia | Modena | Bologna | Ferrara | Ravenna | Forlì-Cesena | Rimini | Emilia-Romagna |
|------------------|----------|--------|---------------|--------|---------|---------|---------|--------------|--------|----------------|
| 2005             | 18.736   | 27.724 | 38.075        | 49.921 | 55.824  | 11.294  | 20.141  | 20.067       | 15.451 | <b>257.233</b> |
| 2006             | 21.588   | 30.798 | 42.804        | 55.088 | 61.581  | 13.444  | 23.272  | 22.912       | 17.526 | <b>289.013</b> |
| 2007             | 24.408   | 33.950 | 46.757        | 59.943 | 65.831  | 15.548  | 26.103  | 25.757       | 19.779 | <b>318.076</b> |
| 2008             | 28.419   | 39.147 | 52.420        | 67.316 | 75.271  | 18.858  | 31.239  | 30.505       | 22.545 | <b>365.720</b> |
| 2009             | 33.134   | 45.994 | 59.429        | 76.282 | 86.703  | 21.985  | 36.803  | 35.001       | 26.178 | <b>421.509</b> |
| 2010             | 36.153   | 50.147 | 64.511        | 82.596 | 94.777  | 24.537  | 40.677  | 38.893       | 30.549 | <b>462.840</b> |
| 2011             | 38.717   | 55.069 | 69.064        | 89.346 | 102.809 | 27.295  | 43.610  | 41.562       | 33.113 | <b>500.585</b> |
| 2012             | 41.081   | 58.233 | 72.342        | 94.359 | 109.698 | 29.067  | 46.164  | 44.170       | 34.901 | <b>530.015</b> |
| 2013             | 42.010   | 60.550 | 74.122        | 96.671 | 114.485 | 29.993  | 48.059  | 44.879       | 36.783 | <b>547.552</b> |
| 2014             | 41.145   | 58.472 | 72.263        | 93.386 | 113.453 | 29.694  | 46.917  | 44.171       | 36.521 | <b>536.022</b> |
| 2015             | 41.365   | 59.143 | 70.191        | 93.224 | 116.034 | 30.300  | 47.067  | 44.031       | 36.881 | <b>538.236</b> |
| 2016             | 40.877   | 59.903 | 68.004        | 92.169 | 117.243 | 30.049  | 47.105  | 42.457       | 36.807 | <b>534.614</b> |
| 2017             | 40.281   | 60.552 | 65.450        | 90.916 | 118.013 | 30.367  | 47.570  | 41.515       | 36.364 | <b>531.028</b> |
| 2018             | 41.498   | 61.921 | 65.238        | 91.677 | 119.461 | 31.638  | 47.791  | 42.584       | 36.869 | <b>538.677</b> |
| Var. % 2018-2017 | +3,0     | +2,3   | -0,3          | +0,8   | +1,2    | +4,2    | +0,5    | +2,6         | +1,4   | <b>+1,4</b>    |
| Var. % 2018-2015 | +0,3     | +4,7   | -7,1          | -1,7   | +3,0    | +4,4    | +1,5    | -3,3         | -0,03  | <b>+0,1</b>    |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

La rappresentazione cartografica presentata in fig. 1.2 mostra l'incidenza percentuale a livello comunale, al 1° gennaio 2018, dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente.

Dalla mappa si può cogliere nitidamente un'area compresa fra la parte settentrionale delle province occidentali di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, a cui si deve aggiungere anche la già ricordata area collinare di Forlì-Cesena, che presenta, come si illustrerà tra breve, alcuni comuni con valori decisamente elevati.

Dopo che per diversi anni Galeata, in provincia di Forlì-Cesena ha costituito il comune emiliano-romagnolo con la più alta incidenza di stranieri residenti, per effetto di una diminuzione del tasso (dal 21,5% del 2017 al 20,2% del 2018), viene quest'anno superata da altri due comuni, entrambi delle province occidentali della regione: **Castel San Giovanni**, in provincia di Piacenza, che passa dal 20,9% al 21,6% e passa con ciò dal secondo al primo posto, e **Langhirano**, in provincia di Parma, a sua volta in crescita in un anno dal 20,1% al 20,7% (tab. 1.5). Sopra la soglia del 20% di incidenza si trovano poi il già citato comune di **Galeata** (FC) e quello di **Calestano**, in provincia di Parma.

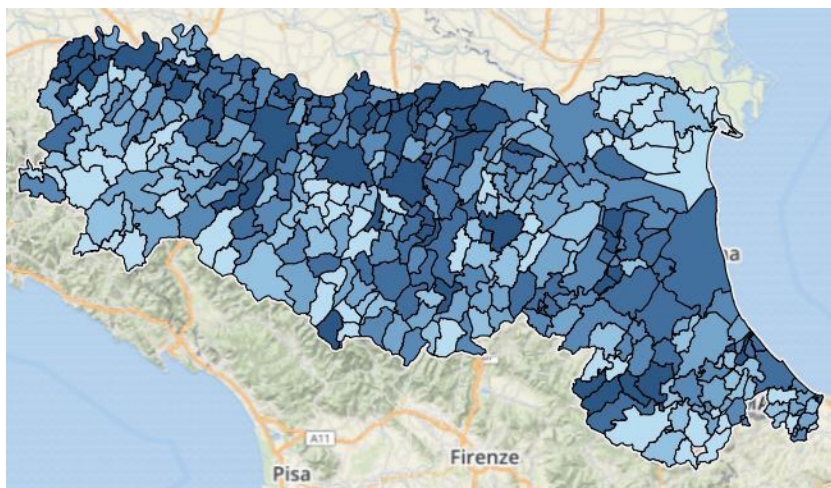
Si registrano poi altri tre comuni con valori percentuali superiori al 18%: Borgonovo Val Tidone (Pc), Piacenza e Spilamberto (Mo).

Più in generale, si può evidenziare che circa **un decimo dei comuni** (32 su 331) **presenta un tasso di incidenza pari o superiore al 15%** e che ben 84 si collocano sopra la già ricordata media regionale del 12,1%.

<sup>5</sup> Sarà interessante, con il prosieguo del presente rapporto, analizzare le ragioni di tali dinamiche, legate all'andamento degli arrivi, delle partenze per altre province e per l'estero e anche alle acquisizioni di cittadinanza.

Va inoltre notato che fra i primi diciotto comuni presentati in tab. 1.5 (tutti quelli con incidenza superiore al 16%) compaiono **tre dei nove capoluoghi** di provincia<sup>6</sup>: Piacenza, al sesto posto (era all'ottavo un anno fa) con un tasso del 18,7%, Reggio Emilia al quindicesimo, con il 16,5% e Parma al sedicesimo, con il 16,2%.

Fig. 1.2. - *Incidenza della popolazione residente straniera sul totale della popolazione residente per comune. Dati al 1° gennaio 2018*



Fonte: Statistica online della Regione Emilia-Romagna

Tab. 1.5. - *Popolazione totale e popolazione straniera residente nei primi diciotto comuni dell'Emilia-Romagna per incidenza (maggiore al 16%). Dati al 1° gennaio 2018*

| Posizionamento | Comune                    | Totale residenti | Residenti stranieri | Incidenza % |
|----------------|---------------------------|------------------|---------------------|-------------|
| 1°             | Castel San Giovanni (Pc)  | 13.784           | 2.979               | 21,6        |
| 2°             | Langhirano (Pr)           | 10.404           | 2.154               | 20,7        |
| 3°             | Galeata (FC)              | 2.516            | 508                 | 20,2        |
| 4°             | Calestano (Pr)            | 2.149            | 433                 | 20,1        |
| 5°             | Borgonovo Val Tidone (Pc) | 7.943            | 1.493               | 18,8        |
| 6°             | Piacenza                  | 103.262          | 19.262              | 18,7        |
| 7°             | Spilamberto (Mo)          | 12.787           | 2.359               | 18,4        |
| 8°             | Massa Lombarda (Ra)       | 10.665           | 1.901               | 17,8        |
| 9°             | Colorno (Pr)              | 9.075            | 1.580               | 17,4        |
| 10°            | Fiorenzuola d'Arda (Pc)   | 15.299           | 2.662               | 17,4        |
| 11°            | Vignola (Mo)              | 25.401           | 4.412               | 17,4        |
| 12°            | Rolo (Re)                 | 4.061            | 695                 | 17,1        |
| 13°            | Cortemaggiore (Pc)        | 4.677            | 785                 | 16,8        |
| 14°            | Camposanto (Mo)           | 3.198            | 529                 | 16,5        |
| 15°            | Reggio nell'Emilia        | 172.139          | 28.318              | 16,5        |
| 16°            | Parma                     | 194.934          | 31.598              | 16,2        |
| 17°            | Luzzara (Re)              | 8.990            | 1.457               | 16,2        |
| 18°            | Conselice (Ra)            | 9.799            | 1.588               | 16,2        |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Dalla tab. 1.6 si può poi osservare che, in Emilia-Romagna, **risiede nei comuni capoluogo il 45,2%** del totale degli stranieri residenti. Il dato risulta più elevato di quello della popolazione regionale nel suo insieme, che risiede nei comuni capoluogo nel 36% circa dei casi. Si deve pertanto innanzitutto sottolineare questa **maggiore**

<sup>6</sup> Il focus sui comuni capoluogo sarà ripreso nelle prossime pagine e nella seconda parte del presente rapporto.

**propensione da parte della componente straniera della popolazione residente a risiedere in città.**

Tab. 1.6. - *Popolazione straniera residente nei comuni capoluogo e negli altri comuni delle province dell'Emilia-Romagna. Dati al 1° gennaio 2018*

| Provincia             | Stranieri residenti |                | % stranieri residenti capoluogo su stranieri residenti provincia | Incidenza % residenti stranieri   |                                     |
|-----------------------|---------------------|----------------|--|-----------------------------------|-------------------------------------|
|                       | Comune capoluogo    | Provincia      |  | su totale residenti nel capoluogo | su totale residenti nella provincia |
| Piacenza              | 19.262              | 41.498         | 46,4   | 18,7                              | 14,4                                |
| Parma                 | 31.598              | 61.921         | 51,0   | 16,2                              | 13,8                                |
| Reggio Emilia         | 28.318              | 65.238         | 43,4   | 16,5                              | 12,2                                |
| Modena                | 28.154              | 91.677         | 30,7   | 15,2                              | 13,0                                |
| Bologna               | 59.698              | 119.461        | 50,0   | 15,3                              | 11,8                                |
| Ferrara               | 13.793              | 31.638         | 43,6   | 10,4                              | 9,1                                 |
| Ravenna               | 19.519              | 47.791         | 40,8   | 12,2                              | 12,2                                |
| Forlì-Cesena          | 23.552              | 42.584         | 55,3   | 10,9                              | 10,8                                |
| Rimini                | 19.368              | 36.869         | 52,5   | 12,9                              | 10,9                                |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>243.262</b>      | <b>538.677</b> | <b>45,2</b>  | <b>14,3</b>                       | <b>12,1</b>                         |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tale propensione risulta più marcata in particolare per le province di Forlì-Cesena (55,3%, anche per effetto della presenza di due comuni capoluogo, Forlì e Cesena), Rimini (52,5%), Parma (51,0%) e Bologna (50,0%, in minima flessione rispetto allo scorso anno).

All'opposto si collocano le province di Modena - con meno di un terzo (30,7%) dei residenti stranieri residente nel comune capoluogo - e poi anche Ravenna (40,8%), seppur con una situazione sensibilmente più equilibrata.

Le differenze appena evidenziate si osservano in realtà anche con riferimento alla popolazione complessiva, con una maggiore urbanizzazione in alcune province e una inferiore in altre. Diviene pertanto opportuno approfondire l'analisi considerando ora l'incidenza che i cittadini stranieri hanno sui residenti del capoluogo e su quelli del resto della provincia.

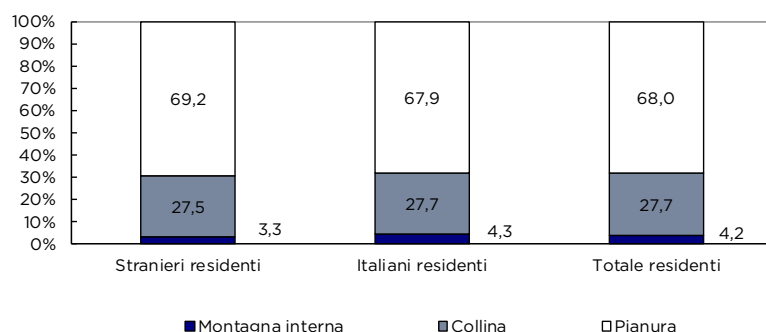
Dalla tab. 1.6 si può così notare che, come atteso, gli stranieri pesano percentualmente di più sulla popolazione residente nei comuni capoluogo di provincia (14,3% contro il già citato 12,1% totale). Questa distanza fra l'incidenza percentuale dei residenti stranieri sul capoluogo e sul resto della provincia si ravvisa in tutti nove i territori provinciali, ma in maniera più marcata per Piacenza (18,7% della città contro il 14,4% medio provinciale), Reggio Emilia (16,5% contro 12,2%) e Bologna (15,3% contro 11,8%), mentre le distanze fra capoluogo e altri comuni della provincia spariscono con riferimento alle province romagnole di Ravenna e Forlì-Cesena<sup>7</sup>.

Se si esamina la distribuzione dei cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna rispetto alle **zone altimetriche** del territorio, dalla fig. 1.3 si nota immediatamente

<sup>7</sup> Nella seconda parte del presente rapporto si evidenzierà come per due province sia proprio il comune capoluogo, fra tutte le realtà comunali del territorio provinciale a presentare la più alta incidenza percentuale di cittadini stranieri: è il caso delle province di Bologna e di Rimini; nel caso di Reggio Emilia, il capoluogo si colloca al secondo posto.

come il marcato sbilanciamento verso la pianura e il basso peso relativo della montagna riguarda in maniera del tutto simile la componente italiana e la componente straniera della popolazione, seppur per la seconda sia leggermente inferiore il peso percentuale della zona montana: vi risiede il 3,3% dei cittadini stranieri e il 4,3% degli italiani. Si osserva poi una concentrazione nella pianura per circa due terzi della popolazione, con il ruolo già sottolineato in precedenza dei comuni capoluogo, collocati generalmente in pianura.

Fig. 1.3. - *Distribuzione percentuale della popolazione straniera, italiana e totale residente per zone altimetriche dell'Emilia-Romagna. Dati al 1° gennaio 2017*



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diviene pertanto anche in questo caso opportuno ragionare in termini di incidenza. Poiché – si è visto sopra – gli stranieri tendono a risiedere maggiormente nei capoluoghi, quasi tutti collocati in pianura, si trova una loro più alta incidenza sul totale della popolazione residente, come atteso, nelle zone di pianura (a livello regionale 12,3%), seguite da quelle collinari (12,0%) e infine da quelle montane (9,3%) (tab. 1.7).

Tab. 1.7. - *Incidenza percentuale della popolazione straniera residente sul totale della popolazione residente per zona altimetrica e province dell'Emilia-Romagna. Dati al 1° gennaio 2018*

| Provincia             | Montagna   | Collina     | Pianura     | Totale      |
|-----------------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| Piacenza              | 8,1        | 12,6        | 15,7        | 14,4        |
| Parma                 | 8,0        | 12,6        | 15,0        | 13,8        |
| Reggio Emilia         | 9,4        | 7,3         | 13,8        | 12,2        |
| Modena                | 11,0       | 12,3        | 13,4        | 13,0        |
| Bologna               | 9,9        | 13,1        | 9,7         | 11,8        |
| Ferrara               | --         | --          | 9,1         | 9,1         |
| Ravenna               | --         | 10,0        | 12,3        | 12,2        |
| Forlì-Cesena          | 9,5        | 10,4        | 10,9        | 10,8        |
| Rimini                | 4,7        | 8,2         | 11,6        | 10,9        |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>9,6</b> | <b>12,0</b> | <b>12,3</b> | <b>12,1</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Quest'ordine si trova pressoché per tutte le province dell'Emilia-Romagna, a esclusione di Bologna, che vede una più alta incidenza degli stranieri in collina (zona in cui viene classificata la città di Bologna) (13,1%) e per Reggio Emilia, in cui la montagna, con un tasso del 9,4%, supera la collina, attestata al 7,3%. Oltre naturalmente a Ferrara, con un territorio interamente sviluppato in pianura (tab. 1.7).



## 2. Movimenti e saldi demografici

### 2.1. Un'analisi a partire dai bilanci demografici Istat

Al fine di approfondire le tendenze e le dinamiche illustrate nel capitolo precedente, si prende ora in esame l'andamento diacronico dei saldi demografici, in particolare del **saldo naturale** – dato dalla differenza fra le nascite e i decessi – e del **saldo migratorio**, che considera i nuovi residenti iscritti da altri comuni italiani e dall'estero, al netto delle cancellazioni dei residenti trasferiti in altri comuni italiani o all'estero<sup>8</sup>. L'analisi viene condotta mantenendo distinti i dati relativi agli italiani e da quelli relativi agli stranieri.

Il primo aspetto da evidenziare è certamente il **segno negativo per tutti gli anni della serie storica del saldo naturale della popolazione complessiva, determinato dal saldo, sempre di segno negativo, della popolazione italiana, solo parzialmente compensato dai saldi – sempre di segno positivo – della componente straniera**. Infatti, si osserva chiaramente da tab. 2.1, ogni anno **la differenza fra il numero dei nati e il numero dei morti è per la popolazione italiana marcatamente negativa** (negli ultimi tre anni, il numero di decessi è stato superiore a quello delle nascite di oltre 20mila unità all'anno), **mentre è sempre positiva per la popolazione straniera**. Tuttavia, questi ultimi saldi di segno positivo, essendo di entità inferiore, riescono a compensare solo parzialmente i saldi negativi degli italiani. Da ciò deriva naturalmente che i saldi relativi all'intera popolazione rimangono necessariamente negativi.

In estrema sintesi, questo significa che, **per effetto della sola dinamica naturale, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017 la popolazione residente in Emilia-Romagna sarebbe diminuita di oltre 18mila unità, dato oltretutto più alto dell'intera serie storica presa in esame** in tab. 2.1.

Come già spiegato, tale flessione riguarda però la sola popolazione italiana (-25.293), mentre per quella straniera la dinamica naturale è positiva (+7.240), anche se si osserva una tendenza al decremento di questo saldo naturale positivo (tab. 2.1).

**Nonostante le dinamiche naturali negative** appena descritte, **per la componente italiana** in tutti gli anni **fino al 2016**, escluso il triennio 2009-2011, **il saldo totale risultava positivo grazie al contributo del saldo migratorio**, ossia per l'arrivo di nuovi residenti italiani da altre regioni e dall'estero in misura maggiore delle cancellazioni di residenti italiani dalle anagrafi dei comuni emiliano-romagnoli per ragioni di trasferimento in altre regioni o all'estero<sup>9</sup>. Ciò non vale però per l'anno **2017**: per gli italiani il **saldo migratorio è, sì, positivo (+21.238)**, **ma non riesce a compensare interamente il saldo naturale altamente negativo (-25.293)** e **pertanto la popolazione italiana risulta in calo, per la prima volta dopo cinque anni (-4.055)**.

<sup>8</sup> Per gli stranieri, il saldo migratorio considera, oltre alle cancellazioni per altri comuni e per l'estero, anche le acquisizioni di cittadinanza dal momento che il cittadino straniero che acquisisce la cittadinanza italiana non può più essere considerato tale e pertanto viene escluso dal computo degli stranieri. Il tema dell'acquisizione di cittadinanza, sarà brevemente ripreso nel prosieguo.

<sup>9</sup> Anche su questi saldi pesano in maniera rilevante le acquisizioni di cittadinanza italiana.

L'Emilia-Romagna si conferma nel 2017 come regione maggiormente attrattiva sia per i movimenti dall'estero sia per quelli con le altre regioni italiane<sup>10</sup>.

**Grazie al contributo della componente straniera** – che presenta un saldo totale di segno positivo, dovuto al saldo naturale (punto su cui si tornerà tra breve) – **il saldo totale per la popolazione italiana e straniera assieme risulta positivo di quasi 4mila unità.**

Per ciò che riguarda i cittadini stranieri, il saldo totale (dato dal saldo naturale sommato al saldo migratorio) risultava di segno positivo fino al 2014, mentre nel seguente biennio 2015-2016 diviene negativo, per poi tornare positivo (**+6.637**) **nel 2017**. Ciò deriva dal fatto che **il saldo naturale, seppur in flessione, rimane positivo, ma viene meno l'alto saldo migratorio negativo che aveva caratterizzato in particolare, appunto, il biennio 2015-2016**<sup>11</sup> (tab. 2.1).

Per i cittadini stranieri, come già sottolineato, il saldo naturale si mantiene positivo, seppur mostrando una leggera flessione negli ultimi anni. A questo riguardo, si può ricordare che, in Emilia-Romagna come nel resto del Paese, si continua a manifestare una forte denatalità. Nel 2017, in Emilia-Romagna si è registrata un'ulteriore contrazione delle nascite: 33.011 nati a fronte dei 34.578 del 2016. Tale diminuzione riguarda sia i nati di cittadinanza italiana (24.981 contro i 26.221 del 2016, che significa una variazione negativa del 4,7%), sia i nati stranieri (8.030 a fronte degli 8.357 del 2016 pari a un calo del 3,9%)<sup>12</sup>.

Questa persistente denatalità sarebbe da attribuire fondamentalmente a due fattori: le donne italiane in età riproduttiva sono sempre meno numerose e mostrano una propensione decrescente ad avere figli. In particolare, sono le donne italiane in età feconda, convenzionalmente compresa fra i 15 e i 49 anni, a essere sempre meno numerose: da un lato, le cosiddette *baby-boomers* – donne nate tra la seconda metà degli anni Sessanta e la prima metà degli anni Settanta – stanno uscendo dalla fase riproduttiva o si stanno avviando a concluderla. Dall'altro lato, le generazioni più giovani sono sempre meno consistenti, per effetto principalmente del cosiddetto *baby-bust*<sup>13</sup>, ossia la fase di forte calo della fecondità del ventennio 1976-1995, che ha portato al minimo storico di 1,19 figli per donna nel 1995 e i cui effetti, in termini di struttura e consistenza per classi di età della popolazione, si rilevano tuttora. Il **tasso di fecondità** totale esprime il numero medio di figli per donna in età feconda

<sup>10</sup> Cfr. al riguardo Regione Emilia-Romagna, *L'Emilia-Romagna attira abitanti dall'Italia e dall'Estero. Nati in calo*, 2018). Per quanto riguarda la mobilità inter-regionale interna al Paese, pur lontano dai livelli degli anni Sessanta e Settanta, l'emigrazione dal Sud Italia alle regioni centro-settentrionali, compresa l'Emilia-Romagna, continua a essere assai consistente. L'elevata capacità attrattiva del Centro-Nord risulta evidente anche a livello provinciale, con la quasi totalità delle province centro-settentrionali (comprese quelle emiliano-romagnole) che presentano tassi migratori di segno positivo e quelle del Sud che continuano a perdere popolazione facendo registrare tassi migratori negativi (cfr. S. Salvini, A. De Rose (a cura di), *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, Il Mulino, 2011).

<sup>11</sup> In particolare, il saldo migratorio per i cittadini stranieri ha mostrato un considerevole incremento nel 2003-2004 e poi nuovamente nel 2007-2008 (si ricorda che il 2007 è l'anno di entrata nell'Unione europea dei cittadini rumeni e bulgari), per poi perdere forza negli anni seguenti, fino a un nuovo progressivo incremento fra il 2011 e il 2013. Dal 2014 il saldo migratorio assume segno negativo (-5mila circa), ulteriormente rafforzato nei due anni seguenti (oltre -11mila), anche a causa, come si vedrà, del notevole incremento delle acquisizioni di cittadinanza.

<sup>12</sup> Si deve aggiungere che il 2017 ha visto in Emilia-Romagna, oltre a un calo del numero di nati, anche un aumento del numero di decessi rispetto al 2016, con un conseguente peggioramento del saldo naturale (cfr. al riguardo Regione Emilia-Romagna, *L'Emilia-Romagna attira abitanti dall'Italia e dall'Estero*, 2018, op. cit.).

<sup>13</sup> Cfr. Istat, *Natalità e fecondità della popolazione residente. Anno 2016*, Roma, 2017.



(15-49 anni). In un'ottica generazionale e prospettica, il tasso di fecondità in grado di assicurare a una popolazione la possibilità di riprodursi mantenendo costante la propria struttura è pari a 2,1 figli per donna. Il dato, aggiornato al 2016, relativo all'Emilia-Romagna indica un tasso di fecondità di 1,40, appena superiore a quello medio italiano (1,34)<sup>14</sup>, entrambi in calo da diversi anni.

Tab. 2.1. - *Bilancio demografico della popolazione totale residente in Emilia-Romagna: saldo totale, saldo naturale e saldo migratorio per popolazione italiana, straniera e totale. Anni 2002-2017*

| Anni | Residenti al 1° gennaio | Popolazione totale |                |                  | Italiani     |                |                  | Stranieri    |                |                  |
|------|-------------------------|--------------------|----------------|------------------|--------------|----------------|------------------|--------------|----------------|------------------|
|      |                         | Saldo totale       | Saldo naturale | Saldo migratorio | Saldo totale | Saldo naturale | Saldo migratorio | Saldo totale | Saldo naturale | Saldo migratorio |
| 2002 | 3.984.526               | +45.694            | -9.989         | +55.683          | +21.217      | -13.659        | +34.876          | +24.477      | +3.670         | +20.807          |
| 2003 | 4.030.220               | +50.259            | -12.440        | +62.699          | +3.700       | -16.291        | +19.991          | +46.559      | +3.851         | +42.708          |
| 2004 | 4.080.479               | +70.890            | -6.897         | +77.787          | +24.126      | -12.430        | +36.556          | +46.764      | +5.533         | +41.231          |
| 2005 | 4.151.369               | +36.188            | -7.609         | +43.797          | +4.505       | -13.474        | +17.979          | +31.683      | +5.865         | +25.818          |
| 2006 | 4.187.557               | +35.707            | -6.073         | +41.780          | +6.663       | -12.603        | +19.266          | +29.044      | +6.530         | +22.514          |
| 2007 | 4.223.264               | +52.538            | -5.952         | +58.490          | +4.739       | -13.195        | +17.934          | +47.799      | +7.243         | +40.556          |
| 2008 | 4.275.802               | +62.177            | -5.750         | +67.927          | +6.382       | -14.011        | +20.393          | +55.795      | +8.261         | +47.534          |
| 2009 | 4.337.979               | +39.456            | -5.695         | +45.151          | -383         | -14.862        | +14.479          | +39.839      | +9.167         | +30.672          |
| 2010 | 4.395.569               | +36.849            | -5.605         | +42.454          | -964         | -14.735        | +13.771          | +37.813      | +9.130         | +28.683          |
| 2011 | 4.432.418               | +20.266            | -7.205         | +27.431          | -5.180       | -16.237        | +11.017          | +25.446      | +9.032         | +16.414          |
| 2012 | 4.341.240               | +36.247            | -9.880         | +46.127          | +2.058       | -18.889        | +20.947          | +34.189      | +9.009         | +25.180          |
| 2013 | 4.377.487               | +68.867            | -9.706         | +78.573          | +22.428      | -18.456        | +40.884          | +46.439      | +8.750         | +37.689          |
| 2014 | 4.446.354               | +4.154             | -11.060        | +15.214          | +1.053       | -19.213        | +20.266          | +3.101       | +8.153         | -5.052           |
| 2015 | 4.450.508               | -2.362             | -15.768        | +13.406          | +906         | -23.895        | +24.801          | -3.268       | +8.127         | -11.395          |
| 2016 | 4.448.146               | +695               | -14.799        | +15.494          | +4.837       | -22.382        | +27.219          | -4.142       | +7.583         | -11.725          |
| 2017 | 4.448.841               | +3.788             | -18.053        | +21.841          | -4.055       | -25.293        | +21.238          | +6.637       | +7.240         | -603             |

Note: Saldo naturale = nati - morti.

Saldo migratorio popolazione totale = (iscritti da altri comuni + iscritti dall'estero + altri iscritti) - (cancellati per altri comuni + cancellati per l'estero + altri cancellati).

Saldo migratorio popolazione straniera = (iscritti da altri comuni + iscritti dall'estero + altri iscritti) - (cancellati per altri comuni + cancellati per l'estero + acquisizioni di cittadinanza italiana + altri cancellati).

Il dato del 2011 si è ottenuto sommando il dato riferito al periodo pre-censimento (1.1.2011-8.10.2011) a quello post-censimento (8.10.2011-31.12.2011).

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Se si procede a rapportare, per la componente straniera, i **saldi migratori** e i **saldi naturali** al saldo totale, per capire il contributo che le prime due componenti hanno dato negli anni al saldo complessivo, si osserva che fino al 2008 i saldi migratori costituivano non meno dell'80% del saldo totale e che soltanto il restante 20% circa era costituito dai saldi naturali. Dal 2009 il contributo del saldo migratorio è progressivamente calato, scendendo al 64,5% nel 2011, per poi nuovamente aumentare, sia in termini assoluti che relativi rispetto al saldo totale, nei due anni seguenti<sup>15</sup>. Dal 2014, invece, come già evidenziato, il saldo migratorio perde nuovamente di rilievo e assume addirittura segno negativo rendendo, a partire dal 2015, negativo anche il saldo totale, nonostante il dato ancora positivo - seppur in flessione - del saldo naturale. Si deve ricordare che, invece, a livello nazionale anche nel 2017, così come negli anni precedenti, si è registrato un ulteriore incremento dei residenti con cittadinanza straniera (come dato di stock, si tratta di quasi 100mila unità in più fra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre dello stesso anno).

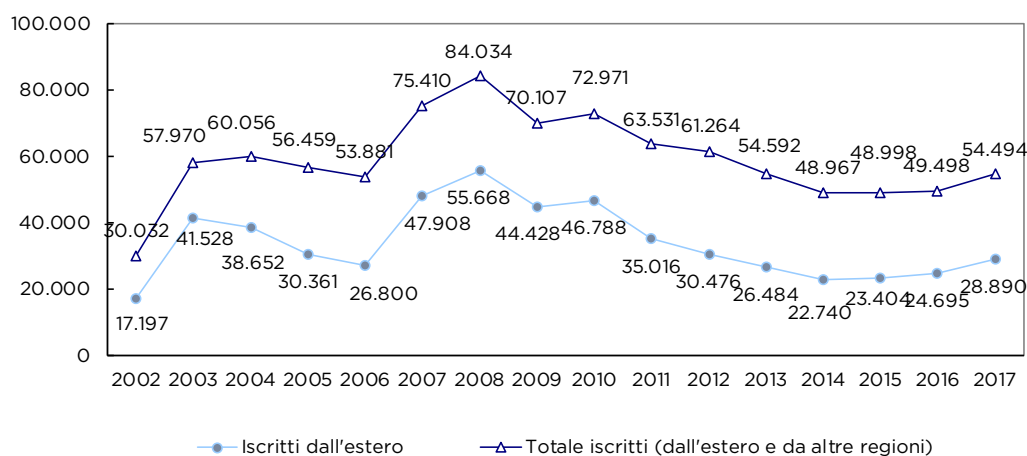
<sup>14</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Factbook 2016* (<http://statistica.regione.emilia-romagna.it/factbook>).

<sup>15</sup> Esula completamente dalla presente analisi la mobilità interna dei cittadini stranieri, ossia il loro trasferimento da un comune all'altro della stessa provincia o della stessa regione, mobilità che diversi studi evidenziano come piuttosto consistente. Al riguardo cfr. S. Salvini, A. De Rose (a cura di), *Rapporto sulla popolazione*, 2011, op. cit. e per una disamina della realtà provinciale di Bologna, Provincia di Bologna, *Cittadini stranieri in provincia di Bologna. Caratteristiche e tendenze 2013*, Bologna, 2014.

## 2.2. Iscrizioni, cancellazioni e acquisizioni di cittadinanza

Per provare a comprendere al meglio le dinamiche demografiche sottostanti ai saldi evidenziati nel paragrafo precedente, è sicuramente utile prendere in esame in dettaglio tre dimensioni fondamentali nel determinare i saldi migratori: le iscrizioni di cittadini stranieri alle anagrafi dei comuni emiliano-romagnoli da altre regioni e dall'estero, le cancellazioni per altri comuni e per l'estero e le acquisizioni di cittadinanza.

Fig. 2.1. - N. cittadini stranieri iscritti alle anagrafi dei comuni dell'Emilia-Romagna da altre regioni e dall'estero. Anni 2002-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat.

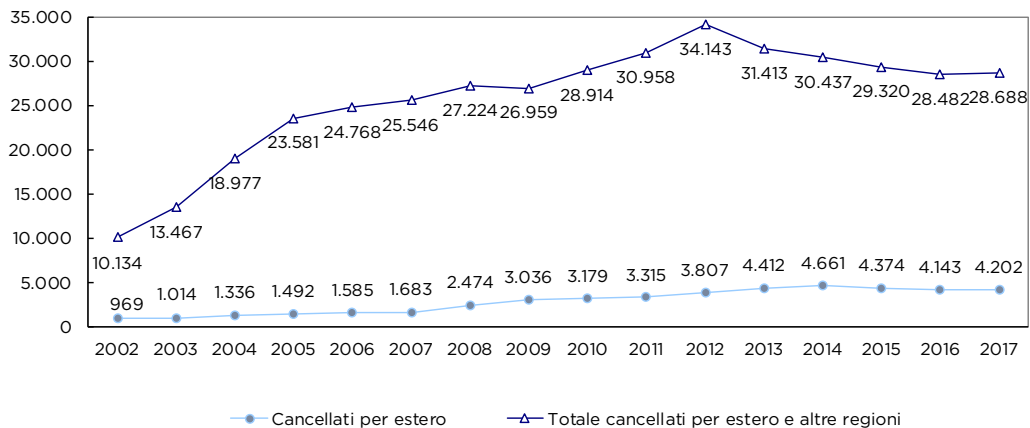
Per quanto concerne le **iscrizioni** di cittadini stranieri, con l'aiuto della fig. 2.1, si può osservare che il numero di cittadini stranieri iscritti alle anagrafi dei comuni dell'Emilia-Romagna è cresciuto nettamente nel 2003 e poi nuovamente nel 2007, a seguito molto probabilmente dell'entrata nell'Unione europea di Romania e Bulgaria, per aumentare anche nell'anno seguente e poi diminuire pressoché in tutti gli anni successivi (a parte il 2010), con picchi negativi particolarmente marcati nel 2011 (-12,9%), nel 2013 (-10,9%) e nel 2014 (-10,3%). Negli anni seguenti le iscrizioni ricominciano ad aumentare, in particolar modo nel biennio 2016-2017, riavvicinandosi così ai livelli del 2013, soprattutto per ciò che riguarda quelle dall'estero. Da notare dunque come negli ultimi anni il numero di ingressi di cittadini stranieri sia assai inferiore (quelli dall'estero quasi la metà) di quelli che si registravano nel periodo 2007-2008. Anche se va aggiunto che questi flussi sono assai diversamente caratterizzati perché quelli della prima decade degli anni Duemila riguardavano essenzialmente ingressi per motivi di lavoro, mentre quelli degli ultimi anni sono legati in particolare a ricongiungimenti familiari e a motivi umanitari<sup>16</sup>.

Relativamente alle **cancellazioni**, si nota un **progressivo incremento fin dall'inizio degli anni Duemila**: nel corso del 2002 se ne erano rilevate 10mila circa (di cui meno di mille per l'estero) e già nel 2004 quasi il doppio (circa 19mila); nel 2005 si superano nettamente le 20mila all'anno (di cui quasi 1.500 per l'estero) e nel 2011 si oltrepassano le 30mila (di cui oltre 3.300 per l'estero).

<sup>16</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2018*, Bologna, 2018. Il punto sarà ripreso anche nei prossimi capitoli del presente rapporto.

**Raggiunto con il 2012 il picco di oltre 34mila cancellazioni, negli anni seguenti si assiste a una flessione**, che porta nuovamente le cancellazioni sotto le 30mila nel 2015 fino ad attestarsi a circa 28.500 nel biennio 2016-2017, con un leggero, minimo, incremento nel 2017, come evidenziato anche da fig. 2.2.

Fig. 2.2. - N. cittadini stranieri cancellati dalle anagrafi dei comuni dell'Emilia-Romagna per altre regioni e per l'estero. Anni 2002-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat.

**Anche le sole cancellazioni per l'estero vedono una minima ripresa nel 2017**, ma restano comunque su livelli inferiori a quelli raggiunti nel 2013-2016 (fig. 2.2).

Lo stesso andamento si rileva anche a livello nazionale: negli anni della crisi economico-occupazionale, le cancellazioni per l'estero sono aumentate in maniera consistente, per poi ridursi a partire dal 2014, pur mantenendosi, va aggiunto, su livelli non trascurabili, con circa 45mila persone all'anno che decidono di rientrare nel proprio paese o comunque di continuare il proprio percorso migratorio in un paese diverso dall'Italia<sup>17</sup>.

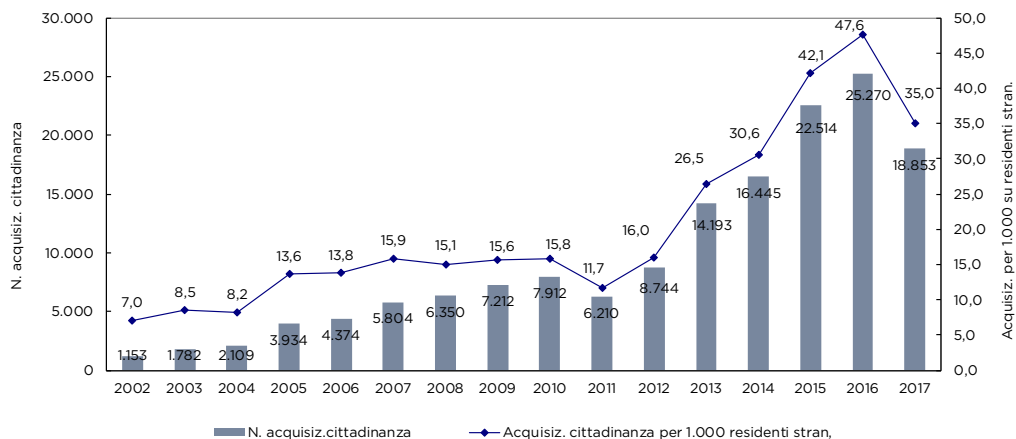
Si è già sottolineato che nell'analisi dei bilanci demografici e nella valutazione dell'andamento dei saldi migratori non si può trascurare, per la componente straniera della popolazione, il dato relativo all'acquisizione della cittadinanza italiana, **il cui numero è difatti da diversi anni divenuto consistente** (fig. 2.3) e, come tale, in grado di incidere sui saldi sin qui presi in esame.

**I cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza in Emilia-Romagna è progressivamente aumentato negli anni, fino al 2016, passando dai 1.153 casi del 2002 ai circa 6mila casi del 2007-2008, per arrivare agli oltre 14mila casi del 2013, a cui ha fatto seguito una crescita esponenziale** - chiaramente evidenziata dalle barre verticali di fig. 2.3 - **che ha portato nel 2016 a oltre 25.200 acquisizioni. Il 2017 porta però a un'inversione di tendenza: le acquisizioni diminuiscono** sotto le 19mila, facendo con ciò registrare una flessione rispetto al 2016 di oltre il 25% (circa 6.500 in meno). Questo decremento viene spiegato da uno studio condotto dalla Fondazione Leone Moressa facendo riferimento innanzitutto al fatto che dieci anni fa (sono dieci gli anni necessari per richiedere la cittadinanza italiana, al di là di tempi tecnici e ritardi nella pratica), con

<sup>17</sup> Deve essere precisato che, come evidenzia l'Istat, il numero di cittadini stranieri che si trasferiscono all'estero è molto probabilmente superiore a quello stimato dall'analisi dei dati anagrafici comunali, come si può indirettamente evincere dalle numerose cancellazioni di residenza dalle anagrafi comunali a seguito di irreperibilità o di scadenza del permesso di soggiorno.

il concludersi anche in Emilia-Romagna della crisi economico-finanziaria e poi anche occupazionale, è cominciato a rallentare il flusso di stranieri in ingresso<sup>18</sup>, evidenziato anche nelle pagine precedenti, anche per effetto della restrizione dei decreti flussi per lavoratori non stagionali.

Fig. 2.3. - Acquisizioni di cittadinanza in Emilia-Romagna; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2002-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Il decremento dell'ultimo anno non deve tuttavia far trascurare il fatto che, fra il 2002 e il 2017, dunque in un quindicennio, il numero di acquisizioni è cresciuto di oltre 16 volte.

Va anche aggiunto che tale crescita non può essere spiegata facendo esclusivamente riferimento all'aumento, in particolare nella prima decade del Duemila, della popolazione straniera residente, di cui si è dato conto nel capitolo precedente. Infatti, nel corso degli anni Duemila, **le acquisizioni di cittadinanza mostrano un peso sempre più elevato in rapporto al totale dei cittadini stranieri residenti**: se ne contavano poco più di 8 ogni mille residenti stranieri fino al 2004, se ne arrivano a contare 26,5 nel 2013 e oltre 47 nel 2016, per poi registrare una diminuzione a 35% nel 2017<sup>19</sup> (fig. 2.3).

Al di là della flessione dell'ultimo anno, che andrà sicuramente approfondita ragionando anche per paesi di cittadinanza e fasce d'età una volta che saranno resi disponibili i dati, la crescita di medio periodo va senza dubbio letta come un segno evidente del fatto che la presenza straniera sul territorio non possa più essere letta come un fenomeno transitorio e temporaneo, perché sicuramente anche l'acquisizione della cittadinanza italiana deve essere vista come un indicatore del consolidamento e della progressiva stabilizzazione del fenomeno migratorio<sup>20</sup>.

<sup>18</sup> Questa spiegazione troverebbe conferma nel fatto che coloro che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel 2017 sono prevalentemente cittadini stranieri giunti in Italia nel 2005-2007, una decina di anni prima, appunto.

<sup>19</sup> Questo rapporto fra il numero di acquisizioni di cittadinanza ("nuovi italiani" nel corso dell'anno) e la popolazione straniera residente viene definito anche "tasso di naturalizzazione".

<sup>20</sup> Per un'analisi del fenomeno a livello nazionale si rimanda a Istat, *Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza*, Roma, 2017, da cui emerge un fenomeno ancora in crescita in Italia.

# 3. Caratteristiche socio-demografiche degli stranieri residenti

## 3.1. Genere

Come si sottolineava con il già citato precedente rapporto relativo all'anno 2017 e come evidenzia la tab. 3.1 per i dati aggiornati al 1° gennaio 2018, le **donne** costituiscono la **maggioranza degli stranieri residenti in regione (53,1%** del totale degli stranieri residenti), in tutte le nove province emiliano-romagnole e altresì in Italia (52,0%).

La quota percentuale rappresentata dalla componente femminile della popolazione straniera residente risulta particolarmente elevata nelle province di Rimini (56,6%), Ferrara (55,5%) e Bologna (54,4%). Queste **differenze tra province** emiliano-romagnole sono da attribuire alla diversa composizione per cittadinanza degli stranieri residenti nei diversi territori, perché, come si illustrerà nei prossimi paragrafi, le diverse comunità hanno differenti caratterizzazioni rispetto al genere e dunque la composizione rispetto a questa dimensione varia considerevolmente in base al paese di provenienza e di cittadinanza.

Da notare inoltre che il già ricordato peso percentuale del 53,1% registrato dalle donne straniere sul totale dei residenti stranieri in Emilia-Romagna è superiore di circa un punto percentuale a quello della componente femminile italiana sul totale della popolazione italiana (52,0%).

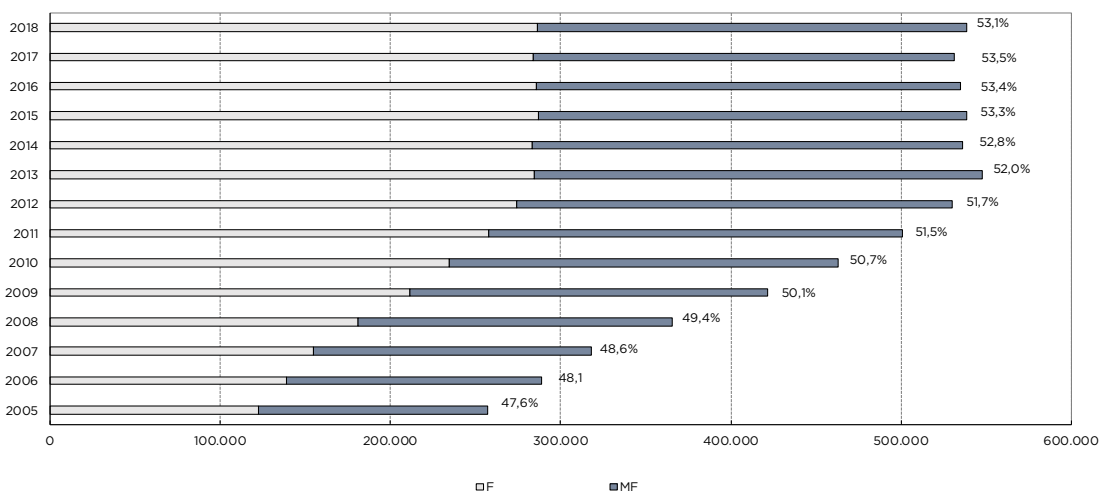
Tab. 3.1. - *Numero e distribuzione percentuale degli stranieri residenti distinti per genere, nelle province dell'Emilia-Romagna, in regione e in Italia. Dati al 1° gennaio 2018*

|                       | Stranieri residenti |                  |                  | % F         |
|-----------------------|---------------------|------------------|------------------|-------------|
|                       | M                   | F                | Totale           |             |
| Piacenza              | 20.266              | 21.232           | 41.498           | 51,2        |
| Parma                 | 29.656              | 32.265           | 61.921           | 52,1        |
| Reggio Emilia         | 31.245              | 33.993           | 65.238           | 52,1        |
| Modena                | 43.552              | 48.125           | 91.677           | 52,5        |
| Bologna               | 54.450              | 65.011           | 119.461          | 54,4        |
| Ferrara               | 14.088              | 17.550           | 31.638           | 55,5        |
| Ravenna               | 23.246              | 24.545           | 47.791           | 51,4        |
| Forlì-Cesena          | 19.942              | 22.642           | 42.584           | 53,2        |
| Rimini                | 15.988              | 20.881           | 36.869           | 56,6        |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>252.433</b>      | <b>286.244</b>   | <b>538.677</b>   | <b>53,1</b> |
| <b>Italia</b>         | <b>2.471.722</b>    | <b>2.672.718</b> | <b>5.144.440</b> | <b>52,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Se si prende in esame la **serie storica** fornita da fig. 3.1, si può osservare che nel corso degli ultimi due decenni la progressiva crescita del numero degli stranieri residenti è stata accompagnata da un incremento più che proporzionale del numero di donne straniere residenti, le quali, conseguentemente, hanno assunto negli anni anche una **crescente incidenza** percentuale, arrivando a costituire la maggioranza assoluta dei cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna a partire dal 2009<sup>21</sup>. Si consideri che nel 1997 le donne costituivano circa il 40% degli stranieri residenti<sup>22</sup>, nel 2009, come sottolineato, superano il 50%, nel 2011 il 51% e nel 2015 il 53%, arrivando all'apice nel 2017 con il 53,5%. Il **2018** vede però anche in questo caso un'**inversione di tendenza**: il numero di stranieri residenti continua ad aumentare, ma quest'anno lo fa soprattutto nella componente maschile (+2,2% rispetto al +0,7% registrato per le donne), a causa essenzialmente del mutamento nella composizione dei flussi migratori e delle modalità di arrivo in Italia, punto che sarà ripreso nelle prossime pagine. Ciò fa sì che anche il peso relativo della componente femminile fra la popolazione straniera residente, per la prima volta dopo circa un quindicennio, diminuisca, passando dal 53,5% del 2017 al 53,1% del 2018 (fig. 3.1).

Fig. 3.1. - Totale stranieri residenti e donne straniere residenti in Emilia-Romagna. Valori assoluti e incidenza percentuale delle donne sul totale dei residenti stranieri. Anni 2005-2018 (dati al 1° gennaio)



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 3.2. Età

Per fornire una prima informazione di sintesi che consenta di dare conto della differente struttura anagrafica della popolazione straniera e di quella italiana residente in Emilia-

<sup>21</sup> È dunque aumentato – non solo con riferimento all'Emilia-Romagna ma anche al resto d'Italia – il numero di donne che emigrano e che spesso, in particolare per alcune comunità come quelle dell'Europa centro-orientale, emigrano da sole, alla ricerca di un'occupazione. Si tratta sovente di donne che diventano *breadwinner*, coloro che si assumono la responsabilità di procurare le risorse economiche necessarie per il sostentamento della propria famiglia. Donne che in alcuni casi attivano o incrementano catene migratorie pressoché tutte al femminile o che danno vita a ricongiungimenti familiari a rovescio rispetto a quelli tradizionali, con i mariti che le raggiungono dall'estero e non il contrario (cfr. M. Ambrosini, *Sociologia delle migrazioni. Seconda edizione*, Bologna, Il Mulino, 2011 e E. Kofman, «*Bird of passage*» al femminile dieci anni dopo: genere e immigrazione nell'Unione europea in M. Ambrosini, E. Abbatecola (a cura di), *Migrazioni e società. Una rassegna di studi internazionali*, Milano, FrancoAngeli, 2009).

<sup>22</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2016, 2017*.

Romagna si può partire dall'**età media**.

Come si evince dalla tab. 3.2, che disaggrega anche il dato rispetto al genere, a livello regionale, la popolazione complessiva residente ha un'età media di 46 anni, dato dietro al quale si trovano però profonde differenze tra **italiani - con un'età media di 47,5 anni** - e **stranieri**, con appena più di **34 anni** di età media (anche se va detto che, come si illustrerà tra breve, quest'ultimo è negli anni in progressivo incremento).

Le donne presentano un'età media leggermente più elevata con riferimento sia alla popolazione italiana (48,6 contro il 45,6 degli uomini), sia a quella straniera (36,1 contro 31,8 degli uomini).

Tab. 3.2. - *Età media della popolazione residente in Emilia-Romagna per cittadinanza e genere. Dati al 1° gennaio 2018*

|           | M    | F    | Totale |
|-----------|------|------|--------|
| Stranieri | 31,8 | 36,1 | 34,1   |
| Italiani  | 45,6 | 48,6 | 47,2   |
| Totale    | 44,5 | 47,5 | 46,0   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Come si anticipava, nel corso degli anni l'**età media** degli stranieri residenti in Emilia-Romagna è a sua volta **umentata**. Per le donne straniere si è passati da un'età media di circa 30 anni nel 2005 ai 36,1 del 2018, mentre per gli uomini stranieri si parte da meno di 30 anni nel 2005 a 31,8 anni nel 2018. Negli anni, dunque, la distanza fra età media degli uomini e delle donne straniere si è progressivamente ampliata.

La fig. 3.2 presenta la piramide dell'età con la distribuzione di frequenza percentuale degli stranieri residenti per età e genere e, come termine di confronto, quella degli italiani residenti.

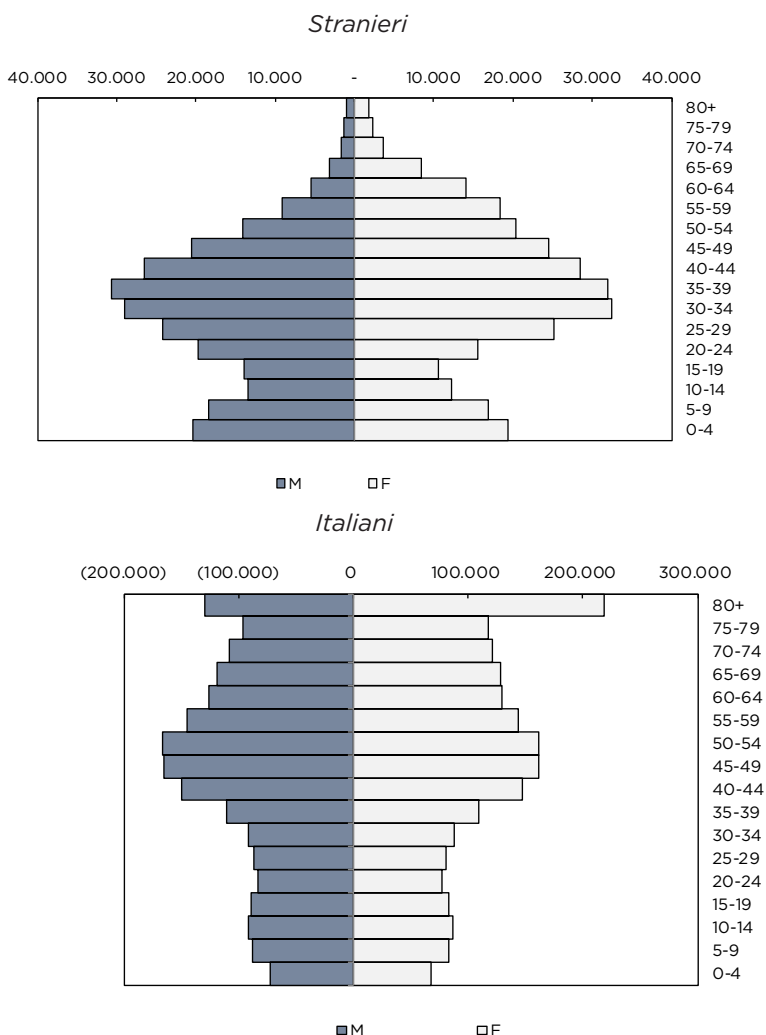
Si può così notare che **il 33,2%, dunque un terzo, dei residenti con cittadinanza straniera è concentrato nelle classi comprese fra i 30 e i 44 anni** (in questa fascia d'età ricade invece meno del 18% degli italiani); **i 15-29enni sono il 20,6%** (meno del 13% fra gli italiani).

Anche le fasce più giovani, **fino ai 14 anni di età**, raccolgono quasi un quinto dei residenti stranieri (**18,7%**; 12,5% tra gli italiani).

Gli **stranieri di almeno 65 anni sono il 4,3%** del totale; si consideri che fra i soli residenti italiani tale percentuale supera il 26%, oltre un quarto del totale. Anche se si considera la più ampia fascia di età dai 55 anni in su, si arriva ad appena il 13% per la componente straniera e a oltre il 40% per la componente italiana della popolazione residente in Emilia-Romagna.

La distribuzione percentuale per fasce di età non presenta differenze di rilievo per **uomini e donne**, se non per un maggiore peso di queste ultime nelle fasce adulte e anziane della popolazione (fig. 3.2), aspetto che si era già posto in evidenza in precedenza notando la più elevata età media delle donne straniere rispetto a quella degli uomini stranieri.

Fig. 3.2. - Piramidi delle età per la popolazione straniera e per la popolazione italiana residente in Emilia-Romagna. Dati al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

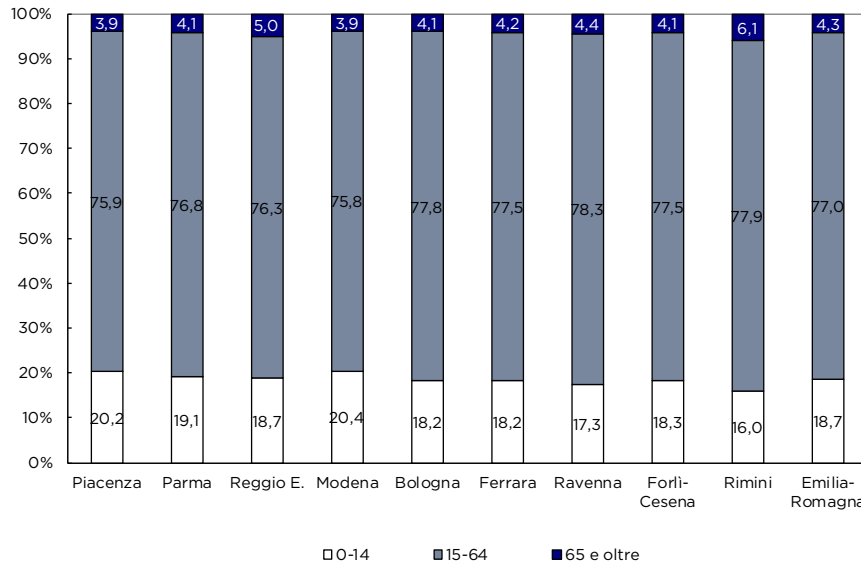
A livello territoriale si riscontrano alcune differenze di rilievo, con alcune aree che mostrano una popolazione straniera residente ancora più giovane di quella appena descritta a livello regionale. Infatti, se a livello regionale, nella popolazione residente straniera i giovani di 0-14 anni costituiscono il 18,7% (e in alcune province anche meno del 18%), nelle province di Piacenza e Modena si supera il 20% (fig. 3.3).

All'opposto, è la provincia di Rimini a presentare la quota percentuale più consistente di cittadini stranieri di almeno 65 anni, pari al 6,1% del totale (dato oltretutto in incremento rispetto al 5,7 rilevato al 1° gennaio 2017<sup>23</sup>), a fronte del 4,3% medio regionale (3,9% un anno fa) e di valori attestati attorno al al 4% nella maggior parte delle province (fig. 3.3).

<sup>23</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 2. Residenti e dinamiche demografiche*, 2017, op. cit.



Fig. 3.3. - Distribuzione percentuale per fasce d'età della popolazione residente nelle province dell'Emilia-Romagna. Dati al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Con la fig. 3.4 si entra ulteriormente nel dettaglio prendendo in esame l'incidenza percentuale della popolazione residente straniera sul totale della popolazione (italiana e straniera) per classi di età, distinte per genere. Diviene così possibile osservare come i residenti stranieri siano significativamente più giovani di quelli con cittadinanza italiana. Basti notare, innanzitutto, che la base della piramide è assai larga, a segnalare che c'è un'ampia quota, come già sottolineato in precedenza, di bambini e ragazzi stranieri fino ai 14 anni di età<sup>24</sup>. Questi ultimi costituiscono oltre il 17% del totale della popolazione di quella fascia di età, senza particolari differenze di genere. Un'elevata incidenza si rileva anche per le classi dei 15-24enni (16,4%) e, soprattutto, dei 25-34 anni (23,0%) e le altre fasce giovanili dell'età lavorativa.

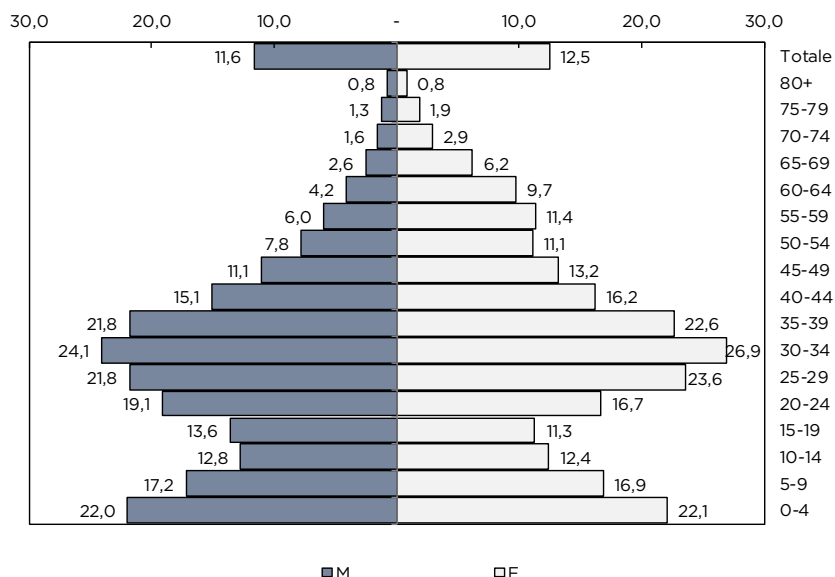
**Nelle classi di età superiori, in particolare per le fasce di età sopra i 55 anni e soprattutto in quelle sopra i 65, l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri si riduce significativamente, attestandosi appena sopra l'11% per i 45-49 anni<sup>25</sup>, al 7,0% per i 50-59enni, al 4,2% per i 60-64enni (in questo caso con un'incidenza più elevata fra le donne) e all'1,6% fra le persone di almeno 65 anni, valore percentuale che sale al 2,7% se si considerano le sole donne.**

In estrema sintesi, si può dunque affermare che **nel territorio emiliano-romagnolo, su 100 residenti di 0-14 anni, 17 circa sono stranieri, per 100 residenti di almeno 50 anni lo sono meno di 4 e fra gli ultra-64enni lo è poco più di uno.**

<sup>24</sup> Nel prossimo paragrafo si approfondirà il tema dei cittadini stranieri minorenni.

<sup>25</sup> Si deve comunque sottolineare che, anche per queste classi di età, si è avuto in questi anni un incremento dell'incidenza dei residenti con cittadinanza straniera.

Fig. 3.4. - Incidenza percentuale della popolazione straniera residente in Emilia-Romagna sul totale della popolazione residente per genere e classi di età. Dati al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Ulteriori riflessioni relative alla struttura anagrafica della popolazione straniera possono essere avanzate facendo riferimento a due indicatori demografici: l'indice di vecchiaia e l'indice di dipendenza.

L'indice di vecchiaia – calcolato come rapporto fra la popolazione di almeno 65 anni e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100 – riferito all'intera popolazione residente, al 1° gennaio 2018, a livello regionale risulta pari a 179,9, a indicare quasi 18 anziani sopra i 64 anni ogni 10 giovani sotto i 15 anni. Sebbene si tratti di un dato certamente elevato, va ricordato che fra il 1996 e il 2000 si era avvicinato a 200, per poi ridursi progressivamente negli anni seguenti e fare infine registrare un nuovo aumento negli ultimi sei anni.

Tab. 3.3. - Indice di vecchiaia, di dipendenza e di dipendenza senile per residenti totali e residenti stranieri in Emilia-Romagna, nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni. Dati al 1° gennaio 2018

|                       | Indice di vecchiaia |                  | Indice di dipendenza |                  | Indice di dipendenza senile |                  |
|-----------------------|---------------------|------------------|----------------------|------------------|-----------------------------|------------------|
|                       | Stranieri residenti | Totale residenti | Stranieri residenti  | Totale residenti | Stranieri residenti         | Totale residenti |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>23,2</b>         | <b>179,9</b>     | <b>29,9</b>          | <b>58,8</b>      | <b>5,6</b>                  | <b>37,8</b>      |
| Comuni capoluogo      | 24,2                | 189,9            | 28,2                 | 58,4             | 5,5                         | 38,3             |
| Altri comuni          | 22,5                | 174,6            | 31,2                 | 59,0             | 5,7                         | 37,5             |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Se si confronta questo dato, riferito all'intera popolazione residente, con quello relativo alla sola componente straniera della stessa, si nota una notevole distanza.

Infatti, a livello emiliano-romagnolo i soli **residenti stranieri presentano un indice di vecchiaia pari a 23,2, ossia fra gli stranieri si registra circa un anziano ogni quattro-cinque giovani di meno di 15 anni**. Il dato è comunque in incremento se si considera che al 1° gennaio 2017 il tasso era inferiore a 21.

Se si considerano i soli comuni capoluogo di provincia dell'Emilia-Romagna (tab. 3.3), si nota come cresca sia l'indice di vecchiaia riferito all'intera popolazione (quasi dieci punti in più, circa 190) sia quello calcolato per i soli residenti stranieri (24,2). In particolare, l'indice di vecchiaia dei residenti stranieri risulta particolarmente elevato per la città di Rimini, attestata a 38,2 (si consideri che il secondo valore più alto si registra per la provincia di Reggio Emilia con 26,8), in linea con quanto già in precedenza si evidenziava circa la differente composizione per età della popolazione straniera residente nelle diverse province (fig. 3.3).

Per riflettere anche in chiave prospettica sulla sostenibilità dell'attuale struttura anagrafica della popolazione, in tab. 3.3 viene esaminato anche l'**indice di dipendenza totale**, che rapporta la popolazione in età non lavorativa (oltre i 65 anni e al di sotto dei 15 anni) a quella in età lavorativa.

Per l'intera popolazione residente si registra, a livello emiliano-romagnolo, una maggiore consistenza della popolazione in età lavorativa, come indica il valore di 58,8, nettamente inferiore a 100 e indicante la presenza di **circa 59 persone in età non lavorativa ogni 100 persone in età lavorativa**. Anche in questo caso si nota la **significativa differenza per i cittadini stranieri, che presentano un indice di dipendenza totale decisamente inferiore, pari a 29,9 (dunque circa 30 persone in età non lavorativa ogni 100 in età lavorativa)**.

In tab. 3.3 viene presentato anche l'indice di dipendenza senile, che - scomponendo l'indice di dipendenza totale poc'anzi analizzato - pone al numeratore la sola componente anziana della popolazione in età non lavorativa (persone di almeno 65 anni).

**La lettura affiancata dell'indice di dipendenza totale e di dipendenza senile consente di comprendere come per la popolazione complessiva la quasi totalità dell'indice di dipendenza sia determinata dalla componente anziana** (rispetto al tasso di dipendenza complessivo vicino a 59, quasi 38 è relativo alla dipendenza senile), **mentre con riferimento ai cittadini stranieri solo una minima parte della dipendenza rilevata è da attribuire alla presenza di anziani** (5,6), a denotare che la quasi totalità della dipendenza registrata per gli stranieri riguarda giovani sotto i 15 anni.

### *3.2.1 Minori*

Se si vuole proseguire l'analisi della struttura anagrafica della popolazione straniera cominciata nei paragrafi precedenti, va sicuramente posta attenzione anche ai **minori**, considerando la marcata incidenza sopra evidenziata delle fasce più giovani della popolazione fra i cittadini stranieri e il conseguente notevole peso assunto dagli stranieri sul totale della popolazione giovanile residente in regione.

Come evidenziato in tab. 3.4, i **minori stranieri residenti in Emilia-Romagna al 1° gennaio 2018 sono oltre 114mila, costituiscono il 21,2% del totale degli stranieri residenti e il 16,1% del totale dei minori residenti**.

Va aggiunto che se si analizza in termini diacronici l'incidenza dei minori stranieri sul totale della popolazione straniera, si osserva come il peso percentuale dei primi sulla seconda sia aumentato fino al 2013, per poi cominciare a ridursi, lentamente ma progressivamente, nel periodo 2014-2018 (tab. 3.4).

Tab. 3.4 *Minori stranieri residenti in Emilia-Romagna: valori assoluti e incidenza percentuale su totale minori. Anni 2005-2018 (dati al 1° gennaio)*

| Anno | Minori stranieri | % minori stranieri su totale stranieri | % minori stranieri su totale minori |
|------|------------------|--|-------------------------------------|
| 2005 | 58.387           | 22,7                                   | 9,7                                 |
| 2006 | 67.407           | 23,3                                   | 10,9                                |
| 2007 | 75.622           | 23,8                                   | 11,9                                |
| 2008 | 85.454           | 23,4                                   | 13,1                                |
| 2009 | 97.231           | 23,1                                   | 14,6                                |
| 2010 | 106.991          | 23,1                                   | 15,6                                |
| 2011 | 114.097          | 22,8                                   | 16,4                                |
| 2012 | 121.043          | 22,8                                   | 17,2                                |
| 2013 | 124.718          | 22,8                                   | 17,5                                |
| 2014 | 123.704          | 23,1                                   | 17,4                                |
| 2015 | 122.304          | 22,7                                   | 17,1                                |
| 2016 | 118.977          | 22,3                                   | 16,7                                |
| 2017 | 114.720          | 21,6                                   | 16,1                                |
| 2018 | 114.276          | 21,2                                   | 16,1                                |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Resta comunque evidente il **netto incremento** che ha interessato l'ultimo decennio: anche se si guarda ai valori assoluti riportati in tab. 3.4, si nota che si è passati da meno di 59mila minori stranieri del 2005 agli oltre 120mila già nel 2012, dunque si è assistito a più che un raddoppio in meno di dieci anni, solo minimamente contraddetto dalla flessione degli ultimi anni (-10mila unità fra il picco del 2013 e il 2018)<sup>26</sup>.

### 3.2.2 *Stranieri nati in Italia*

I minori stranieri di cui si è trattato nel precedente paragrafo non costituiscono un gruppo omogeneo di individui anche se si tratta in tutti i casi di persone caratterizzate per il fatto di essere minorenni e di non possedere la cittadinanza italiana. All'interno di questo gruppo è infatti opportuno distinguere, da una parte, i giovani che, oltre a essere giuridicamente «stranieri» - cioè privi della cittadinanza italiana - sono anche «immigrati», giunti da un altro paese in Italia; dall'altra parte, le cosiddette «seconde

<sup>26</sup> Anche a livello nazionale, nella prima decade degli anni Duemila il numero di minori stranieri assume notevole rilievo: si passa infatti da meno di 300mila minori del 2001 a oltre 940mila del 2009. Il fenomeno ha portato necessariamente in risalto alcuni nodi fondamentali per l'integrazione sociale che erano rimasti quantomeno nascosti fino a quando gli stranieri in Italia erano costituiti essenzialmente da immigrati di prima generazione, di cui si poteva ipotizzare un possibile rientro nei paesi di origine in un futuro non lontano (cfr. A. Colombo, G. Sciortino, *Stranieri in Italia. Assimilati o esclusi*, Bologna, Il Mulino, 2004). Il passaggio da un'immigrazione temporanea a un'immigrazione stabilizzata ha posto in luce nodi e questioni non ancora risolti circa i rapporti interetnici nella realtà italiana e regionale (cfr. M. Ambrosini, *Sociologia delle migrazioni. Seconda edizione*, Bologna, Il Mulino, 2011). Sul punto, cfr. anche P. Dalla Zuanna, P. Farina, S. Strozza, *Nuovi italiani. I giovani immigrati cambieranno il nostro paese?*, Bologna, Il Mulino, 2009.

generazioni», figli di cittadini stranieri nati nel paese di adozione e che, come tali, non hanno direttamente sperimentato l'esperienza migratoria<sup>27</sup>.

Tab. 3.5. - *Nati stranieri e nati totali in Emilia-Romagna e incidenza percentuale dei nati stranieri sul totale dei nati. Anni 2002-2017*

| Anno                          | Nati stranieri | Nati totale  | % nati stranieri |
|-------------------------------|----------------|--------------|------------------|
| 2002                          | 3.835          | 35.542       | 10,8             |
| 2003                          | 4.114          | 35.775       | 11,5             |
| 2004                          | 5.819          | 38.075       | 15,3             |
| 2005                          | 6.158          | 38.518       | 16,0             |
| 2006                          | 6.861          | 39.435       | 17,4             |
| 2007                          | 7.577          | 40.518       | 18,7             |
| 2008                          | 8.675          | 41.915       | 20,7             |
| 2009                          | 9.629          | 42.117       | 22,9             |
| 2010                          | 9.677          | 41.817       | 23,1             |
| 2011                          | 9.647          | 45.806       | 21,1             |
| 2012                          | 9.587          | 39.337       | 24,4             |
| 2013                          | 9.370          | 38.057       | 24,6             |
| 2014                          | 8.815          | 36.668       | 24,0             |
| 2015                          | 8.812          | 35.813       | 24,6             |
| 2016                          | 8.357          | 34.578       | 24,2             |
| 2017                          | 8.030          | 33.011       | 24,3             |
| <b>Variazione % 2017-2002</b> | <b>+109,4%</b> | <b>-7,1%</b> |                  |

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

**I bambini stranieri nati nel 2017 in Emilia-Romagna sono stati 8.030, pari al 24,3%, quasi un quarto, del totale dei nati nell'anno in regione.** In Italia il valore percentuale si è attestato nello stesso 2017 al 14,8%.

Va aggiunto che il dato regionale di bambini nati stranieri risulta in **flessione dal 2011 in avanti**, anche se il peso percentuale sul totale dei nati in regione rimane attestato attorno al 24% (tab. 3.5), perché in parallelo si è avuta anche una flessione delle nascite complessive, come accennato nei capitoli precedenti. Più precisamente, il decremento delle nascite riguarda ancora in maniera leggermente più significativa la popolazione italiana rispetto a quella straniera: anche fra il 2016 e il 2017, infatti, i bambini nati italiani sono diminuiti del 4,7%, quelli stranieri del 3,9%.

Resta comunque che **fra il 2002 e il 2017 i nati stranieri in Emilia-Romagna sono più che raddoppiati (+109%), mentre il totale dei nati ha fatto registrare una flessione (-7,1%),** dal momento che, se si considerano i soli italiani, si rileva, nel periodo esaminato, una contrazione del 21,2%.

Se si scende al livello di dettaglio provinciale, è utile notare, rispetto al dato regionale sopra ricordato di oltre 24 bambini nati stranieri su 100 nati, le differenze fra le diverse

<sup>27</sup> Sul concetto e sulla definizione di seconda generazione è in corso da anni un acceso dibattito. Si tratta di capire innanzitutto se rientrano in questa categoria esclusivamente i cittadini stranieri nati nel paese di adozione oppure anche coloro che, pur nati all'estero, sono emigrati durante i primi anni di vita. A questo riguardo, Rumbaut ha introdotto una articolazione del concetto, parlando di «generazione 1,5» per coloro che hanno avviato il proprio processo di socializzazione e la scuola primaria nel paese di origine completando poi il proprio percorso formativo nel paese ospitante e introducendo poi ulteriori sfumature con le cosiddette generazioni «1,25» e «1,75» (cfr. R. Rumbaut, *Assimilation and its discontents: Between rhetoric and reality*, in «International Migration Review», vol. 31, n. 4, 1997, pp. 923-960).

realtà emiliano-romagnole e in particolare che le **province** con un'incidenza dei nati stranieri sul totale dei nati più alta di quella media regionale (24,3%) sono, in ordine decrescente, Piacenza (31,5%, quasi un nato su tre), Modena (27,4%, anche se in leggero decremento rispetto al 27,7% registrato nel 2016), Parma (26,7%, a sua volta in minimo decremento) e Ravenna (25,1%; 25,8% nel 2016) (tab. 3.6). Seppur inferiori, appunto, alla media regionale, vanno certamente posti in rilievo i valori percentuali comunque elevati anche delle province di Bologna e Reggio Emilia, entrambi superiori al 23%.

Tab. 3.6. - *Nati stranieri e nati totali nelle province dell'Emilia-Romagna e incidenza percentuale dei primi sui secondi. Anno 2017*

| Provincia             | Nati stranieri | Totale nati   | % nati stranieri su totale nati |
|-----------------------|----------------|---------------|---------------------------------|
| Piacenza              | 647            | 2.052         | 31,5                            |
| Parma                 | 939            | 3.512         | 26,7                            |
| Reggio Emilia         | 984            | 4.266         | 23,1                            |
| Modena                | 1.525          | 5.570         | 27,4                            |
| Bologna               | 1.790          | 7.506         | 23,8                            |
| Ferrara               | 443            | 2.034         | 21,8                            |
| Ravenna               | 684            | 2.725         | 25,1                            |
| Forlì-Cesena          | 595            | 2.873         | 20,7                            |
| Rimini                | 423            | 2.473         | 17,1                            |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>8.030</b>   | <b>33.011</b> | <b>24,3</b>                     |

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

I valori percentuali meno alti si registrano per le province di Forlì-Cesena (20,7%) e, soprattutto, di Rimini (17,1%, in calo di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente).

Anche questi dati sembrano confermare i segnali di una popolazione caratterizzata da avanzati e diffusi processi di stabilizzazione sul territorio italiano, con cittadini stranieri che in larga misura mostrano una notevole anzianità migratoria, con le acquisizioni di cittadinanza che, seppur in diminuzione nell'ultimo anno, restano un fenomeno importante e in marcata crescita sul medio periodo.

Quanto sopra presentato si riferisce ai dati di flusso relativi ai nati nell'anno, da cui emerge, appunto, questa notevole incidenza dei cittadini stranieri nati in Italia, pari a quasi un quarto del totale. Da ulteriori elaborazioni dati fornite dal Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna è possibile evidenziare che, considerando il **dato di stock, al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna **nati in Italia** risultano essere, come già alla stessa data dell'anno precedente, il **16,4% del totale**, corrispondenti a **88.301** persone (tab. 3.7).

Tale percentuale risulta più elevata fra i residenti con cittadinanza di paesi non comunitari (17,8%) rispetto a quelli comunitari (11,6%). È interessante notare che, rispetto ai dati dello scorso anno, è aumentato il peso percentuale dei nati in Italia fra i cittadini comunitari (al 1° gennaio 2017 era l'11,0% e il 10,5% nei due anni ancora precedenti), mentre è diminuito fra quelli di paesi extra-UE (18,0% nel 2017 e 18,4% nei due anni precedenti).

Tab. 3.7. - Residenti stranieri distinti fra Ue ed Extra-Ue per paese di nascita (Italia/Estero), anni 2015-2018 (dati al 1° gennaio)

| Anno                | Paese di nascita |         | Totale  | % nati in Italia |
|---------------------|------------------|---------|---------|------------------|
|                     | Italia           | Estero  |         |                  |
| <b>1.1.2018</b>     |                  |         |         |                  |
| Cittadini stranieri | 88.301           | 450.376 | 538.677 | 16,4             |
| di cui Ue           | 14.376           | 109.909 | 124.285 | 11,6             |
| di cui Extra-Ue     | 73.925           | 340.467 | 414.392 | 17,8             |
| <b>1.1.2017</b>     |                  |         |         |                  |
| Cittadini stranieri | 87.233           | 443.795 | 531.028 | 16,4             |
| di cui Ue           | 13.388           | 107.942 | 121.330 | 11,0             |
| di cui Extra-Ue     | 73.845           | 335.853 | 409.698 | 18,0             |
| <b>1.1.2016</b>     |                  |         |         |                  |
| Cittadini stranieri | 88.854           | 445.760 | 534.614 | 16,6             |
| di cui Ue           | 12.466           | 105.914 | 118.380 | 10,5             |
| di cui Extra-Ue     | 76.388           | 339.846 | 416.234 | 18,4             |
| <b>1.1.2015</b>     |                  |         |         |                  |
| Cittadini stranieri | 89.273           | 448.963 | 538.236 | 16,6             |
| di cui Ue           | 11.500           | 104.552 | 116.052 | 9,9              |
| di cui Extra-Ue     | 77.773           | 344.411 | 422.184 | 18,4             |

Fonte: Elaborazione su dati Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna.

L'analisi può essere ulteriormente approfondita disaggregando questi dati anche per fasce d'età. Ciò consente di notare come dietro al dato medio relativo all'intera popolazione straniera residente, che mostra un 16,4% di cittadini stranieri nati in Italia, si trovano **valori profondamente differenti a seconda della fascia di età** che si prende in esame (tab. 3.8).

Risultano **nati in Italia il 72,4% dei residenti stranieri fino al diciottesimo anno di età** e in particolare la **quasi totalità (93,2%) dei residenti fino a 5 anni, il 72,5% di quelli di età compresa fra i 6 e i 13 anni e il 29,6% di quelli di 14-18 anni**<sup>28</sup>.

Nella lettura di tab. 3.8 non devono essere trascurati nemmeno i valori assoluti, rappresentati graficamente anche in fig. 3.6; si tratta infatti di numeri importanti: fino ai 18 anni di età, sono **oltre 86.300 i cittadini stranieri residenti in regione nati in Italia**, di cui più di **44mila con meno di 6 anni**.

Nelle fasce meno giovani di età, il peso percentuale dei nati in Italia sul totale dei residenti stranieri della corrispondente fascia d'età si riduce progressivamente, attestandosi al 2% già per le persone con 19-23 anni.

<sup>28</sup> Rispetto ai dati al 1° gennaio 2017 risulta significativo l'incremento dei nati in Italia in queste ultime due fasce d'età che registravano rispettivamente il 71,0% e il 25,3% (cfr. Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna*. 2, Bologna, 2017, op. cit.).

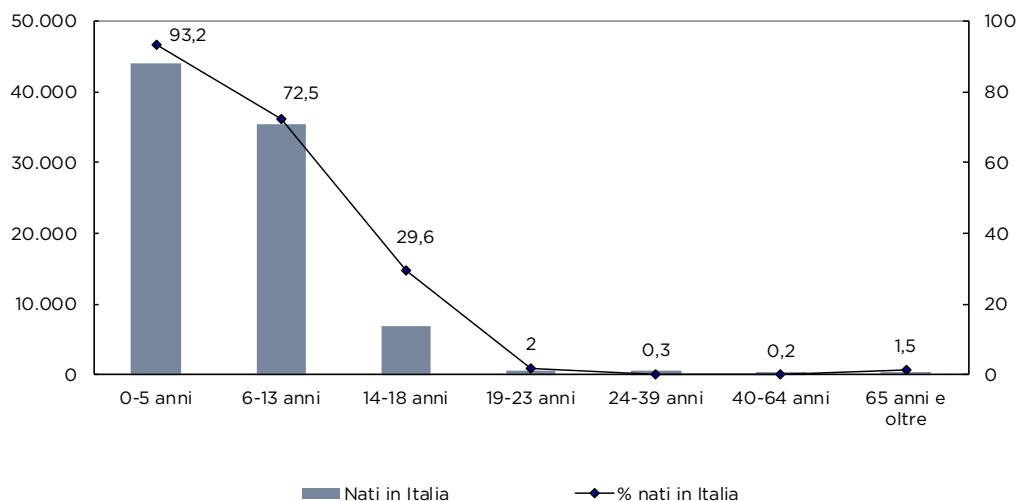
Tab. 3.8. - Residenti stranieri in Emilia-Romagna distinti per paese di nascita (Italia/Estero), età e fra Ue ed Extra-Ue. Dati al 1° gennaio 2018

|                            | Paese di nascita |                | Totale         | % nati in Italia |
|----------------------------|------------------|----------------|----------------|------------------|
|                            | Italia           | Estero         |                |                  |
| <i>Cittadini stranieri</i> |                  |                |                |                  |
| 0-5 anni                   | 44.120           | 3.239          | 47.359         | 93,2             |
| 6-13                       | 35.368           | 13.406         | 48.774         | 72,5             |
| 14-18                      | 6.842            | 16.240         | 23.082         | 29,6             |
| 19-23                      | 680              | 32.824         | 33.504         | 2,0              |
| 24-39                      | 572              | 180.382        | 180.954        | 0,3              |
| 40-64                      | 358              | 181.331        | 181.689        | 0,2              |
| 65 e oltre                 | 361              | 22.954         | 23.315         | 1,5              |
| <b>Totale</b>              | <b>88.301</b>    | <b>450.376</b> | <b>538.677</b> | <b>16,4</b>      |
| <i>Cittadini Ue</i>        |                  |                |                |                  |
| 0-5 anni                   | 7.824            | 791            | 8.615          | 90,8             |
| 6-13                       | 5.578            | 3.390          | 8.968          | 62,2             |
| 14-18                      | 671              | 3.570          | 4.241          | 15,8             |
| 19-23                      | 93               | 4.992          | 5.085          | 1,8              |
| 24-39                      | 76               | 42.540         | 42.616         | 0,2              |
| 40-64                      | 79               | 50.501         | 50.580         | 0,2              |
| 65 e oltre                 | 55               | 4.125          | 4.180          | 1,3              |
| <b>Totale</b>              | <b>14.376</b>    | <b>109.909</b> | <b>124.285</b> | <b>11,6</b>      |
| <i>Cittadini Extra-Ue</i>  |                  |                |                |                  |
| 0-5 anni                   | 36.296           | 2.448          | 38.744         | 93,7             |
| 6-13                       | 29.790           | 10.016         | 39.806         | 74,8             |
| 14-18                      | 6.171            | 12.670         | 18.841         | 32,8             |
| 19-23                      | 587              | 27.832         | 28.419         | 2,1              |
| 24-39                      | 496              | 137.842        | 138.338        | 0,4              |
| 40-64                      | 279              | 130.830        | 131.109        | 0,2              |
| 65 e oltre                 | 306              | 18.829         | 19.135         | 1,6              |
| <b>Totale</b>              | <b>73.925</b>    | <b>340.467</b> | <b>414.392</b> | <b>17,8</b>      |

Note: Dati provvisori e suscettibili di variazioni a seguito delle revisioni in corso.

Fonte: Elaborazione su dati Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna.

Fig. 3.6. Residenti stranieri in Emilia-Romagna distinti per paese di nascita (Italia/Estero) ed età. Dati al 1° gennaio 2018



Note: Dati provvisori e suscettibili di variazioni a seguito delle revisioni in corso.

Fonte: Elaborazione su dati Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna.



Se si disaggrega ulteriormente il dato distinguendo fra cittadini di **paesi Ue** e di **paesi extra-Ue**, si nota una più elevata incidenza percentuale dei nati in Italia per i secondi rispetto ai primi. Ad esempio, per la fascia 0-5 anni, risultano nati in Italia il 93,7% dei cittadini extra-Ue e il 90,8% di quelli Ue. La distanza è ancora più accentuata nella fascia 6-13 (74,8% contro 62,2%) e soprattutto per quella dei **14-18enni**, con il **32,8% di nati in Italia per i cittadini non comunitari** e al 15,8% per quelli comunitari<sup>29</sup> (tab. 3.8).

### 3.3. Paesi di cittadinanza

Con la tab. 3.9 si presentano i primi trenta paesi di cittadinanza maggiormente presenti in Emilia-Romagna, in ordine decrescente, evidenziando anche la disaggregazione per genere e la variazione relativa rispetto a tre anni fa (1° gennaio 2015).

La comunità più numerosa in regione è, come già nel 2017<sup>30</sup>, quella **rumena**, che ha fatto registrare un considerevole aumento della propria consistenza a partire dall'ingresso nell'Unione europea nel 2007. Si tratta di quasi **92mila persone, pari al 17,0% del totale dei cittadini stranieri residenti** nel territorio emiliano-romagnolo<sup>31</sup>. Anche quest'anno la comunità rumena ha visto un'ulteriore **espansione, di quasi 3mila persone in più** e il peso relativo cresciuto di 0,3 punti percentuali. Rispetto al 1° gennaio 2015, l'incremento è stato di oltre 8.500 unità, pari a una variazione relativa del +10,3% (si consideri che il totale della popolazione straniera residente, nel triennio esaminato, è aumentata meno dello 0,1%).

Al secondo posto si conferma, come già negli anni precedenti, seppur piuttosto distaccata, la comunità **marocchina, 11,3%, in termini relativi in ulteriore flessione**, proseguendo così una tendenza cominciata diversi anni fa; anche in termini assoluti, si registra una diminuzione di quasi l'11% dei cittadini marocchini residenti in Emilia-Romagna<sup>32</sup>.

Al terzo posto si conferma poi la comunità **albanese (11,0%)**<sup>33</sup>, anche se a sua volta in diminuzione di quasi l'8% rispetto a tre anni fa (tab. 3.9).

Probabilmente, sul decremento dei residenti con cittadinanza marocchina e albanese possono aver pesato le acquisizioni di cittadinanza: l'analisi condotta sui dati resi disponibili da Istat aggiornati al 2015 mostravano una prevalenza di naturalizzazioni di cittadini di questi due paesi<sup>34</sup> (ciò vale anche per il livello nazionale: nel 2016, su circa 184.600 acquisizioni di cittadinanza, quasi 37mila – cioè il 20% – hanno riguardato cittadini albanesi e circa 35.200 – pari al 19,1% del totale – cittadini marocchini)<sup>35</sup>.

<sup>29</sup> Entrambi i dati percentuali risultano in sensibile incremento rispetto all'anno precedente, quando risultavano rispettivamente pari a 28,5% e 11,4%.

<sup>30</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 2. Residenti e dinamiche demografiche*, Bologna, 2017, op. cit.

<sup>31</sup> Si precisa che i rumeni costituiscono la comunità più numerosa anche a livello italiano, raccogliendo quasi un quarto (23,1%) degli oltre 5.100.000 cittadini stranieri residenti nel Paese.

<sup>32</sup> Quella marocchina è una delle comunità di più remoto insediamento in Italia che, partendo dal Nord-Ovest del Paese, si è esteso al Nord-Est e al Centro, coinvolgendo poi anche Lazio e Campania.

<sup>33</sup> Si ricorda che a livello nazionale il secondo e il terzo posto sono invertiti, con gli albanesi che superano i marocchini di quasi 25mila unità.

<sup>34</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2017*, Bologna, 2017.

<sup>35</sup> Cfr. Istat, *Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza*, 2017, op. cit.

Seguono poi i cittadini di **Ucraina** (comunità di quasi 33mila persone, pari al 6,1% del totale degli stranieri residenti in Emilia-Romagna e in espansione nell'ultimo triennio di quasi il 5%) e **Cina**, con quasi 30mila residenti (5,5% del totale degli stranieri), in crescita del 6,6% rispetto a tre anni fa, tanto da passare dal sesto al quinto posto, scavalcando così la **Moldova** (5,3%). Si tratta di collettività che presentano una bassa incidenza di minori e un'età media tendenzialmente più elevata di quella del totale degli stranieri residenti<sup>36</sup>.

Tab. 3.9. - *Stranieri residenti in Emilia-Romagna per genere e per i primi 30 paesi di cittadinanza (ordine decrescente). Dati al 1° gennaio 2018 e variazione percentuale rispetto al 1° gennaio 2015 (tre anni)*

| Paese di cittadinanza        | M              | F              | Totale         | Totale (%)   | Var. % 2018-2015 | % F         |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|------------------|-------------|
| Romania                      | 37.544         | 54.225         | 91.769         | 17,0         | +10,3            | 59,1        |
| Marocco                      | 30.846         | 29.806         | 60.652         | 11,3         | -10,9            | 49,1        |
| Albania                      | 29.722         | 27.993         | 57.715         | 10,7         | -7,9             | 48,5        |
| Ucraina                      | 6.652          | 26.057         | 32.709         | 6,1          | +4,9             | 79,7        |
| Cina                         | 14.932         | 14.935         | 29.867         | 5,5          | +6,6             | 50,0        |
| Moldova                      | 9.318          | 19.242         | 28.560         | 5,3          | -8,3             | 67,4        |
| Pakistan                     | 13.937         | 7.728          | 21.665         | 4,0          | +4,0             | 35,7        |
| Tunisia                      | 10.655         | 7.457          | 18.112         | 3,4          | -8,4             | 41,2        |
| India                        | 9.424          | 7.545          | 16.969         | 3,2          | -2,9             | 44,5        |
| Nigeria                      | 8.168          | 6.550          | 14.718         | 2,7          | +25,8            | 44,5        |
| Filippine                    | 6.548          | 7.853          | 14.401         | 2,7          | +1,1             | 54,5        |
| Senegal                      | 8.118          | 3.088          | 11.206         | 2,1          | +4,5             | 27,6        |
| Ghana                        | 6.707          | 4.394          | 11.101         | 2,1          | -6,2             | 39,6        |
| Polonia                      | 2.461          | 8.557          | 11.018         | 2,0          | -7,3             | 77,7        |
| Bangladesh                   | 6.183          | 3.183          | 9.366          | 1,7          | +6,3             | 34,0        |
| Macedonia                    | 3.961          | 3.915          | 7.876          | 1,5          | -15,2            | 49,7        |
| Sri Lanka                    | 3.481          | 2.804          | 6.285          | 1,2          | +3,5             | 44,6        |
| Bulgaria                     | 2.450          | 3.204          | 5.654          | 1,0          | -4,1             | 56,7        |
| Egitto                       | 3.313          | 1.645          | 4.958          | 0,9          | +14,0            | 33,2        |
| Russia                       | 746            | 3.439          | 4.185          | 0,8          | +3,0             | 82,2        |
| Costa d'Avorio               | 2.254          | 1.545          | 3.799          | 0,7          | +12,8            | 40,7        |
| Brasile                      | 985            | 2.666          | 3.651          | 0,7          | +7,6             | 73,0        |
| Ecuador                      | 1.514          | 2.100          | 3.614          | 0,7          | -11,1            | 58,1        |
| Perù                         | 1.483          | 2.111          | 3.594          | 0,7          | -8,9             | 58,7        |
| Serbia e Montenegro          | 1.711          | 1.770          | 3.481          | 0,6          | -9,6             | 50,8        |
| Camerun                      | 1.658          | 1.620          | 3.278          | 0,6          | +10,8            | 49,4        |
| Turchia                      | 1.746          | 1.413          | 3.159          | 0,6          | -15,6            | 44,7        |
| Kosovo                       | 1.333          | 1.086          | 2.419          | 0,4          | +1,9             | 44,9        |
| Burkina Faso                 | 1.486          | 873            | 2.359          | 0,4          | -10,6            | 37,0        |
| Bosnia-Erzegovina            | 1.254          | 1.087          | 2.341          | 0,4          | -11,7            | 46,4        |
| <b>Totale Emilia-Romagna</b> | <b>252.433</b> | <b>286.244</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> | <b>+0,08</b>     | <b>53,1</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

I cittadini stranieri provenienti dagli altri paesi finora non citati hanno un peso percentualmente inferiore, al massimo del 4% del totale degli stranieri residenti (Pakistan) o attorno al 3,5% (Tunisia e India).

Anche perché, se è vero, da una parte, che sono oltre 170 i paesi rappresentati dagli stranieri residenti in Emilia-Romagna, è dall'altra parte altrettanto vero che **le prime due comunità (rumeni e marocchini) raccolgono il 28,3% del totale degli stranieri residenti in regione e che se si considerano le prime tre si arriva quasi al 40%** (tab. 3.9)<sup>37</sup>.

<sup>36</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2018*, 2018, op. cit.

<sup>37</sup> Se è vero che le catene migratorie familiari-professionali possono aver favorito la concentrazione in alcune zone di cittadini dello stesso paese d'origine, è altrettanto vero che il fenomeno migratorio dall'estero verso l'Italia - e l'Emilia-Romagna - è caratterizzato da un'elevata "polverizzazione" per paesi di cittadinanza.

Al di là delle numerosità, è anche interessante considerare le dinamiche del triennio, con alcuni paesi che risultano in forte crescita, come nel caso della **Nigeria** (+25,8% di residenti in regione in tre anni, tanto da passare dal tredicesimo al decimo posto), ma anche di Egitto (+14,0%), Costa d'Avorio (+12,8%), Camerun (+10,8%), Bangladesh (+6,3%), Senegal (+4,5%). L'incremento degli arrivi da paesi dell'Africa subsahariana occidentale e dall'Asia centro-meridionale è sicuramente legato al mutamento registrato negli ultimi anni nei flussi migratori verso l'Italia (e, con essa, l'Emilia-Romagna). Da diversi anni si è infatti passati dall'epoca delle migrazioni per lavoro e – successivamente – per ricongiungimenti/famiglia a quella caratterizzata da nuovi flussi sempre più spesso motivati dalla ricerca di asilo politico e protezione internazionale. Nel 2016, difatti, a livello nazionale i permessi di soggiorno rilasciati sono diminuiti del 5%, ma questo calo ha riguardato soprattutto le migrazioni per motivi di lavoro (-41% rispetto al 2015), mentre è continuata la marcata crescita dei nuovi permessi per motivo di asilo e protezione umanitaria (quasi 78mila in un anno, oltre un terzo del totale)<sup>38</sup>, con Nigeria, Pakistan e Gambia quali principali cittadinanze delle persone in cerca di asilo e protezione internazionale (questi tre paesi insieme raccolgono quasi il 45% dei flussi in ingresso per ricerca di asilo e protezione internazionale)<sup>39</sup>.

La tab. 3.9 presenta anche l'incidenza percentuale delle **donne** per ciascun paese; ciò consente di osservare che la **comunità rumena** – come visto la più numerosa – **si caratterizza per una preponderanza femminile (59,1% di donne), mentre marocchini e albanesi presentano una prevalenza, seppur minima, della componente maschile.**

Si può ritenere che nelle comunità di più remoto insediamento in Italia – come, appunto, quelle marocchine e albanesi – la composizione per sesso (ed età) tenda a essere maggiormente equilibrata e a riflettere le caratteristiche di una popolazione costituita prevalentemente da coppie con figli e che comincia a registrare anche la presenza di qualche persona anziana<sup>40</sup>. Infatti, se nel periodo iniziale il fenomeno migratorio si caratterizza per il trasferimento all'estero di un solo componente della famiglia, quando esso si consolida, con il progetto migratorio che si orienta verso un insediamento definitivo nel paese di accoglienza, la famiglia diviene co-protagonista della migrazione stessa, con i ricongiungimenti familiari, ecc. Il passaggio dunque dalla “famiglia dell'immigrato” che rimane nel paese di origine (dette anche “famiglia disgiunta”) alla “famiglia immigrata” costituisce un ulteriore segnale di un fenomeno migratorio giunto ormai a una fase matura<sup>41</sup>.

<sup>38</sup> Cfr. Istat, *Cittadini non comunitari: presenza, nuovi ingressi e acquisizioni di cittadinanza*, 2017, op. cit.

<sup>39</sup> Per una disamina dell'andamento dei permessi di soggiorno a livello regionale si rimanda a Regione Emilia-Romagna *Richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria in Emilia-Romagna. Monitoraggio 2016*, Bologna, 2017 e *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2018*, Bologna, 2018.

<sup>40</sup> Proprio le collettività con maggiore equilibrio di genere, come ad esempio quella cinese, sono quelle che presentano poi un maggior peso relativo dei minori (cfr. S. Salvini, A. De Rose (a cura di), *Rapporto sulla popolazione*, 2011, op. cit.).

<sup>41</sup> Evidentemente, l'entità e la forma assunta dai ricongiungimenti o la costituzione di nuovi nuclei familiari nel paese di accoglienza dei cittadini stranieri sono influenzate da una pluralità di fattori: dalla normativa in tema di ricongiungimenti, dalle condizioni di vita e in particolare economico-occupazionali raggiunte nel paese di migrazione. Infatti, tendenzialmente il primo migrante avvia un riavvicinamento alla famiglia del paese di origine o costituisce una propria nuova famiglia dopo un certo numero di anni di permanenza nel paese di accoglienza, una volta raggiunta una condizione economica minimamente stabile, un'adeguata condizione abitativa e la sicurezza rispetto alle pratiche burocratiche per l'ottenimento del permesso di soggiorno, ecc., come mostrano diversi studi condotti sulle condizioni economiche e occupazionali degli stranieri che convivono con i propri familiari rispetto a quelli che non convivono con essi (cfr. S. Salvini, A. De Rose (a cura di), *Rapporto sulla popolazione*, 2011, op. cit. e A. Rosina, M. Migliavacca, *Strutture familiari e condizioni lavorative in Italia*, in M.L. Bacci, *La demografia del capitale umano*, Bologna, Il Mulino, 2010).

Risultano a **netta prevalenza femminile** anche le comunità di cittadini dei **paesi dell'Europa centro-orientale** come ucraini (79,7%), moldavi (67,4%), polacchi (77,7%), russi (82,2%) e, in maniera assai più sfumata, bulgari (56,7%) (tab. 3.9).

Rispetto alla graduatoria rilevata per l'Emilia-Romagna appena descritta, con al primo posto la Romania, seguita da Marocco, Albania e Ucraina, e quella nazionale – che invece vede, dietro alla Romania, nell'ordine, Albania, Marocco, Cina e Ucraina), si osserva una certa **differenziazione fra le nove province emiliano-romagnole**.

Infatti, come mostra la tab. 3.10, la **comunità rumena risulta essere la più numerosa in sei province su nove** (Piacenza, Parma, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena), mentre **nelle province di Reggio Emilia e Modena prevalgono i cittadini del Marocco e in quella di Rimini quelli dell'Albania**.

In ogni caso, al primo posto nella graduatoria delle nove province e in quella regionale e nazionale si trovano esclusivamente i tre paesi succitati: Romania (6 volte), Marocco (2), Albania (1). Anche al secondo posto si ritrovano sempre queste tre comunità, a parte per la provincia di Parma<sup>42</sup>, che vede al secondo posto i cittadini della Moldova.

Tab. 3.10. - *Primi quattro paesi di cittadinanza presenti nelle province dell'Emilia-Romagna, in regione e in Italia. Dati al 1° gennaio 2017*

| Provincia             | 1°             | 2°             | 3°             | 4°             |
|-----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Piacenza              | Romania        | Albania        | Marocco        | Macedonia      |
| Parma                 | Romania        | Moldova        | Albania        | Marocco        |
| Reggio Emilia         | Marocco        | Albania        | Romania        | Cina           |
| Modena                | Marocco        | Romania        | Albania        | Cina           |
| Bologna               | Romania        | Marocco        | Albania        | Pakistan       |
| Ferrara               | Romania        | Marocco        | Ucraina        | Pakistan       |
| Ravenna               | Romania        | Albania        | Marocco        | Senegal        |
| Forlì-Cesena          | Romania        | Albania        | Marocco        | Cina           |
| Rimini                | Albania        | Romania        | Ucraina        | Cina           |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>Romania</b> | <b>Marocco</b> | <b>Albania</b> | <b>Ucraina</b> |
| <b>Italia</b>         | <b>Romania</b> | <b>Albania</b> | <b>Marocco</b> | <b>Cina</b>    |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna e Istat.

Se poi si considera anche il terzo posto, si deve evidenziare la comunità ucraina a Ferrara, mentre guardando alle quarte comunità più consistenti, si trovano i cinesi a Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena e Rimini (e anche a livello complessivo regionale), i cittadini del Pakistan a Bologna e Ferrara, i macedoni a Piacenza, i senegalesi a Ravenna e gli ucraini a Rimini (tab. 3.10).

Le diverse comunità si caratterizzano poi anche per una differente tendenza all'urbanizzazione, allo stabilirsi nelle città capoluogo o, all'opposto, nei restanti comuni dei territori provinciali e regionali. Poiché si tratta di tendenze di medio e lungo periodo che certamente non mutano in maniera significativa da un anno all'altro, al riguardo si rimanda alla disamina realizzata nel rapporto di approfondimento realizzato nel 2017 dall'Osservatorio sul fenomeno migratorio della Regione<sup>43</sup>.

<sup>42</sup> Nella seconda parte del rapporto, con gli approfondimenti provinciali, si riprenderà anche l'analisi della cittadinanza degli stranieri residenti in ciascuna provincia.

<sup>43</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 2. Residenti e dinamiche demografiche*, 2017, op. cit.

### 3.4. Composizione familiare

Le caratteristiche demografiche della popolazione straniera analizzate nei paragrafi precedenti si riflettono necessariamente anche sulle famiglie: **il 12,8% dei nuclei familiari dell'Emilia-Romagna presenta almeno un componente di cittadinanza non italiana** e quelle con tutti i componenti con cittadinanza non italiana sono il 9,2% del totale (tab. 3.11).

L'incidenza percentuale di famiglie con almeno un componente straniero varia di provincia in provincia, ricalcando solo in parte l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale dei residenti. Infatti Piacenza – provincia, si è già scritto nei precedenti capitoli, con la più alta incidenza di cittadini stranieri sul totale dei residenti – è solo terza in termini di famiglie con almeno un componente straniero, attestata al 13,7% e superata, seppur con uno scarto assai contenuto, da Reggio Emilia (14,0%) e Parma (13,8%) (tab. 3.12).

Se si considera la composizione per numero di componenti delle famiglie con cittadini italiani e stranieri residenti in Emilia-Romagna (tabb. 3.11 e 3.12), emergono differenze di rilievo. Innanzitutto si osserva che le famiglie straniere/miste sono **unipersonali** – cioè costituite da un solo componente – nel 36,0% dei casi<sup>44</sup> – ma si arriva al 49,8% se si prendono in esame le famiglie composte esclusivamente da stranieri – mentre ciò avviene per appena il 37,7% di quelle composte da soli italiani.

Si può aggiungere che tale distanza è rimasta pressoché invariata nel corso degli ultimi anni: nel 2015 le famiglie straniere/miste unipersonali erano il 46,9% del totale e quelle italiane il 36,7%; sono dunque entrambe leggermente aumentate in termini di peso relativo nel corso degli anni.

Tab. 3.11. - *Quota percentuale di famiglie con almeno uno straniero fra quelle residenti nelle province dell'Emilia-Romagna e percentuale stranieri nelle famiglie unipersonali residenti nelle province dell'Emilia-Romagna. Dati al 1° gennaio 2018*

|                       | % famiglie con almeno un componente straniero | % stranieri su totale famiglie unipersonali |
|-----------------------|---|---|
| Piacenza              | 13,7  | 10,0  |
| Parma                 | 13,8  | 12,1  |
| Reggio Emilia         | 14,0  | 15,4  |
| Modena                | 13,5  | 12,7  |
| Bologna               | 12,5  | 12,3  |
| Ferrara               | 9,4   | 9,6   |
| Ravenna               | 12,8  | 12,5  |
| Forlì-Cesena          | 11,8  | 12,2  |
| Rimini                | 12,5  | 11,5  |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>12,8</b>                                   | <b>12,3</b>                                 |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna e Istat.

Il peso percentuale dei cittadini stranieri sulle famiglie unipersonali varia da provincia a provincia, come chiaramente evidenziato da tab. 3.11. Si passa infatti dal 15,4% registrato per la provincia di Reggio Emilia, seguito dal 12,7% della provincia di Modena al 10% di Piacenza e al 9,6% di Ferrara.

<sup>44</sup> Le famiglie costituite da un solo componente hanno visto aumentare il proprio peso relativo nel corso degli ultimi decenni, a livello regionale così come nazionale. In Italia, negli anni Novanta erano meno di una su cinque, oggi sono circa una su quattro (in Emilia-Romagna, come indicato, più di una su tre).

Le famiglie straniere/miste sono assai meno frequentemente composte da due o tre membri: si tratta del 33,4% dei casi (26,7% se si considerano quelle composte esclusivamente da cittadini stranieri), a fronte del 47,6% delle famiglie di soli cittadini italiani (tab. 3.12).

Fra gli stranieri risulta di converso assai più frequente il profilo di **famiglia composta da quattro e, soprattutto, da 5 o più componenti**; quest'ultima composizione riguarda infatti il 14,8% delle famiglie con almeno un componente straniero, contro il 3,1% delle famiglie composte interamente da cittadini italiani.

Si può anche evidenziare che ad avere **quattro o più componenti** è il 30,7% delle famiglie con almeno uno straniero e solo il 14,6% di quelle di soli componenti italiani.

Del resto, le famiglie con componenti stranieri sono caratterizzate da una maggiore presenza di figli e da una più alta propensione alla coabitazione<sup>45</sup>, fattori che determinano un aumento della dimensione media delle famiglie con stranieri rispetto alle altre.

Tab. 3.12. - Famiglie dell'Emilia-Romagna per numero di componenti e per cittadinanza. Dati al 1° gennaio 2018

| Valori assoluti      | Italiane    | Straniere                      |  |   | Totale           |
|----------------------|-------------|--------------------------------|--|---|------------------|
|                      |             | Tutti componenti stranieri (A) | Miste (almeno un componente straniero) (B) | Totale famiglie straniere e miste (A + B) |                  |
| 1 componente         | 660.800     | 92.273                         | -  | 92.273                                    | <b>753.073</b>   |
| 2 componenti         | 520.884     | 25.049                         | 18.152                                     | 43.201                                    | <b>564.085</b>   |
| 3 componenti         | 313.494     | 24.417                         | 17.720                                     | 42.137                                    | <b>355.631</b>   |
| 4 componenti         | 201.465     | 24.443                         | 16.156                                     | 40.599                                    | <b>242.064</b>   |
| 5 o più componenti   | 54.965      | 19.130                         | 18.790                                     | 37.920                                    | <b>92.885</b>    |
| Totale               | 1.751.608   | 185.312                        | 70.818                                     | 256.130                                   | <b>2.007.738</b> |
| <b>% riga totale</b> | <b>87,2</b> | <b>9,2</b>                     | <b>3,5</b>                                 | <b>12,8</b>                               | <b>100,0</b>     |
| % colonna            | Italiane    | Straniere                      |  |   | Totale           |
|                      |             | Tutti componenti stranieri (A) | Miste (almeno un componente straniero) (B) | Totale famiglie straniere e miste (A + B) |                  |
| 1 componente         | 37,7        | 49,8                           | -  | 36,0                                      | 37,5             |
| 2 componenti         | 29,7        | 13,5                           | 25,6                                       | 16,9                                      | 28,1             |
| 3 componenti         | 17,9        | 13,2                           | 25,0                                       | 16,5                                      | 17,7             |
| 4 componenti         | 11,5        | 13,2                           | 22,8                                       | 15,9                                      | 12,1             |
| 5 o più componenti   | 3,1         | 10,3                           | 26,5                                       | 14,8                                      | 4,6              |
| Totale               | 100,0       | 100,0                          | 100,0                                      | 100,0                                     | 100,0            |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna e Istat.

<sup>45</sup> Cfr. Regione Emilia-Romagna, *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2017*, 2017, op. cit.

Seconda parte  
**Cittadini stranieri residenti e dinamiche  
demografiche nelle province dell'Emilia-Romagna**





# 1. Provincia di Piacenza

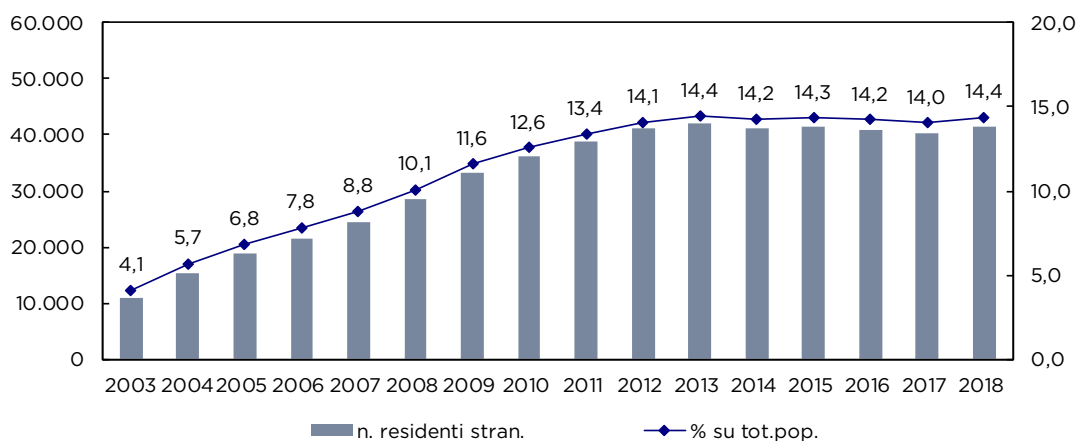
## 1.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Piacenza al 1° gennaio 2018 sono **41.498**, pari al **14,4%** della popolazione complessiva. Si tratta del **valore percentuale più elevato** fra quelli rilevati per le nove province emiliano-romagnole, seguito da Parma (13,8%).

Come già osservato per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Piacenza il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione<sup>1</sup> (cfr. fig. 2.1., pag. 26).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 1.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Piacenza erano 11.007 e rappresentavano l'4,1% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano più che raddoppiati; nel 2013, con oltre 42mila residenti, si superava per la prima volta la soglia del 14% di incidenza; poi, fra il 2014 e il 2017, si registra una leggera flessione, sia in termini assoluti che relativi, compensata comunque dai nuovi incrementi rilevati, come già illustrato, nel 2018.

Fig. 1.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Piacenza. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono dunque quasi quadruplicati in un quindicennio**, con un incremento del 277%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di meno di 20mila persone, mentre

<sup>1</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

i residenti stranieri sono aumentati di oltre 30mila. Ciò significa che – al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* – la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è interamente imputabile alla componente straniera.

## 1.2. Distribuzione territoriale

La tab. 1.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 14,4% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata per il **distretto Città di Piacenza**, che corrisponde al **comune capoluogo**, di cui si era già vista nella prima parte del rapporto la più alta incidenza di stranieri residenti (18,7%).

Tutti gli altri distretti presentano valori percentuali meno elevati della media provinciale; si nota in particolare l'11,1% registrato per il distretto di Levante<sup>2</sup> (tab. 1.1).

Tab. 1.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Piacenza al 1° gennaio 2018*

| Distretto                    | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Ponente            | 10.330                 | 13,4                              |
| Distretto Levante            | 11.906                 | 11,1                              |
| Distretto Città di Piacenza  | 19.262                 | 18,7                              |
| <b>Provincia di Piacenza</b> | <b>41.498</b>          | <b>14,4</b>                       |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 1.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge chiaramente il valore decisamente elevato di alcune realtà comunali, a partire da **Castel San Giovanni** (distretto Ponente) che presenta un'incidenza del 21,6%. Si era già sottolineato nella prima parte del presente rapporto che si tratta dell'incidenza più elevata di tutta l'Emilia-Romagna.

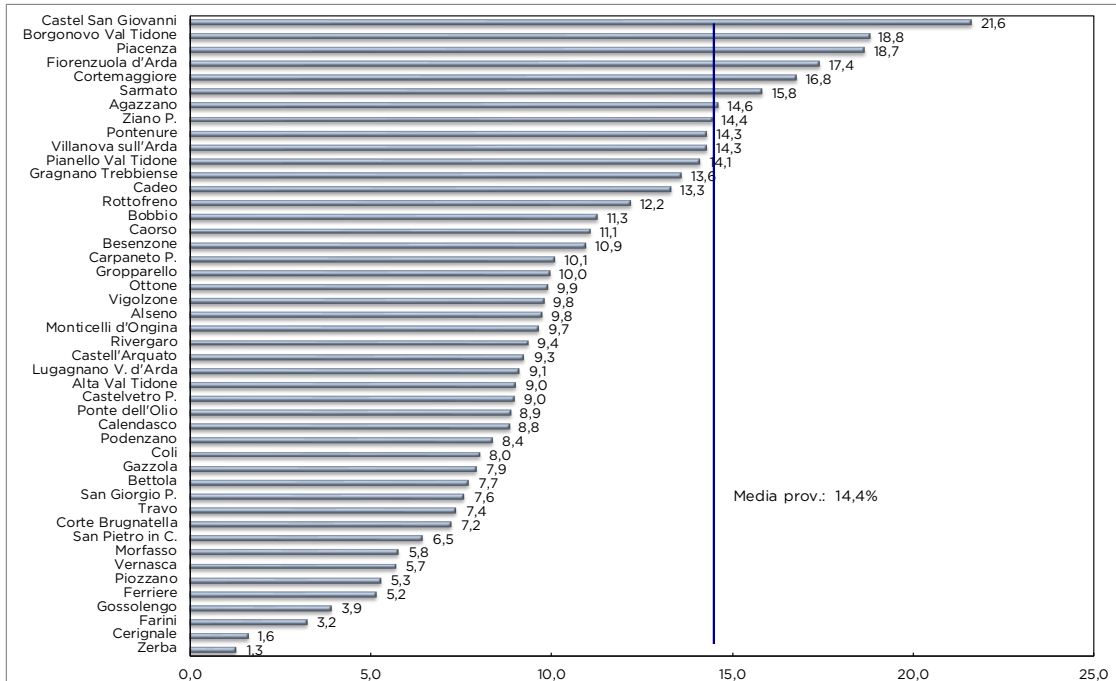
Seguono due comuni collocati **appena sotto il 19%**: Borgonovo Val Tidone (comune di quasi 8mila abitanti del distretto Ponente) e la già citata città di Piacenza.

Risultano avere valori percentuali superiori alla media provinciale anche i comuni di Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore e Sarmato (fig. 2.2).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Zerba (1,3%) e Cerignale (1,8%), entrambi comuni del distretto Ponente con, rispettivamente, 77 e 123 residenti complessivi. Altri due comuni – Farini e Gossolengo – si collocano sotto il 4%.

<sup>2</sup> Si tratta del distretto con più residenti della provincia (quasi 107mila), il cui comune numericamente più rilevanti è Fiorenzuola d'Arda (al 1° gennaio 2018 15.299 abitanti).

Fig. 1.2. - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Piacenza (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 1.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Piacenza costituiscono il **51,2%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Piacenza presentano un'**età media** di 32,9 anni (31,5 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è superiore ai 48 anni (46,8 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Piacenza, quasi il 23% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (20,1%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (29,3%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 12,7% per i 45-54 anni; per i 55-64enni l'incidenza scende all'8,2% (9,8% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultra-sessantaquattrenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,3%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Piacenza al 1° gennaio 2018 sono oltre 9.500, pari al **21,8% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono quasi un quarto (23,0%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono meno del 14%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati in provincia di Piacenza 647 bambini stranieri** (quasi la metà - 313 - nel comune capoluogo). Si tratta del **31,5% del totale** dei nati nella provincia, quasi uno su tre. Il dato del comune di Piacenza risulta per lo stesso periodo pari al 38,5%<sup>3</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Piacenza **nati in Italia** risultano essere 7.305, pari al **17,6% del totale dei residenti stranieri**<sup>4</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **18,6%** mentre per i cittadini Ue risulta pari al 13,9%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 1.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 1.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Piacenza tale saldo risulta per il 2017 pari a -2.209 (nel 2016 era -1.923).

Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Piacenza nel 2017 **+590**; nel 2016 **+588**) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.619).

<sup>3</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>4</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 1.2. - *Bilancio demografico 2017 della provincia di Piacenza*

|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 1.405                       | 3.614                    | -2.209           |
| Stranieri | 647                         | 57                       | +590             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 6.277                       | 5.144                    | +1.133           |
| Stranieri | 4.761                       | 4.252                    | +509             |

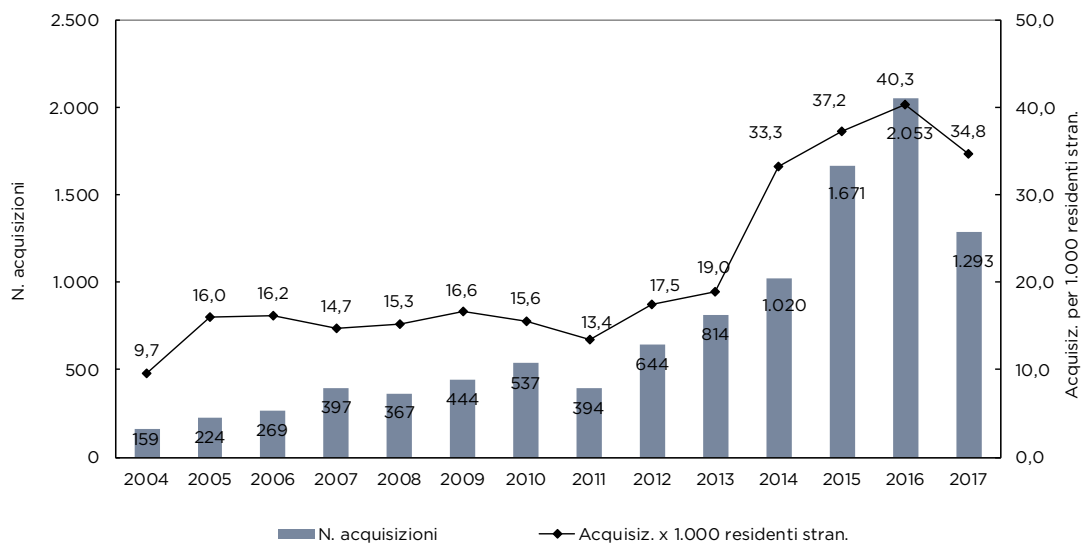
Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per la **componente italiana** della popolazione tale saldo naturale negativo è interamente compensato dal **saldo migratorio**, ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in proporzione superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero, tanto da determinare un saldo totale (naturale e migratorio) positivo.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo migratorio (+509)** e altresì del **saldo naturale** (il già ricordato +590). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 1.293** (a determinare, dunque, quasi un terzo delle cancellazioni di cittadini stranieri registrate nell'anno).

Va aggiunto che anche per la provincia di Piacenza come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 2.053, dunque 760 in più del 2017.

Fig. 1.3. - *Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Piacenza; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Dalla fig. 1.3 si può osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 non si erano mai registrate più di 700 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2013 si oltrepassano le 800 acquisizioni, che risultano più che raddoppiate già nel 2015, per superare le 2mila l'anno seguente e raggiungere così il picco di 2.053 (oltre 40 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2017.

#### *I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 8.800 (di cui, si illustrerà tra poco, quasi 7mila rumeni) e costituiscono il 21,2% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Piacenza si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso dell'11,4%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, anche nella provincia di Piacenza, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 1.3). Si tratta di oltre 6.800 persone, pari al 16,5% del totale dei residenti stranieri della provincia.

Rispetto al livello regionale, nella provincia di Piacenza il secondo e il terzo posto vedono le comunità marocchina e albanese invertite in graduatoria rispetto alla numerosità dei residenti. L'**Albania** conta quasi 6mila residenti (14,3% a fronte del 10,7% dell'Emilia-Romagna), seguita da Marocco (10,4%) e, a notevole distanza, da **Macedonia** (6,2%, decisamente sovra-rappresentata rispetto al livello emiliano-romagnolo dove si registra un peso di questa comunità pari all'1,5% del totale degli stranieri residenti in regione) e India (5,3% contro il 3,2% medio regionale).

Tab. 1.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Piacenza). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Piacenza |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|-----------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                  | %            | v.a.           | %            |
| Romania               | 6.828                 | 16,5         | 91.769         | 17,0         |
| Albania               | 5.918                 | 14,3         | 57.715         | 10,7         |
| Marocco               | 4.315                 | 10,4         | 60.652         | 11,3         |
| Macedonia             | 2.558                 | 6,2          | 7.876          | 1,5          |
| India                 | 2.181                 | 5,3          | 16.969         | 3,2          |
| Ucraina               | 2.124                 | 5,1          | 32.709         | 6,1          |
| Ecuador               | 2.098                 | 5,1          | 3.614          | 0,7          |
| Egitto                | 1.517                 | 3,7          | 4.958          | 0,9          |
| Bosnia-Erzegovina     | 1.137                 | 2,7          | 2.341          | 0,4          |
| Cina                  | 1.010                 | 2,4          | 29.867         | 5,5          |
| Nigeria               | 926                   | 2,2          | 14.718         | 2,7          |
| Senegal               | 921                   | 2,2          | 11.206         | 2,1          |
| Tunisia               | 865                   | 2,1          | 18.112         | 3,4          |
| Moldova               | 795                   | 1,9          | 28.560         | 5,3          |
| Bulgaria              | 591                   | 1,4          | 5.654          | 1,0          |
| Burkina Faso          | 559                   | 1,3          | 2.359          | 0,4          |
| Costa d'Avorio        | 509                   | 1,2          | 3.799          | 0,7          |
| Filippine             | 484                   | 1,2          | 14.401         | 2,7          |
| Serbia e Montenegro   | 473                   | 1,1          | 3.481          | 0,6          |
| Polonia               | 372                   | 0,9          | 11.018         | 2,0          |
| <b>Totale</b>         | <b>41.498</b>         | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Piacenza, con la tab. 1.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 1.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 1.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Piacenza al 1° gennaio 2018*

| Comune                       | Residenti stranieri |               |               |             | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri |
|------------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|------------------------------|------------------|--------------------------------------|
|                              | Maschi              | Femmine       | Totale        | % Femmine   |                              |                  |                                      |
| Agazzano                     | 128                 | 173           | 301           | 57,5        | 14,6                         | 70               | 23,3                                 |
| Alseno                       | 212                 | 246           | 458           | 53,7        | 9,8                          | 118              | 25,8                                 |
| Besenzone                    | 51                  | 54            | 105           | 51,4        | 10,9                         | 24               | 22,9                                 |
| Bettola                      | 95                  | 118           | 213           | 55,4        | 7,7                          | 40               | 18,8                                 |
| Bobbio                       | 169                 | 235           | 404           | 58,2        | 11,3                         | 53               | 13,1                                 |
| Borgonovo V. Tidone          | 741                 | 752           | 1.493         | 50,4        | 18,8                         | 343              | 23,0                                 |
| Cadeo                        | 395                 | 417           | 812           | 51,4        | 13,3                         | 212              | 26,1                                 |
| Calendasco                   | 118                 | 100           | 218           | 45,9        | 8,8                          | 38               | 17,4                                 |
| Caorso                       | 255                 | 269           | 524           | 51,3        | 11,1                         | 131              | 25,0                                 |
| Carpaneto Piacentino         | 401                 | 380           | 781           | 48,7        | 10,1                         | 201              | 25,7                                 |
| Castell'Arquato              | 193                 | 236           | 429           | 55,0        | 9,3                          | 102              | 23,8                                 |
| Castel San Giovanni          | 1.499               | 1.480         | 2.979         | 49,7        | 21,6                         | 774              | 26,0                                 |
| Castelvetro Piacentino       | 240                 | 241           | 481           | 50,1        | 9,0                          | 111              | 23,1                                 |
| Cerignale                    | 0                   | 2             | 2             | 100,0       | 1,6                          | 0                | 0,0                                  |
| Coli                         | 33                  | 37            | 70            | 52,9        | 8,0                          | 3                | 4,3                                  |
| Corte Brugnatella            | 19                  | 23            | 42            | 54,8        | 7,2                          | 2                | 4,8                                  |
| Cortemaggiore                | 417                 | 368           | 785           | 46,9        | 16,8                         | 174              | 22,2                                 |
| Farini                       | 13                  | 26            | 39            | 66,7        | 3,2                          | 2                | 5,1                                  |
| Ferriere                     | 24                  | 40            | 64            | 62,5        | 5,2                          | 11               | 17,2                                 |
| Fiorenzuola d'Arda           | 1.301               | 1.361         | 2.662         | 51,1        | 17,4                         | 653              | 24,5                                 |
| Gazzola                      | 78                  | 86            | 164           | 52,4        | 7,9                          | 32               | 19,5                                 |
| Gossolengo                   | 93                  | 129           | 222           | 58,1        | 3,9                          | 43               | 19,4                                 |
| Gragnano Trebbiense          | 296                 | 332           | 628           | 52,9        | 13,6                         | 147              | 23,4                                 |
| Gropparello                  | 126                 | 100           | 226           | 44,2        | 10,0                         | 24               | 10,6                                 |
| Lugagnano Val d'Arda         | 170                 | 194           | 364           | 53,3        | 9,1                          | 78               | 21,4                                 |
| Monticelli d'Ongina          | 252                 | 259           | 511           | 50,7        | 9,7                          | 124              | 24,3                                 |
| Morfasso                     | 31                  | 26            | 57            | 45,6        | 5,8                          | 4                | 7,0                                  |
| Ottone                       | 15                  | 34            | 49            | 69,4        | 9,9                          | 4                | 8,2                                  |
| Piacenza                     | 9.440               | 9.822         | 19.262        | 51,0        | 18,7                         | 4.432            | 23,0                                 |
| Pianello Val Tidone          | 145                 | 170           | 315           | 54,0        | 14,1                         | 72               | 22,9                                 |
| Piozzano                     | 21                  | 12            | 33            | 36,4        | 5,3                          | 1                | 3,0                                  |
| Podenzano                    | 354                 | 415           | 769           | 54,0        | 8,4                          | 164              | 21,3                                 |
| Ponte dell'Olio              | 219                 | 200           | 419           | 47,7        | 8,9                          | 83               | 19,8                                 |
| Pontenure                    | 444                 | 486           | 930           | 52,3        | 14,3                         | 227              | 24,4                                 |
| Rivergaro                    | 305                 | 360           | 665           | 54,1        | 9,4                          | 152              | 22,9                                 |
| Rottofreno                   | 702                 | 790           | 1.492         | 52,9        | 12,2                         | 355              | 23,8                                 |
| San Giorgio Piacentino       | 211                 | 221           | 432           | 51,2        | 7,6                          | 108              | 25,0                                 |
| San Pietro in Cerro          | 26                  | 28            | 54            | 51,9        | 6,5                          | 8                | 14,8                                 |
| Sarmato                      | 221                 | 232           | 453           | 51,2        | 15,8                         | 109              | 24,1                                 |
| Travo                        | 73                  | 84            | 157           | 53,5        | 7,4                          | 27               | 17,2                                 |
| Vernasca                     | 50                  | 69            | 119           | 58,0        | 5,7                          | 20               | 16,8                                 |
| Vigolzone                    | 223                 | 199           | 422           | 47,2        | 9,8                          | 95               | 22,5                                 |
| Villanova sull'Arda          | 143                 | 107           | 250           | 42,8        | 14,3                         | 56               | 22,4                                 |
| Zerba                        | 1                   | 0             | 1             | 0,0         | 1,3                          | 0                | 0,0                                  |
| Ziano Piacentino             | 198                 | 168           | 366           | 45,9        | 14,4                         | 78               | 21,3                                 |
| Alta Val Tidone              | 125                 | 151           | 276           | 54,7        | 9,0                          | 42               | 15,2                                 |
| <b>Provincia di Piacenza</b> | <b>20.266</b>       | <b>21.232</b> | <b>41.498</b> | <b>51,2</b> | <b>14,4</b>                  | <b>9.547</b>     | <b>23,0</b>                          |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 1.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Piacenza al 1° gennaio 2018*

| Distretto                    | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|------------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                              | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Ponente            | 4.980               | 5.350         | 10.330        | 51,8         | 13,4                               | 2.345               | 22,7  |
| Distretto Levante            | 5.846               | 6.060         | 11.906        | 50,9         | 11,1                               | 2.770               | 23,3  |
| Distretto Città di Piacenza  | 9.440               | 9.822         | 19.262        | 51,0         | 18,7                               | 4.432               | 23,0  |
| <i>Provincia di Piacenza</i> | <i>20.266</i>       | <i>21.232</i> | <i>41.498</i> | <i>51,2</i>  | <i>14,4</i>                        | <i>9.547</i>        | <i>23,0</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



## 2. Provincia di Parma

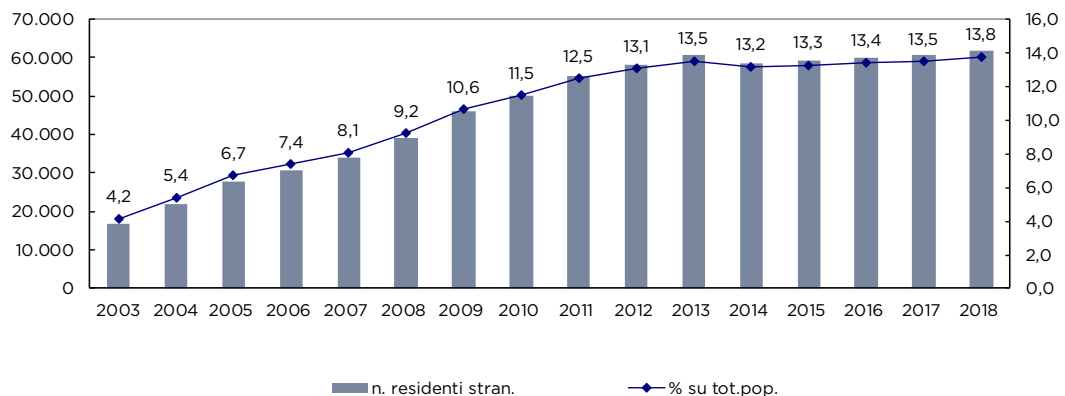
### 2.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Parma al 1° gennaio 2018 sono **61.921**, pari al **13,8%** della popolazione complessiva. Si tratta del **secondo valore percentuale più elevato** fra quelli rilevati per le nove province emiliano-romagnole, superato solamente da quello di Piacenza (14,4%).

Come già osservato per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Parma il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione<sup>5</sup> (cfr. fig. 2.1., pag. 26).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla sottostante fig. 2.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Parma erano 16.822 e rappresentavano appena il 4,2% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano più che raddoppiati; nel 2012, con oltre 58mila residenti si superava per la prima volta la soglia del 13% di incidenza; poi, fra il 2014 e il 2016, si registra una leggera flessione, sia in termini assoluti che relativi, compensata comunque dai nuovi incrementi rilevati nel 2017 e, come già illustrato, nel 2018.

Fig. 2.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Parma. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono dunque quasi quadruplicati in un quindicennio**, con un incremento del 268%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di circa 44mila persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 45mila. Ciò significa che - al di là degli

<sup>5</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* - la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è interamente imputabile alla componente straniera.

## 2.2. Distribuzione territoriale

La tab. 2.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 13,8% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata per il **distretto di Parma**, che comprende innanzitutto il **comune capoluogo**, di cui si era già vista nella prima parte del rapporto la più alta incidenza di stranieri residenti (16,2%).

Tutti gli altri distretti presentano valori percentuali meno elevati della media provinciale; si nota in particolare il 9,6% registrato per il distretto delle Valli Taro e Ceno<sup>6</sup> (tab. 2.1).

Tab. 2.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Parma al 1° gennaio 2018*

| Distretto                   | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|-----------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Valli Taro e Ceno | 4.283                  | 9,6                               |
| Distretto di Fidenza        | 13.067                 | 12,6                              |
| Distretto Sud-Est           | 9.188                  | 12,0                              |
| Distretto Parma             | 35.383                 | 15,8                              |
| <b>Provincia di Parma</b>   | <b>61.921</b>          | <b>13,8</b>                       |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 2.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge chiaramente il valore decisamente elevato di alcune realtà comunali, a partire da **Langhirano** (distretto Sud Est) che presenta un'incidenza del 20,7%. Si era già sottolineato nella prima parte del presente rapporto che si tratta della seconda più elevata in Emilia-Romagna, dopo quella di Castel San Giovanni in provincia di Piacenza.

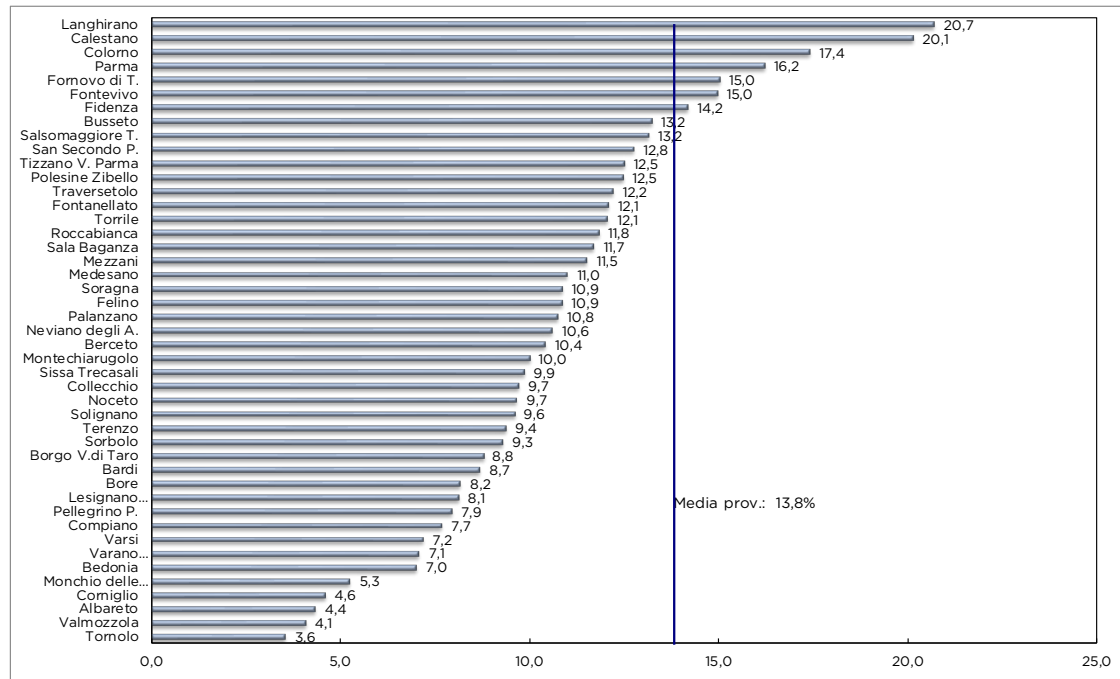
**Sopra il 20%** si colloca anche Calestano (comune di 2.149 abitanti del distretto Sud Est), seguito da Colorno (circa 9mila abitanti nel distretto di Parma) al 17,4%.

Da notare al quarto posto il **comune capoluogo** con il già ricordato 16,2%, seguito da altri due comuni attestati al 15%. Risulta superiore alla media provinciale di un punto percentuale anche il comune di Fidenza (fig. 2.2).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Tornolo (3,6%) e Valmozzola (4,1%), entrambi comuni montani delle Valli di Taro e Ceno con, rispettivamente, 957 e 514 residenti complessivi. Sotto il 5% si trovano anche i comuni di Albareto e Corniglio.

<sup>6</sup> Si tratta di un distretto che conta meno di 45mila abitanti, i cui comuni numericamente più rilevanti sono Medesano (meno di 11mila abitanti) e Borgo Val di Taro (meno di 7mila abitanti).

Fig. 2.2. - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Parma (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 2.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Parma costituiscono il **52,1%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Parma presentano un'**età media** di 33,5 anni (31,5 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 47 anni (45,4 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Parma, circa un quinto (19,8%) dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (18,3%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (26,9%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi all'11,5% per i 45-54 anni; per i 55-64enni l'incidenza scende sotto il 9% (11,6% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultra-sessantaquattrenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,4%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Parma al 1° gennaio 2018 sono quasi 13.500, pari al **18,8% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono oltre un quinto (21,8%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono meno del 15%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati in provincia di Parma 939 bambini stranieri** (oltre la metà - 451 - nel comune capoluogo). Si tratta del **26,7% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su quattro. Il dato del comune di Parma risulta per lo stesso periodo pari al 29,0%<sup>7</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Parma **nati in Italia** risultano essere 10.066, pari al **16,3% del totale dei residenti stranieri**<sup>8</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **17,5%** mentre per i cittadini Ue risulta pari all'11,1%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 2.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 2.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Parma tale saldo risulta per il 2017 pari a -2.455 (nel 2016 era -2.170). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Parma nel 2017 **+850**; nel 2016 **+916**) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.605).

<sup>7</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>8</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 2.2. - Bilancio demografico 2017 della provincia di Parma

|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 2.573                       | 5.028                    | -2.455           |
| Stranieri | 939                         | 89                       | +850             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 9.822                       | 7.141                    | +2.681           |
| Stranieri | 6.293                       | 6.012                    | +281             |

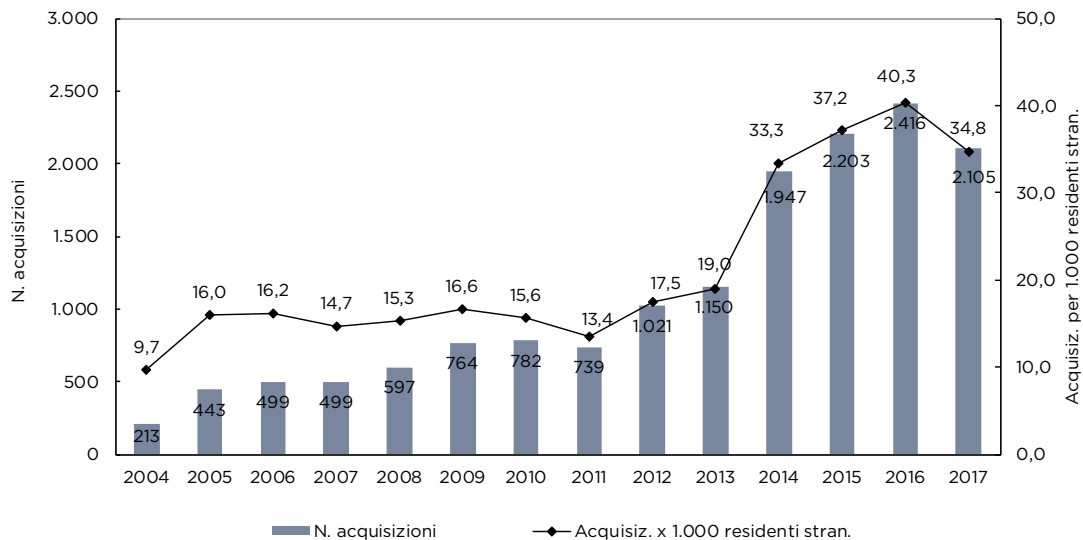
Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per la **componente italiana** della popolazione tale saldo naturale negativo è interamente compensato dal **saldo migratorio**, ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in proporzione superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero, tanto da determinare un saldo totale (naturale e migratorio) positivo.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo migratorio (+281)** ma, soprattutto, del **saldo naturale** (il già ricordato +850). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 2.105** (a determinare, dunque, oltre un terzo delle cancellazioni di cittadini stranieri registrate nell'anno).

Va aggiunto che anche per la provincia di Parma come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 2.416, dunque circa 300 in più del 2017.

Fig. 2.3. - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Parma; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Dalla fig. 2.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima

decina d'anni: se fino al 2011 non si erano mai registrate più di 800 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2012 si oltrepassano le mille acquisizioni, che quasi raddoppiano già nel 2014, per superare le 2.200 l'anno seguente e raggiungere nel 2016 il picco di 2.416 (oltre 40 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2017.

#### *I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 12.173 (di cui, si illustrerà tra poco, circa 9mila rumeni) e costituiscono il 19,6% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Parma si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso dell'11,1%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, anche nella provincia di Parma, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 2.3). Si tratta di oltre 9mila persone, pari al 14,5% del totale dei residenti stranieri della provincia e, nonostante un leggero incremento rispetto al 2016, sotto-rappresentati rispetto al 17,0% medio regionale.

Mentre a livello regionale e nazionale, come già sottolineato, il secondo e il terzo posto sono occupati dai cittadini marocchini e albanesi, la provincia di Parma si caratterizza per la presenza, come seconda comunità più numerosa, della **Moldova**, che conta quasi 7mila residenti (seppur in flessione in termini relativi rispetto al 2016, raccoglie ancora l'11,0% del totale degli stranieri della provincia a fronte del 5,3% in Emilia-Romagna), seguita da **Albania** (10,3%) e, a notevole distanza, da Marocco (7,1% contro l'11,3% medio regionale) e India, decisamente sovra-rappresentata rispetto al livello regionale (6,4% contro 3,2%).

Tab. 2.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Parma e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Parma). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Parma |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|--------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.               | %            | v.a.           | %            |
| Romania               | 9.004              | 14,5         | 91.769         | 17,0         |
| Moldova               | 6.828              | 11,0         | 60.652         | 5,3          |
| Albania               | 6.395              | 10,3         | 57.715         | 10,7         |
| Marocco               | 4.409              | 7,1          | 32.709         | 11,3         |
| India                 | 3.943              | 6,4          | 29.867         | 3,2          |
| Tunisia               | 3.205              | 5,2          | 28.560         | 3,4          |
| Filippine             | 2.942              | 4,8          | 21.665         | 2,7          |
| Ucraina               | 2.228              | 3,6          | 18.112         | 6,1          |
| Nigeria               | 2.221              | 3,6          | 16.969         | 2,7          |
| Senegal               | 1.861              | 3,0          | 14.718         | 2,1          |
| Cina                  | 1.616              | 2,6          | 14.401         | 5,5          |
| Ghana                 | 1.614              | 2,6          | 11.206         | 2,1          |
| Costa d'Avorio        | 1.424              | 2,3          | 11.101         | 0,7          |
| Pakistan              | 991                | 1,6          | 11.018         | 4,0          |
| Camerun               | 928                | 1,5          | 9.366          | 0,6          |
| Sri Lanka             | 854                | 1,4          | 7.876          | 1,2          |
| Ecuador               | 611                | 1,0          | 6.285          | 0,7          |
| Polonia               | 502                | 0,8          | 5.654          | 2,0          |
| Perù                  | 455                | 0,7          | 4.958          | 0,7          |
| Repubblica Dominicana | 445                | 0,7          | 4.185          | 0,4          |
| <b>Totale</b>         | <b>61.921</b>      | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Parma, con la tab. 2.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 2.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 2.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Parma al 1° gennaio 2018*

| Comune                    | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|---------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                           | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Albareto                  | 38                  | 56            | 94            | 59,6         | 4,4                                | 13                  | 13,8  |
| Bardi                     | 83                  | 107           | 190           | 56,3         | 8,7                                | 37                  | 19,5  |
| Bedonia                   | 101                 | 135           | 236           | 57,2         | 7,0                                | 48                  | 20,3  |
| Berceto                   | 106                 | 107           | 213           | 50,2         | 10,4                               | 33                  | 15,5  |
| Bore                      | 22                  | 38            | 60            | 63,3         | 8,2                                | 15                  | 25,0  |
| Borgo Val di Taro         | 273                 | 334           | 607           | 55,0         | 8,8                                | 156                 | 25,7  |
| Busseto                   | 455                 | 465           | 920           | 50,5         | 13,2                               | 213                 | 23,2  |
| Calestano                 | 242                 | 191           | 433           | 44,1         | 20,1                               | 108                 | 24,9  |
| Collecchio                | 663                 | 762           | 1.425         | 53,5         | 9,7                                | 311                 | 21,8  |
| Colorno                   | 791                 | 789           | 1.580         | 49,9         | 17,4                               | 411                 | 26,0  |
| Compiano                  | 38                  | 46            | 84            | 54,8         | 7,7                                | 15                  | 17,9  |
| Corniglio                 | 35                  | 51            | 86            | 59,3         | 4,6                                | 19                  | 22,1  |
| Felino                    | 452                 | 501           | 953           | 52,6         | 10,9                               | 212                 | 22,2  |
| Fidenza                   | 1.824               | 2.005         | 3.829         | 52,4         | 14,2                               | 920                 | 24,0  |
| Fontanellato              | 419                 | 429           | 848           | 50,6         | 12,1                               | 174                 | 20,5  |
| Fontevivo                 | 419                 | 423           | 842           | 50,2         | 15,0                               | 201                 | 23,9  |
| Fornovo di Taro           | 402                 | 506           | 908           | 55,7         | 15,0                               | 208                 | 22,9  |
| Langhirano                | 1.075               | 1.079         | 2.154         | 50,1         | 20,7                               | 545                 | 25,3  |
| Lesignano de'Bagni        | 201                 | 206           | 407           | 50,6         | 8,1                                | 83                  | 20,4  |
| Medesano                  | 528                 | 671           | 1.199         | 56,0         | 11,0                               | 317                 | 26,4  |
| Mezzani                   | 197                 | 175           | 372           | 47,0         | 11,5                               | 94                  | 25,3  |
| Monchio delle Corti       | 21                  | 26            | 47            | 55,3         | 5,3                                | 3                   | 6,4   |
| Montechiarugolo           | 591                 | 509           | 1.100         | 46,3         | 10,0                               | 210                 | 19,1  |
| Neviano degli Arduini     | 187                 | 197           | 384           | 51,3         | 10,6                               | 105                 | 27,3  |
| Noceto                    | 577                 | 680           | 1.257         | 54,1         | 9,7                                | 288                 | 22,9  |
| Palanzano                 | 63                  | 58            | 121           | 47,9         | 10,8                               | 23                  | 19,0  |
| Parma                     | 15.099              | 16.499        | 31.598        | 52,2         | 16,2                               | 6.510               | 20,6  |
| Pellegrino Parmense       | 34                  | 48            | 82            | 58,5         | 7,9                                | 12                  | 14,6  |
| Roccabianca               | 163                 | 189           | 352           | 53,7         | 11,8                               | 80                  | 22,7  |
| Sala Baganza              | 327                 | 331           | 658           | 50,3         | 11,7                               | 145                 | 22,0  |
| Salsomaggiore Terme       | 1.217               | 1.375         | 2.592         | 53,0         | 13,2                               | 577                 | 22,3  |
| San Secondo Parmense      | 345                 | 383           | 728           | 52,6         | 12,8                               | 147                 | 20,2  |
| Solignano                 | 70                  | 100           | 170           | 58,8         | 9,6                                | 32                  | 18,8  |
| Soragna                   | 265                 | 261           | 526           | 49,6         | 10,9                               | 138                 | 26,2  |
| Sorbolo                   | 434                 | 457           | 891           | 51,3         | 9,3                                | 199                 | 22,3  |
| Terenzo                   | 52                  | 60            | 112           | 53,6         | 9,4                                | 24                  | 21,4  |
| Tizzano Val Parma         | 115                 | 146           | 261           | 55,9         | 12,5                               | 67                  | 25,7  |
| Tornolo                   | 15                  | 19            | 34            | 55,9         | 3,6                                | 9                   | 26,5  |
| Torre                     | 470                 | 472           | 942           | 50,1         | 12,1                               | 194                 | 20,6  |
| Traversetolo              | 562                 | 597           | 1.159         | 51,5         | 12,2                               | 250                 | 21,6  |
| Valmozzola                | 9                   | 12            | 21            | 57,1         | 4,1                                | 0                   | 0,0   |
| Varano de' Melegari       | 83                  | 103           | 186           | 55,4         | 7,1                                | 44                  | 23,7  |
| Varsi                     | 38                  | 49            | 87            | 56,3         | 7,2                                | 21                  | 24,1  |
| Sissa Treccasali          | 371                 | 404           | 775           | 52,1         | 9,9                                | 186                 | 24,0  |
| Polesine Zibello          | 184                 | 214           | 398           | 53,8         | 12,5                               | 87                  | 21,9  |
| <b>Provincia di Parma</b> | <b>29.656</b>       | <b>32.265</b> | <b>61.921</b> | <b>52,1</b>  | <b>13,8</b>                        | <b>13.484</b>       | <b>21,8</b>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 2.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Parma al 1° gennaio 2018*

| Distretto                   | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|-----------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                             | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Valli Taro e Ceno | 1.892               | 2.391         | 4.283         | 55,8         | 9,6                                | 984                 | 23,0  |
| Distretto Fidenza           | 6.239               | 6.828         | 13.067        | 52,3         | 12,6                               | 3.011               | 23,0  |
| Distretto Sud Est           | 4.534               | 4.654         | 9.188         | 50,7         | 12,0                               | 2.081               | 22,6  |
| Distretto Parma             | 16.991              | 18.392        | 35.383        | 52,0         | 15,8                               | 7.408               | 20,9  |
| <i>Provincia di Parma</i>   | <i>29.656</i>       | <i>32.265</i> | <i>61.921</i> | <i>52,1</i>  | <i>13,8</i>                        | <i>13.484</i>       | <i>21,8</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



# 3. Provincia di Reggio Emilia

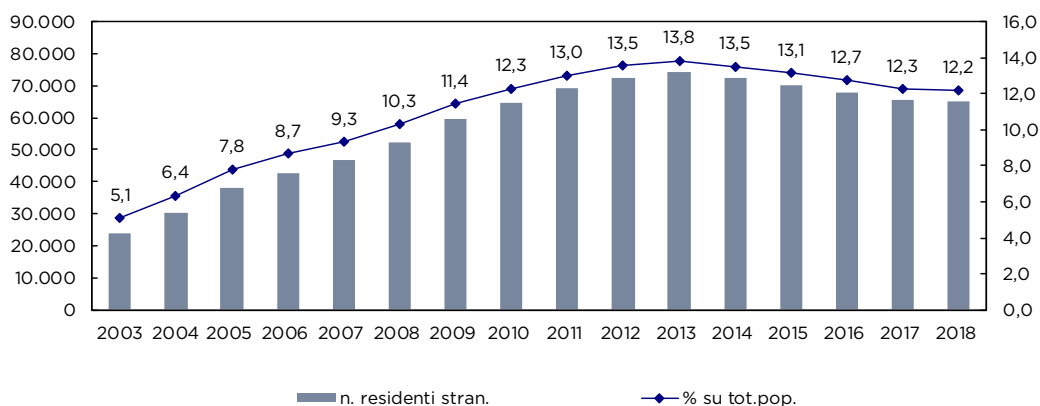
## 3.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2018 sono **65.238**, pari al **12,2%** della popolazione complessiva. Si tratta del **quarto valore percentuale più elevato** fra quelli rilevati per le nove province emiliano-romagnole, dopo quello di Piacenza (14,4%), Parma (13,8%) e Modena (13,0%).

A differenza di quanto osservato per il livello emiliano-romagnolo nella prima parte del presente rapporto circa un nuovo incremento nell'ultimo anno degli stranieri residenti in regione, per la provincia di Reggio Emilia si registra il **quinto anno consecutivo di flessione**, sia nei valori assoluti che in termini di incidenza percentuale (cfr. fig. 2.1., pag. 26).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 3.1. consente comunque di rilevare sul medio periodo una marcata espansione del fenomeno. Infatti, al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia erano 23.877 e rappresentavano appena il 5% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano pressoché raddoppiati; nel 2011, con oltre 69mila residenti si superava per la prima volta la soglia del 13% di incidenza, per poi raggiungere il picco dell'intera serie storica l'anno seguente (oltre 74mila residenti stranieri e una loro incidenza sul totale della popolazione del 13,8%)<sup>9</sup>. Negli anni seguenti, come già indicato, si assiste a un decremento: fra il 2013 e il 2018 quasi 8.900 residenti stranieri in meno (-12,0%).

Fig. 3.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Reggio Emilia. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Al di là della flessione degli ultimi anni, gli **stranieri residenti nella provincia sono quasi triplicati in un quindicennio**, con un incremento del 173%. In valori assoluti,

<sup>9</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che anche per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di meno di 65mila persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 41mila. Ciò significa che - al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* - la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è per buona parte imputabile alla componente straniera.

### 3.2. Distribuzione territoriale

La tab. 3.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 12,2% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata per il **distretto di Reggio Emilia** (14,5%), che comprende innanzitutto il **comune capoluogo**, di cui si era già vista nella prima parte del rapporto la più alta incidenza di stranieri residenti (16,5%). Anche il **distretto di Guastalla** presenta un'incidenza percentuale (13,3%) sopra la media provinciale del 12,2%, mentre tutti gli altri si attestano al di sotto; si nota in particolare l'8,0% registrato per il **distretto di Scandiano**<sup>10</sup> (tab. 3.1).

Tab. 3.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2018*

| Distretto                         | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|-----------------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Reggio Emilia           | 33.104                 | 14,5                              |
| Distretto Scandiano               | 6.516                  | 8,0                               |
| Distretto Montecchio Emilia       | 6.124                  | 9,7                               |
| Distretto Guastalla               | 9.545                  | 13,3                              |
| Distretto Castelnuovo ne' Monti   | 3.064                  | 9,2                               |
| Distretto Correggio               | 6.885                  | 12,2                              |
| <b>Provincia di Reggio Emilia</b> | <b>65.238</b>          | <b>12,2</b>                       |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 3.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge chiaramente il valore decisamente elevato di alcune realtà comunali, a partire da **Rolo** (distretto di Correggio), unico comune della provincia con un'incidenza superiore al 17%<sup>11</sup>.

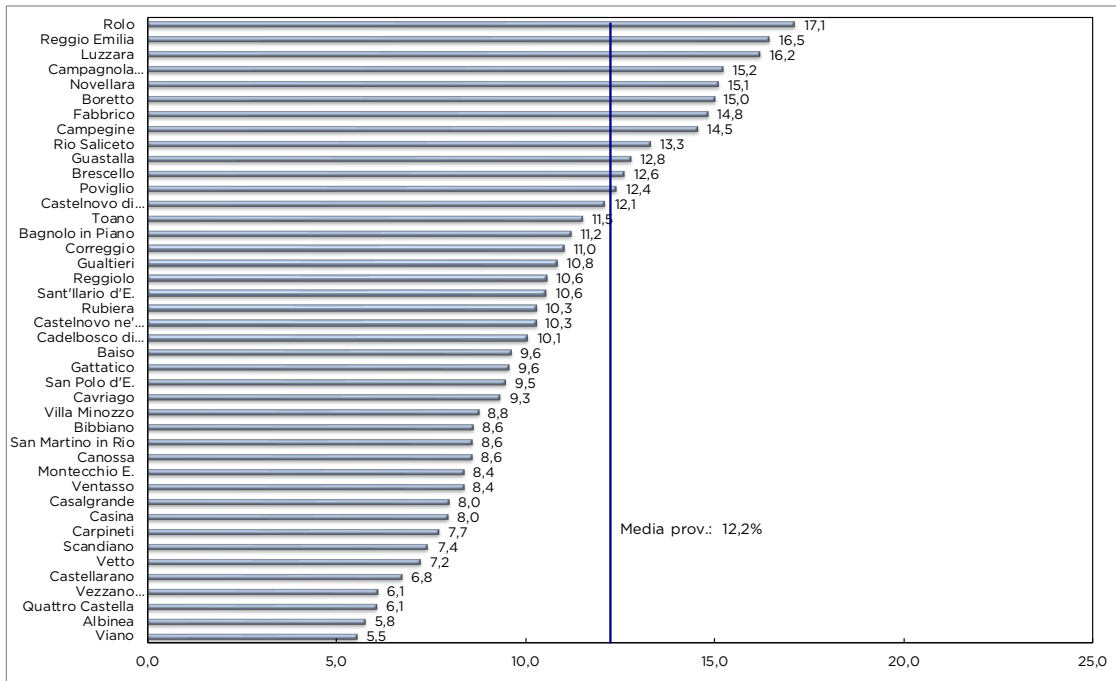
**Sopra il 16%** si collocano poi **Reggio Emilia** (16,5%) e **Luzzara** (16,2%) del distretto di Guastalla.

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Viano (5,5%) del distretto di Scandiano, e Albinea (5,8%) del distretto di Reggio Emilia. Appena sopra il 6% si trovano poi i comuni di Quattro Castella e di Vezzano sul Crostolo, entrambi afferenti al distretto di Reggio Emilia.

<sup>10</sup> Si tratta di un distretto che conta quasi 82mila abitanti, i cui comuni numericamente più rilevanti sono Scandiano (25.761 abitanti) e Casalgrande (quasi 20mila abitanti).

<sup>11</sup> Come evidenziato nella prima parte del presente rapporto, tale valore percentuale lo colloca al dodicesimo posto per incidenza percentuale fra i comuni della regione Emilia-Romagna.

Fig. 3.2. - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Reggio Emilia (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 3.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Reggio Emilia costituiscono il **52,1%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia presentano un'**età media** di 34,3 anni (31,9 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 45,2 anni (43,9 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Reggio Emilia, il 15,6% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (14,1%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (23,5%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi sotto l'11% per i 45-54 anni; per i 55-64enni l'incidenza scende all'8,1% (11,1% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultra-sessantaquattrenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,9%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2018 sono oltre 13.900, pari al **14,8% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono oltre un quinto (21,3%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 17,6%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati in provincia di Reggio Emilia 984 bambini stranieri** (di cui 420 nel comune capoluogo). Si tratta del **23,1% del totale** dei nati nella provincia, quasi uno su quattro. Il dato del comune di Reggio Emilia risulta per lo stesso periodo pari al 29,0%<sup>12</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia **nati in Italia** risultano essere 10.764, pari al **16,5% del totale dei residenti stranieri**<sup>13</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **17,3%** mentre per i cittadini Ue risulta pari all'11,2%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 3.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 3.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Reggio Emilia tale saldo risulta per il 2017 pari a -2.035 (nel 2016 era -1.939). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Reggio Emilia nel 2017 **+893**; nel 2016 **+934**) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.142).

<sup>12</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>13</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 3.2. - Bilancio demografico 2017 della provincia di Reggio Emilia

|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 3.282                       | 5.317                    | -2.035           |
| Stranieri | 984                         | 91                       | +893             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 11.379                      | 8.794                    | +2.585           |
| Stranieri | 7.574                       | 8.925                    | -1.351           |

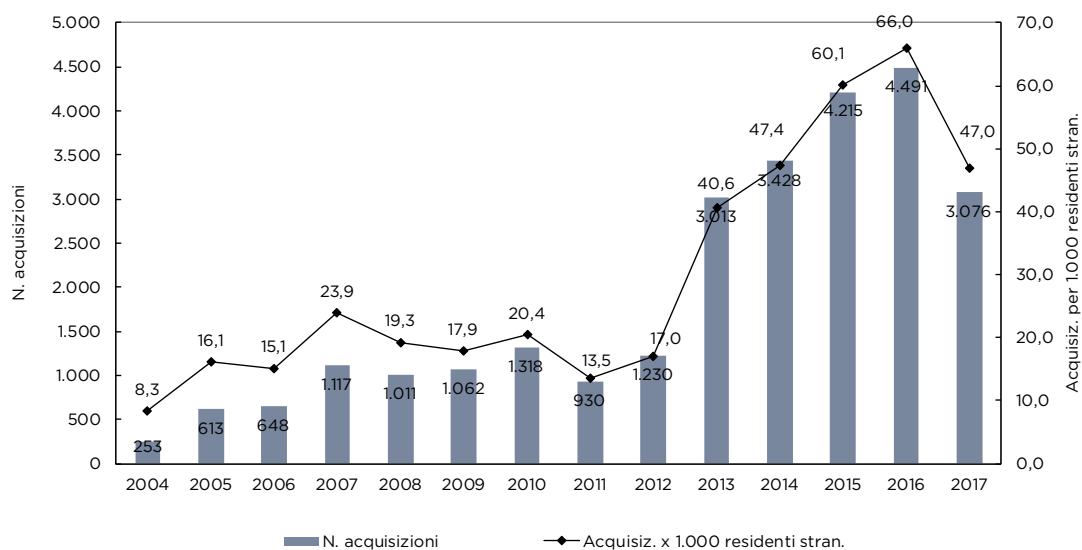
Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per la **componente italiana** della popolazione tale saldo naturale negativo è interamente compensato dal **saldo migratorio**, ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in proporzione superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero, tanto da determinare un saldo totale (naturale e migratorio) positivo per oltre 500 unità.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta negativo**, perché il **saldo naturale** positivo (il già ricordato +893) è controbilanciato da un **saldo migratorio** altamente negativo (-1.351). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 3.076**.

Va aggiunto che anche per la provincia di Reggio Emilia come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 4.491, dunque oltre 1.400 in più del 2017.

Fig. 3.3. - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Reggio Emilia; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Dalla fig. 3.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 si erano registrate massimo 1.300 circa naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2013 si oltrepassano le 3mila acquisizioni, nel 2015 le 4mila per raggiungere nel 2016 il picco sopra ricordato di 4.491 (66 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2017.

#### *I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 8.978 (di cui, si illustrerà tra poco, oltre 6.200 rumeni) e costituiscono il 13,8% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Reggio Emilia si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso del 10,5%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, nella provincia di Reggio Emilia, a differenza di quanto registrato a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **marocchini** e non i rumeni a costituire la comunità più numerosa (tab. 3.3)<sup>14</sup>. Si tratta di quasi 7.500 persone, pari all'11,5% del totale dei residenti stranieri della provincia, in leggero decremento rispetto al 2016.

Al secondo posto si trova l'**Albania** (9,6%, in leggera flessione) - a livello regionale al terzo posto - cui segue la **Romania** (9,6%, in aumento ma comunque ancora relativamente distante dal 10,7% rilevato a livello emiliano-romagnolo) e la **Cina**, che con l'8,9% del totale degli stranieri risulta sensibilmente sovra-rappresentata rispetto al livello medio regionale (5,5%).

Tab. 3.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Reggio Emilia). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Reggio Emilia |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|----------------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                       | %            | v.a.           | %            |
| Marocco               | 7.496                      | 11,5         | 60.652         | 11,3         |
| Albania               | 6.267                      | 9,6          | 57.715         | 10,7         |
| Romania               | 6.241                      | 9,6          | 91.769         | 17,0         |
| Cina                  | 5.802                      | 8,9          | 29.867         | 5,5          |
| India                 | 5.500                      | 8,4          | 16.969         | 3,2          |
| Pakistan              | 4.923                      | 7,5          | 21.665         | 4,0          |
| Ucraina               | 4.313                      | 6,6          | 32.709         | 6,1          |
| Moldova               | 3.007                      | 4,6          | 28.560         | 5,3          |
| Ghana                 | 2.406                      | 3,7          | 11.101         | 2,1          |
| Nigeria               | 2.055                      | 3,2          | 14.718         | 2,7          |
| Tunisia               | 2.026                      | 3,1          | 18.112         | 3,4          |
| Egitto                | 1.239                      | 1,9          | 4.958          | 0,9          |
| Georgia               | 1.236                      | 1,9          | 1.914          | 0,4          |
| Senegal               | 1.086                      | 1,7          | 11.206         | 2,1          |
| Polonia               | 1.082                      | 1,7          | 11.018         | 2,0          |
| Sri Lanka             | 1.049                      | 1,6          | 6.285          | 1,2          |
| Kosovo                | 778                        | 1,2          | 2.419          | 0,4          |
| Filippine             | 534                        | 0,8          | 14.401         | 2,7          |
| Brasile               | 508                        | 0,8          | 3.651          | 0,7          |
| Turchia               | 503                        | 0,8          | 3.159          | 0,6          |
| <b>Totale</b>         | <b>65.238</b>              | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

<sup>14</sup> Il Marocco si colloca al primo posto per numerosità di residenti anche nella provincia di Modena.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Reggio Emilia, con la tab. 3.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 3.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 3.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2018*

| Comune                            | Residenti stranieri |               |               |             | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri |
|-----------------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|------------------------------|------------------|--------------------------------------|
|                                   | Maschi              | Femmine       | Totale        | % Femmine   |                              |                  |                                      |
| Albinea                           | 206                 | 303           | 509           | 59,5        | 5,8                          | 85               | 16,7                                 |
| Bagnolo in Piano                  | 472                 | 624           | 1.096         | 56,9        | 11,2                         | 245              | 22,4                                 |
| Baiso                             | 132                 | 182           | 314           | 58,0        | 9,6                          | 56               | 17,8                                 |
| Bibbiano                          | 396                 | 489           | 885           | 55,3        | 8,6                          | 187              | 21,1                                 |
| Boretto                           | 405                 | 398           | 803           | 49,6        | 15,0                         | 168              | 20,9                                 |
| Brescello                         | 378                 | 332           | 710           | 46,8        | 12,6                         | 170              | 23,9                                 |
| Cadelbosco di Sopra               | 498                 | 582           | 1.080         | 53,9        | 10,1                         | 245              | 22,7                                 |
| Campagnola Emilia                 | 430                 | 430           | 860           | 50,0        | 15,2                         | 213              | 24,8                                 |
| Campegine                         | 362                 | 408           | 770           | 53,0        | 14,5                         | 180              | 23,4                                 |
| Carpineti                         | 139                 | 171           | 310           | 55,2        | 7,7                          | 62               | 20,0                                 |
| Casalgrande                       | 710                 | 829           | 1.539         | 53,9        | 8,0                          | 337              | 21,9                                 |
| Casina                            | 164                 | 194           | 358           | 54,2        | 8,0                          | 82               | 22,9                                 |
| Castellarano                      | 487                 | 549           | 1.036         | 53,0        | 6,8                          | 218              | 21,0                                 |
| Castelnovo di Sotto               | 512                 | 518           | 1.030         | 50,3        | 12,1                         | 241              | 23,4                                 |
| Castelnovo ne' Monti              | 489                 | 587           | 1.076         | 54,6        | 10,3                         | 241              | 22,4                                 |
| Cavriago                          | 420                 | 506           | 926           | 54,6        | 9,3                          | 180              | 19,4                                 |
| Canossa                           | 150                 | 174           | 324           | 53,7        | 8,6                          | 55               | 17,0                                 |
| Correggio                         | 1.319               | 1.513         | 2.832         | 53,4        | 11,0                         | 579              | 20,4                                 |
| Fabbrico                          | 503                 | 479           | 982           | 48,8        | 14,8                         | 235              | 23,9                                 |
| Gattatico                         | 267                 | 287           | 554           | 51,8        | 9,6                          | 128              | 23,1                                 |
| Gualtieri                         | 333                 | 370           | 703           | 52,6        | 10,8                         | 146              | 20,8                                 |
| Guastalla                         | 938                 | 988           | 1.926         | 51,3        | 12,8                         | 450              | 23,4                                 |
| Luzzara                           | 746                 | 711           | 1.457         | 48,8        | 16,2                         | 364              | 25,0                                 |
| Montecchio Emilia                 | 401                 | 485           | 886           | 54,7        | 8,4                          | 175              | 19,8                                 |
| Novellara                         | 1.042               | 1.032         | 2.074         | 49,8        | 15,1                         | 492              | 23,7                                 |
| Poviglio                          | 454                 | 451           | 905           | 49,8        | 12,4                         | 197              | 21,8                                 |
| Quattro Castella                  | 338                 | 472           | 810           | 58,3        | 6,1                          | 166              | 20,5                                 |
| Reggiolo                          | 470                 | 497           | 967           | 51,4        | 10,6                         | 233              | 24,1                                 |
| Reggio nell'Emilia                | 13.752              | 14.566        | 28.318        | 51,4        | 16,5                         | 5.876            | 20,8                                 |
| Rio Saliceto                      | 434                 | 384           | 818           | 46,9        | 13,3                         | 182              | 22,2                                 |
| Rolo                              | 369                 | 326           | 695           | 46,9        | 17,1                         | 180              | 25,9                                 |
| Rubiera                           | 705                 | 824           | 1.529         | 53,9        | 10,3                         | 321              | 21,0                                 |
| San Martino in Rio                | 310                 | 388           | 698           | 55,6        | 8,6                          | 124              | 17,8                                 |
| San Polo d'Enza                   | 274                 | 311           | 585           | 53,2        | 9,5                          | 106              | 18,1                                 |
| Sant'Ilario d'Enza                | 563                 | 631           | 1.194         | 52,8        | 10,6                         | 245              | 20,5                                 |
| Scandiano                         | 825                 | 1.088         | 1.913         | 56,9        | 7,4                          | 399              | 20,9                                 |
| Toano                             | 266                 | 245           | 511           | 47,9        | 11,5                         | 114              | 22,3                                 |
| Vetto                             | 63                  | 71            | 134           | 53,0        | 7,2                          | 32               | 23,9                                 |
| Vezzano sul Crostolo              | 110                 | 151           | 261           | 57,9        | 6,1                          | 49               | 18,8                                 |
| Viano                             | 84                  | 101           | 185           | 54,6        | 5,5                          | 24               | 13,0                                 |
| Villa Minozzo                     | 145                 | 177           | 322           | 55,0        | 8,8                          | 60               | 18,6                                 |
| Ventasso                          | 184                 | 169           | 353           | 47,9        | 8,4                          | 59               | 16,7                                 |
| <b>Provincia di Reggio Emilia</b> | <b>31.245</b>       | <b>33.993</b> | <b>65.238</b> | <b>52,1</b> | <b>12,2</b>                  | <b>13.901</b>    | <b>21,3</b>                          |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 3.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2018*

| Distretto                         | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|-----------------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                                   | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Reggio Emilia           | 15.888              | 17.216        | 33.104        | 52,0         | 14,5                               | 6.907               | 20,9  |
| Distretto Scandiano               | 2.943               | 3.573         | 6.516         | 54,8         | 8,0                                | 1.355               | 20,8  |
| Distretto Montecchio Emilia       | 2.833               | 3.291         | 6.124         | 53,7         | 9,7                                | 1.256               | 20,5  |
| Distretto Guastalla               | 4.766               | 4.779         | 9.545         | 50,1         | 13,3                               | 2.220               | 23,3  |
| Distretto Castelnuovo ne' Monti   | 1.450               | 1.614         | 3.064         | 52,7         | 9,2                                | 650                 | 21,2  |
| Distretto Correggio               | 3.365               | 3.520         | 6.885         | 51,1         | 12,2                               | 1.513               | 22,0  |
| <i>Provincia di Reggio Emilia</i> | <i>31.245</i>       | <i>33.993</i> | <i>65.238</i> | <i>52,1</i>  | <i>12,2</i>                        | <i>13.901</i>       | <i>21,3</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



# 4. Provincia di Modena

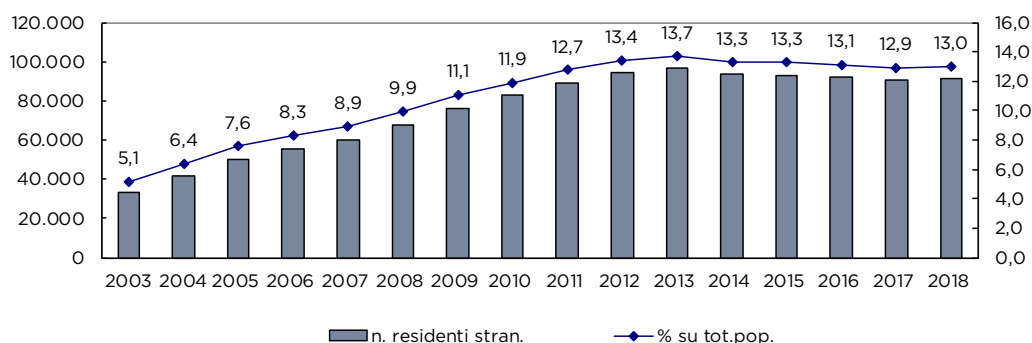
## 4.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Modena al 1° gennaio 2018 sono **91.677**, pari al **13,0%** della popolazione complessiva. Si tratta del **terzo valore percentuale più elevato** fra quelli rilevati per le nove province emiliano-romagnole, dopo quello di Piacenza (14,4%) e Parma (13,8%).

Come già osservato per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in leggero **incremento**, dopo la flessione dell'anno precedente, anche se va precisato che, sia a livello provinciale che regionale, il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013 (fig. 4.1).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 4.1 consente comunque di rilevare sul medio periodo una marcata espansione del fenomeno. Infatti, al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena erano 33.146 e rappresentavano appena il 5,1% della popolazione residente provinciale; già nel 2008 erano più che raddoppiati; nel 2009, con oltre 76.200 residenti, si superava per la prima volta la soglia del 11% di incidenza, nel 2012 si superava il 13%, per poi raggiungere l'anno seguente il picco dell'intera serie storica (oltre 96.600 residenti stranieri e una loro incidenza sul totale della popolazione del 13,7%). Negli anni seguenti, come già indicato, si assiste a un decremento: fra il 2013 e il 2018, nonostante la leggera espansione dell'ultimo anno sopra ricordata, quasi 5mila residenti stranieri in meno (-5,2%).

Fig. 4.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Modena. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Al di là della flessione degli ultimi anni, gli **stranieri residenti nella provincia sono quasi triplicati in un quindicennio**, con un incremento del 177%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di meno di 61mila persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 58.500 unità. Ciò

significa che - al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* - la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è quasi interamente imputabile alla componente straniera.

#### 4.2. Distribuzione territoriale

La tab. 4.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 13,0% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata per il **distretto di Modena** (14,5%), che corrisponde al **comune capoluogo**, di cui si era già vista nella prima parte del rapporto la più alta incidenza di stranieri residenti (15,2%). Anche il **distretto di Vignola**<sup>15</sup> presenta un'incidenza percentuale (14,6%) decisamente sopra la media provinciale del 13,0%. Risultano sopra la media provinciale anche i distretti di **Mirandola** (13,6%)<sup>16</sup> e di **Carpi** (13,2%)<sup>17</sup> mentre tutti gli altri si attestano al di sotto; si nota in particolare l'8,0% registrato per il **distretto di Sassuolo**<sup>18</sup> (tab. 4.1).

Tab. 4.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Modena al 1° gennaio 2018*

| Distretto                      | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|--------------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Castelfranco Emilia  | 8.884                  | 11,7                              |
| Distretto Carpi                | 13.860                 | 13,2                              |
| Distretto Mirandola            | 11.485                 | 13,6                              |
| Distretto Vignola              | 13.279                 | 14,6                              |
| Distretto Pavullo nel Frignano | 4.637                  | 11,3                              |
| Distretto Sassuolo             | 11.378                 | 9,5                               |
| Distretto Modena               | 28.154                 | 15,2                              |
| <b>Provincia di Modena</b>     | <b>91.677</b>          | <b>13,0</b>                       |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 4.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge chiaramente il valore decisamente elevato di alcune realtà comunali, a partire da **Spilamberto** (distretto Vignola), unico comune della provincia con un'incidenza superiore al 18%<sup>19</sup>.

**Sopra il 17%** si colloca il comune di Vignola (17,4%), seguito da **Camposanto** (16,5%), comune di poco meno di 3.200 abitanti del distretto di Mirandola e da San Possidonio (15,8%), altro piccolo comune del medesimo distretto.

<sup>15</sup> Il distretto di Vignola conta circa 90.800 abitanti, di cui oltre 25.400 residenti nel comune capo-distretto che, come si illustrerà tra breve, presenta la seconda più elevata incidenza percentuale della provincia (17,4%).

<sup>16</sup> Questo distretto conta quasi 84.600 abitanti, con il comune capo-distretto con circa 23.700 residenti.

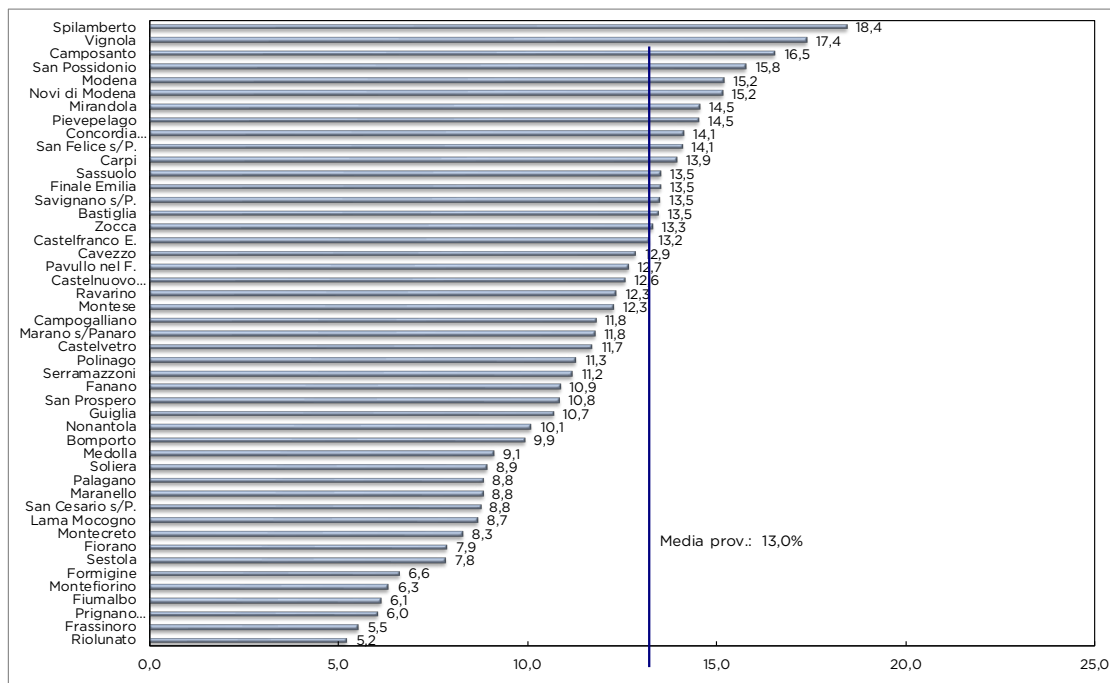
<sup>17</sup> Il distretto conta circa 105.400 abitanti, di cui oltre 71mila residenti nel comune di Carpi.

<sup>18</sup> Oltre al comune di Sassuolo, che conta quasi 41mila abitanti, questo distretto vede come secondo comune numericamente più rilevante Formigine (34.532 abitanti).

<sup>19</sup> Come evidenziato nella prima parte del presente rapporto, tale valore percentuale lo colloca al settimo posto per incidenza percentuale fra i comuni della regione Emilia-Romagna.

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Riolunato (5,2%) – comune del distretto di Pavullo nel Frignano con meno di 700 abitanti – e Frassinoro (5,5%) del distretto di Sassuolo. Attorno al 6% si trovano poi i comuni Prignano sulla Secchia (distretto di Sassuolo) e Fiumalbo (distretto di Pavullo nel Frignano).

Fig. 4.2. - *Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Modena (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018*



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

### 4.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Modena costituiscono il **52,5%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Modena presentano un'**età media** di 33,4 anni (31,5 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 46,4 anni (44,9 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente

italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Modena, il 19,0% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (15,1%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (24,5%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi all'11,7% per i 45-54 anni, all'8,0% per i 55-64enni (10,5% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultrasessantatrenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,2%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Modena al 1° gennaio 2018 sono oltre 21mila, pari al **17,8% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono quasi un quarto (23,0%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono meno del 16%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati in provincia di Modena 1.525 bambini stranieri** (di cui 454 nel comune capoluogo). Si tratta del **27,4% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su quattro. Il dato del comune di Modena risulta per lo stesso periodo pari al 31,1%<sup>20</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena **nati in Italia** risultano essere 16.791, pari al **18,3% del totale dei residenti stranieri**<sup>21</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **19,9%** mentre per i cittadini Ue risulta pari all'11,4%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 4.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 4.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Modena tale saldo risulta per il 2017 pari a -3.223 (nel 2016 era -2.991). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Modena

<sup>20</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>21</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

nel 2017 **+1.409**; nel 2016 +1.504) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.814).

Tab. 4.2. - *Bilancio demografico 2017 della provincia di Modena*

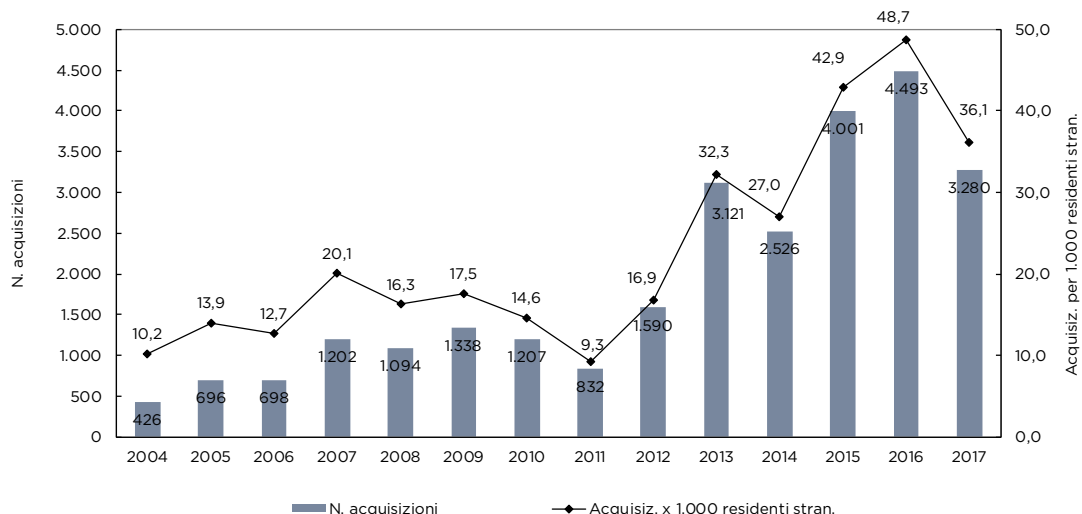
|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 4.045                       | 7.268                    | -3.223           |
| Stranieri | 1.525                       | 116                      | +1.409           |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 15.191                      | 11.972                   | +3.219           |
| Stranieri | 10.296                      | 10.667                   | -371             |

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (come già ricordato, +1.409) e nonostante un **saldo migratorio** negativo (-371). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 3.280**.

Va aggiunto che anche per la provincia di Modena come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 4.493, dunque oltre 1.200 in più del 2017.

Fig. 4.3. - *Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Modena; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Dalla fig. 4.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 si erano registrate meno di 1.600 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2013 si oltrepassano le 3mila acquisizioni, nel 2015 le 4mila, per raggiungere nel 2016 il picco sopra ricordato di 4.493 (quasi 49 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2017.

*I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 16.713 (di cui, si illustrerà tra poco, oltre 11.800 rumeni) e costituiscono il 18,2% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Modena si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso del 10,7%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, nella provincia di Modena, a differenza di quanto registrato a livello regionale, sono i cittadini **marocchini** e non i rumeni a costituire la comunità più numerosa (tab. 4.3)<sup>22</sup>. Si tratta di quasi 15.300 persone, pari al 16,7% del totale dei residenti stranieri della provincia, in decremento di mezzo punto percentuale rispetto al 2016.

Al secondo posto si trova la **Romania** (12,9%, in leggero aumento), cui segue al terzo posto, come a livello regionale e nazionale, l'**Albania** (9,1%, in leggero decremento e sotto-dimensionata rispetto al 10,7% rilevato a livello emiliano-romagnolo); quindi al quarto la **Cina**, che con il 6,8% del totale degli stranieri risulta relativamente sovrarappresentata rispetto al livello medio regionale (5,5%).

Tab. 4.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Modena e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Modena). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Modena |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|---------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                | %            | v.a.           | %            |
| Marocco               | 15.294              | 16,7         | 60.652         | 11,3         |
| Romania               | 11.817              | 12,9         | 91.769         | 17,0         |
| Albania               | 8.314               | 9,1          | 57.715         | 10,7         |
| Cina                  | 6.209               | 6,8          | 29.867         | 5,5          |
| Ghana                 | 5.580               | 6,1          | 11.101         | 2,1          |
| Moldova               | 4.948               | 5,4          | 28.560         | 5,3          |
| Tunisia               | 4.907               | 5,4          | 18.112         | 3,4          |
| Ucraina               | 4.616               | 5,0          | 32.709         | 6,1          |
| Pakistan              | 3.632               | 4,0          | 21.665         | 4,0          |
| Filippine             | 3.331               | 3,6          | 14.401         | 2,7          |
| India                 | 2.856               | 3,1          | 16.969         | 3,2          |
| Nigeria               | 2.437               | 2,7          | 14.718         | 2,7          |
| Polonia               | 2.073               | 2,3          | 11.018         | 2,0          |
| Sri Lanka             | 1.902               | 2,1          | 6.285          | 1,2          |
| Turchia               | 1.833               | 2,0          | 3.159          | 0,6          |
| Brasile               | 563                 | 0,6          | 3.651          | 0,7          |
| Russia                | 538                 | 0,6          | 4.185          | 0,8          |
| Perù                  | 510                 | 0,6          | 3.594          | 0,7          |
| Bulgaria              | 469                 | 0,5          | 5.654          | 1,0          |
| Bangladesh            | 449                 | 0,5          | 9.366          | 1,7          |
| <b>Totale</b>         | <b>91.677</b>       | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Modena, con la tab. 4.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per

<sup>22</sup> Il Marocco si colloca al primo posto per numerosità di residenti anche nella provincia di Reggio Emilia.

**tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 4.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 4.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Modena al 1° gennaio 2018*

| Comune                     | Residenti stranieri |               |               |             | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri |
|----------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|------------------------------|------------------|--------------------------------------|
|                            | Maschi              | Femmine       | Totale        | % Femmine   |                              |                  |                                      |
| Bastiglia                  | 265                 | 305           | 570           | 53,5        | 13,5                         | 139              | 24,4                                 |
| Bomporto                   | 481                 | 531           | 1.012         | 52,5        | 9,9                          | 209              | 20,7                                 |
| Campogalliano              | 487                 | 555           | 1.042         | 53,3        | 11,8                         | 253              | 24,3                                 |
| Camposanto                 | 250                 | 279           | 529           | 52,7        | 16,5                         | 163              | 30,8                                 |
| Carpi                      | 4.801               | 5.112         | 9.913         | 51,6        | 13,9                         | 2.138            | 21,6                                 |
| Castelfranco Emilia        | 2.074               | 2.286         | 4.360         | 52,4        | 13,2                         | 998              | 22,9                                 |
| Castelnuovo Rangone        | 985                 | 910           | 1.895         | 48,0        | 12,6                         | 468              | 24,7                                 |
| Castelvetro                | 689                 | 638           | 1.327         | 48,1        | 11,7                         | 366              | 27,6                                 |
| Cavezzo                    | 456                 | 448           | 904           | 49,6        | 12,9                         | 228              | 25,2                                 |
| Concordia sulla Secchia    | 593                 | 601           | 1.194         | 50,3        | 14,1                         | 312              | 26,1                                 |
| Fanano                     | 129                 | 191           | 320           | 59,7        | 10,9                         | 62               | 19,4                                 |
| Finale Emilia              | 1.000               | 1.111         | 2.111         | 52,6        | 13,5                         | 585              | 27,7                                 |
| Fiorano Modenese           | 642                 | 705           | 1.347         | 52,3        | 7,9                          | 323              | 24,0                                 |
| Fiumalbo                   | 33                  | 43            | 76            | 56,6        | 6,1                          | 11               | 14,5                                 |
| Formigine                  | 1.019               | 1.268         | 2.287         | 55,4        | 6,6                          | 463              | 20,2                                 |
| Frassinoro                 | 41                  | 63            | 104           | 60,6        | 5,5                          | 21               | 20,2                                 |
| Guiglia                    | 195                 | 223           | 418           | 53,3        | 10,7                         | 96               | 23,0                                 |
| Lama Mocogno               | 101                 | 134           | 235           | 57,0        | 8,7                          | 46               | 19,6                                 |
| Maranello                  | 701                 | 857           | 1.558         | 55,0        | 8,8                          | 345              | 22,1                                 |
| Marano sul Panaro          | 292                 | 318           | 610           | 52,1        | 11,8                         | 181              | 29,7                                 |
| Medolla                    | 236                 | 335           | 571           | 58,7        | 9,1                          | 155              | 27,1                                 |
| Mirandola                  | 1.626               | 1.818         | 3.444         | 52,8        | 14,5                         | 810              | 23,5                                 |
| Modena                     | 13.160              | 14.994        | 28.154        | 53,3        | 15,2                         | 6.061            | 21,5                                 |
| Montecreto                 | 30                  | 46            | 76            | 60,5        | 8,3                          | 14               | 18,4                                 |
| Montefiorino               | 48                  | 88            | 136           | 64,7        | 6,3                          | 19               | 14,0                                 |
| Montese                    | 192                 | 217           | 409           | 53,1        | 12,3                         | 111              | 27,1                                 |
| Nonantola                  | 754                 | 860           | 1.614         | 53,3        | 10,1                         | 342              | 21,2                                 |
| Novi di Modena             | 763                 | 774           | 1.537         | 50,4        | 15,2                         | 396              | 25,8                                 |
| Palagano                   | 93                  | 97            | 190           | 51,1        | 8,8                          | 28               | 14,7                                 |
| Pavullo nel Frignano       | 1.056               | 1.189         | 2.245         | 53,0        | 12,7                         | 532              | 23,7                                 |
| Pievepelago                | 167                 | 170           | 337           | 50,4        | 14,5                         | 66               | 19,6                                 |
| Polinago                   | 83                  | 103           | 186           | 55,4        | 11,3                         | 40               | 21,5                                 |
| Prignano sulla Secchia     | 109                 | 119           | 228           | 52,2        | 6,0                          | 52               | 22,8                                 |
| Ravarino                   | 356                 | 404           | 760           | 53,2        | 12,3                         | 165              | 21,7                                 |
| Riolunato                  | 12                  | 24            | 36            | 66,7        | 5,2                          | 8                | 22,2                                 |
| San Cesario sul Panaro     | 257                 | 311           | 568           | 54,8        | 8,8                          | 129              | 22,7                                 |
| San Felice sul Panaro      | 734                 | 788           | 1.522         | 51,8        | 14,1                         | 427              | 28,1                                 |
| San Possidonio             | 274                 | 288           | 562           | 51,2        | 15,8                         | 142              | 25,3                                 |
| San Prospero               | 290                 | 358           | 648           | 55,2        | 10,8                         | 133              | 20,5                                 |
| Sassuolo                   | 2.634               | 2.894         | 5.528         | 52,4        | 13,5                         | 1.264            | 22,9                                 |
| Savignano sul Panaro       | 606                 | 629           | 1.235         | 50,9        | 13,5                         | 313              | 25,3                                 |
| Serramazzone               | 442                 | 489           | 931           | 52,5        | 11,2                         | 191              | 20,5                                 |
| Sestola                    | 75                  | 120           | 195           | 61,5        | 7,8                          | 35               | 17,9                                 |
| Soliera                    | 605                 | 763           | 1.368         | 55,8        | 8,9                          | 322              | 23,5                                 |
| Spilamberto                | 1.219               | 1.140         | 2.359         | 48,3        | 18,4                         | 604              | 25,6                                 |
| Vignola                    | 2.197               | 2.215         | 4.412         | 50,2        | 17,4                         | 1.152            | 26,1                                 |
| Zocca                      | 300                 | 314           | 614           | 51,1        | 13,3                         | 159              | 25,9                                 |
| <b>Provincia di Modena</b> | <b>43.552</b>       | <b>48.125</b> | <b>91.677</b> | <b>52,5</b> | <b>13,0</b>                  | <b>21.077</b>    | <b>23,0</b>                          |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Tab. 4.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Modena al 1° gennaio 2018*

| Distretto                      | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|--------------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                                | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Castelfranco E.      | 4.187               | 4.697         | 8.884         | 52,9         | 11,7                               | 1.982               | 22,3  |
| Distretto Carpi                | 6.656               | 7.204         | 13.860        | 52,0         | 13,2                               | 3.109               | 22,4  |
| Distretto Mirandola            | 5.459               | 6.026         | 11.485        | 52,5         | 13,6                               | 2.955               | 25,7  |
| Distretto Vignola              | 6.675               | 6.604         | 13.279        | 49,7         | 14,6                               | 3.450               | 26,0  |
| Distretto Pavullo nel Frignano | 2.128               | 2.509         | 4.637         | 54,1         | 11,3                               | 1.005               | 21,7  |
| Distretto Sassuolo             | 5.287               | 6.091         | 11.378        | 53,5         | 9,5                                | 2.515               | 22,1  |
| Distretto Modena               | 13.160              | 14.994        | 28.154        | 53,3         | 15,2                               | 6.061               | 21,5  |
| <i>Provincia di Modena</i>     | <i>43.552</i>       | <i>48.125</i> | <i>91.677</i> | <i>52,5</i>  | <i>13,0</i>                        | <i>21.077</i>       | <i>23,0</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



# 5. Provincia di Bologna

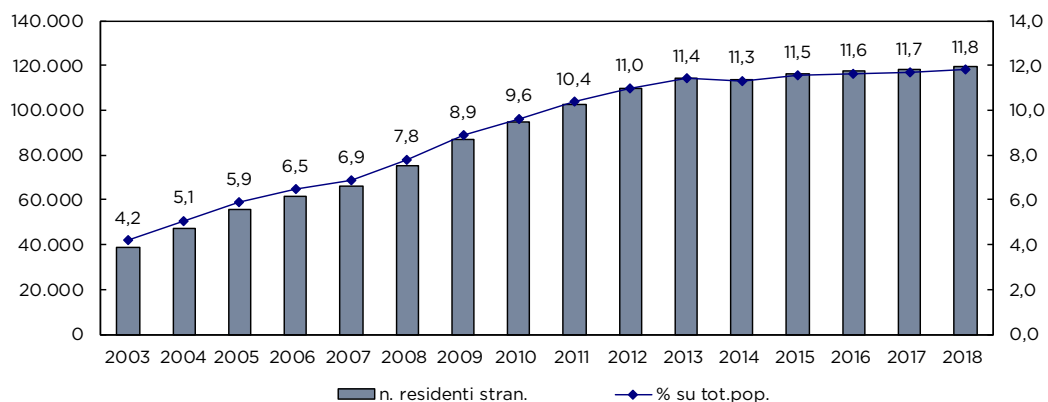
## 5.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nell'area metropolitana di Bologna al 1° gennaio 2018 sono **119.461**, pari all'**11,8%** della popolazione complessiva, **valore percentuale inferiore alla media regionale** del 12,1% e che pone l'area metropolitana al sesto posto per incidenza fra le nove province emiliano-romagnole.

Come già osservato per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in lieve **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Bologna il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione<sup>23</sup> (fig. 5.1).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 5.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nell'area metropolitana di Bologna erano 38.720 e rappresentavano appena il 4,2% della popolazione residente provinciale; già nel 2008 erano più che raddoppiati; nel 2012, con quasi 110mila residenti, si superava per la prima volta la soglia dell'11% di incidenza; poi, negli anni seguenti, a parte una minima flessione nel 2014, prosegue un leggero ma costante aumento che, appunto, porta nel 2018 al dato più elevato della serie storica.

Fig. 5.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia/area metropolitana di Bologna. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Gli **stranieri residenti nell'area metropolitana sono poco più che triplicati in un quindicennio**, con un incremento del 208%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di circa 84.500 persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di quasi 81mila. Ciò significa che - al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* - la crescita

<sup>23</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

della popolazione della provincia in questi quindici anni è pressoché interamente imputabile alla componente straniera.

## 5.2. Distribuzione territoriale

La tab. 5.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza dell'11,8% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata per il **distretto della Città di Bologna**, corrispondente al **comune capoluogo**, di cui già nella prima parte del presente rapporto si era sottolineato un tasso di incidenza più elevato (15,3%) rispetto al resto della provincia (11,8%).

Tutti gli altri distretti presentano valori percentuali meno elevati della media provinciale; si notano in particolare l'8,2% del distretto di **San Lazzaro di Savena**<sup>24</sup> ma anche il 9,3% di **Pianura Est**<sup>25</sup> e il 9,7% del distretto di **Imola** (tab. 5.1).

Tab. 5.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari dell'area metropolitana di Bologna al 1° gennaio 2018*

| Distretto                          | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Pianura Ovest            | 8.578                  | 10,3                              |
| Distretto Pianura Est              | 14.918                 | 9,3                               |
| Distretto Reno, Lavino, Samoggia   | 11.348                 | 10,1                              |
| Distretto Città di Bologna         | 59.698                 | 15,3                              |
| Distretto Imola                    | 12.973                 | 9,7                               |
| Distretto dell'Appennino Bolognese | 5.559                  | 10,0                              |
| Distretto San Lazzaro di Savena    | 6.387                  | 8,2                               |
| <b>Provincia di Bologna</b>        | <b>119.461</b>         | <b>11,8</b>                       |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 5.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

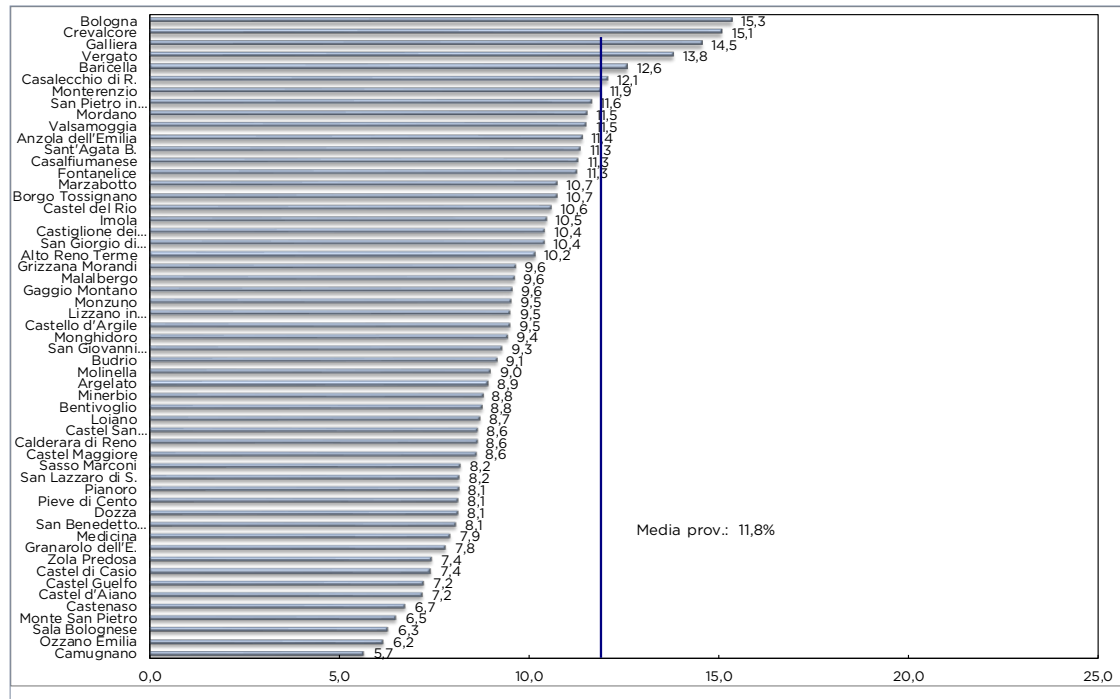
Emerge chiaramente il valore decisamente elevato innanzitutto del **comune capoluogo**, sottolineato poc'anzi, seguito da **Crevalcore** (15,1%) del distretto di Pianura Ovest, seguito da **Galliera** (14,5%) di Pianura Est e **Vergato** (13,8%) del distretto dell'Appennino Bolognese.

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Camugnano (5,7%) del distretto dell'Appennino bolognese, Ozzano Emilia (6,2%) del distretto di San Lazzaro di Savena e Sala Bolognese (6,3%) di Pianura Ovest.

<sup>24</sup> Si tratta di un distretto che conta 78mila residenti circa, di cui oltre 32.500 nel comune di San Lazzaro di Savena.

<sup>25</sup> Pianura Est conta quasi 161mila abitanti, con diversi comuni rilevanti dal punto di vista della numerosità dei residenti: Budrio, Castelmaggiore, Castenaso, Molinella hanno tutti fra i 15mila e i 19mila abitanti.

Fig. 5.2. - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nell'area metropolitana di Bologna (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 5.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nell'area metropolitana di Bologna costituiscono il **54,4%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nell'area metropolitana di Bologna presentano un'**età media** di 34,3 anni (31,8 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 47,5 anni (45,9 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nell'area metropolitana di Bologna, il 16,6% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (14,7%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (23,7%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 10,6% per i 45-54 anni, all'8,0% per i 55-64enni (10,9% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultrasessantatenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,0%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nell'area metropolitana di Bologna al 1° gennaio 2018 sono quasi 25mila, pari al **15,8% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono oltre un quinto (20,8%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono meno del 15%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati nell'area metropolitana di Bologna 1.790 bambini stranieri** (di cui quasi la metà - 854 - nel comune capoluogo). Si tratta del **23,8% del totale** dei nati nella provincia, quasi uno su quattro. Il dato del comune di Bologna risulta per lo stesso periodo pari al 27,6%<sup>26</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nell'area metropolitana di Bologna **nati in Italia** risultano essere 18.862, pari al **15,8% del totale dei residenti stranieri**<sup>27</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al 17,1% mentre per i cittadini Ue risulta pari al 12,4%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 5.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 5.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per l'area metropolitana di Bologna tale saldo risulta per il 2017 pari a -5.994 (nel 2016 era -5.132). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per l'area metropolitana di Bologna nel 2017 **+1.623**; nel 2016 +1.625) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-4.371).

<sup>26</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>27</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 5.2. - Bilancio demografico 2017 dell'area metropolitana di Bologna

|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 5.716                       | 11.710                   | -5.994           |
| Stranieri | 1.790                       | 167                      | +1.623           |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 27.588                      | 20.444                   | +7.144           |
| Stranieri | 13.219                      | 13.911                   | -692             |

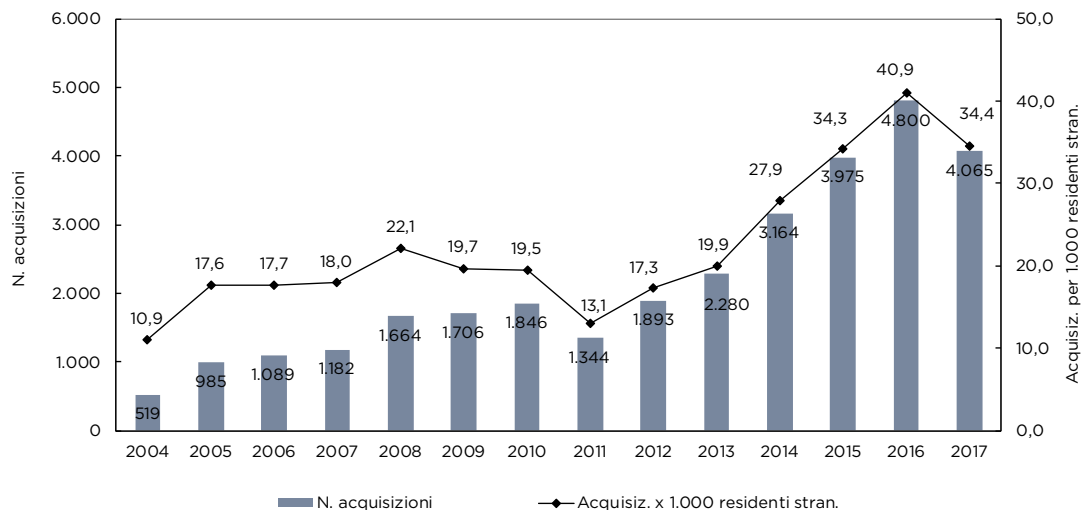
Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (come già ricordato, +1.623) e nonostante un **saldo migratorio** negativo (-692). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 4.065**.

Va aggiunto che anche per l'area metropolitana di Bologna come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 4.800, dunque oltre 700 in più del 2017.

Dalla fig. 5.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 si erano registrate meno di 1.900 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2013 si oltrepassano le 2.200 acquisizioni, nel 2014 le 3mila, per raggiungere nel 2016 il picco sopra ricordato di 4.800 (oltre 40 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2017.

Fig. 5.3. - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia/area metropolitana di Bologna; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

*I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 33.186 (di cui, si illustrerà tra poco, la netta maggioranza, oltre 26mila, costituita da rumeni) e rappresentano il 27,8% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente nell'area metropolitana di Bologna si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso dell'8,5%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, anche nell'area metropolitana di Bologna, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 5.3). Si tratta di oltre 26mila persone, pari al 21,8% del totale dei residenti stranieri dell'area metropolitana (in Emilia-Romagna sono il 17,0%).

Come a livello regionale, anche nell'area metropolitana di Bologna il secondo e il terzo posto sono occupati rispettivamente dai cittadini marocchini e albanesi. Il **Marocco** conta quasi 13mila residenti (10,9%, in leggera flessione rispetto all'anno precedente) e l'**Albania** oltre 7.800 residenti (6,6% a fronte del 10,7% medio regionale). Segue al quarto posto il **Pakistan**, con il 6,5%, dunque sovra-rappresentato rispetto al livello emiliano-romagnolo dove questa comunità registra un peso pari al 4,0% del totale degli stranieri residenti in regione).

Tab. 5.3. - *Stranieri residenti nell'area metropolitana di Bologna e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per area metropolitana di Bologna). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Area metropolitana di Bologna |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|-------------------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                          | %            | v.a.           | %            |
| Romania               | 26.057                        | 21,8         | 91.769         | 17,0         |
| Marocco               | 12.978                        | 10,9         | 60.652         | 11,3         |
| Albania               | 7.871                         | 6,6          | 57.715         | 10,7         |
| Pakistan              | 7.755                         | 6,5          | 21.665         | 4,0          |
| Ucraina               | 6.805                         | 5,7          | 32.709         | 6,1          |
| Moldova               | 6.706                         | 5,6          | 28.560         | 5,3          |
| Filippine             | 6.170                         | 5,2          | 14.401         | 2,7          |
| Cina                  | 6.088                         | 5,1          | 29.867         | 5,5          |
| Bangladesh            | 5.537                         | 4,6          | 9.366          | 1,7          |
| Tunisia               | 3.255                         | 2,7          | 18.112         | 3,4          |
| Polonia               | 2.488                         | 2,1          | 11.018         | 2,0          |
| Sri Lanka             | 1.933                         | 1,6          | 6.285          | 1,2          |
| Nigeria               | 1.806                         | 1,5          | 14.718         | 2,7          |
| Perù                  | 1.524                         | 1,3          | 3.594          | 0,7          |
| India                 | 1.392                         | 1,2          | 16.969         | 3,2          |
| Serbia e Montenegro   | 1.286                         | 1,1          | 3.481          | 0,6          |
| Egitto                | 1.023                         | 0,9          | 4.958          | 0,9          |
| Senegal               | 1.003                         | 0,8          | 11.206         | 2,1          |
| Camerun               | 988                           | 0,8          | 3.278          | 0,6          |
| Russia                | 785                           | 0,7          | 4.185          | 0,8          |
| <b>Totale</b>         | <b>119.461</b>                | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento dell'area metropolitana di Bologna, con la tab. 5.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 5.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 5.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Bologna al 1° gennaio 2018*

| Comune                               | Residenti stranieri |               |                |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|--------------------------------------|---------------------|---------------|----------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                                      | Maschi              | Femmine       | Totale         | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Anzola dell'Emilia                   | 632                 | 771           | 1.403          | 55,0         | 11,4                               | 327                 | 23,3  |
| Argelato                             | 426                 | 457           | 883            | 51,8         | 8,9                                | 197                 | 22,3  |
| Baricella                            | 388                 | 502           | 890            | 56,4         | 12,6                               | 195                 | 21,9  |
| Bentivoglio                          | 226                 | 259           | 485            | 53,4         | 8,8                                | 112                 | 23,1  |
| Bologna                              | 27.595              | 32.103        | 59.698         | 53,8         | 15,3                               | 11.872              | 19,9  |
| Borgo Tossignano                     | 168                 | 180           | 348            | 51,7         | 10,7                               | 82                  | 23,6  |
| Budrio                               | 747                 | 944           | 1.691          | 55,8         | 9,1                                | 378                 | 22,4  |
| Calderara di Reno                    | 541                 | 605           | 1.146          | 52,8         | 8,6                                | 260                 | 22,7  |
| Camugnano                            | 36                  | 68            | 104            | 65,4         | 5,7                                | 10                  | 9,6   |
| Casalecchio di Reno                  | 1.979               | 2.458         | 4.437          | 55,4         | 12,1                               | 972                 | 21,9  |
| Casalfiumanese                       | 169                 | 222           | 391            | 56,8         | 11,3                               | 106                 | 27,1  |
| Castel d'Aiano                       | 63                  | 71            | 134            | 53,0         | 7,2                                | 16                  | 11,9  |
| Castel del Rio                       | 46                  | 82            | 128            | 64,1         | 10,6                               | 22                  | 17,2  |
| Castel di Casio                      | 109                 | 145           | 254            | 57,1         | 7,4                                | 48                  | 18,9  |
| Castel Guelfo                        | 148                 | 178           | 326            | 54,6         | 7,2                                | 62                  | 19,0  |
| Castello d'Argile                    | 288                 | 338           | 626            | 54,0         | 9,5                                | 151                 | 24,1  |
| Castel Maggiore                      | 669                 | 916           | 1.585          | 57,8         | 8,6                                | 349                 | 22,0  |
| Castel San Pietro Terme              | 845                 | 963           | 1.808          | 53,3         | 8,6                                | 395                 | 21,8  |
| Castenaso                            | 421                 | 614           | 1.035          | 59,3         | 6,7                                | 204                 | 19,7  |
| Castiglione dei Pepoli               | 250                 | 325           | 575            | 56,5         | 10,4                               | 117                 | 20,3  |
| Crevalcore                           | 939                 | 1.104         | 2.043          | 54,0         | 15,1                               | 503                 | 24,6  |
| Dozza                                | 221                 | 316           | 537            | 58,8         | 8,1                                | 107                 | 19,9  |
| Fontanelice                          | 106                 | 113           | 219            | 51,6         | 11,3                               | 54                  | 24,7  |
| Gaggio Montano                       | 210                 | 253           | 463            | 54,6         | 9,6                                | 97                  | 21,0  |
| Galliera                             | 363                 | 431           | 794            | 54,3         | 14,5                               | 193                 | 24,3  |
| Granarolo dell'Emilia                | 396                 | 542           | 938            | 57,8         | 7,8                                | 150                 | 16,0  |
| Grizzana Morandi                     | 188                 | 187           | 375            | 49,9         | 9,6                                | 75                  | 20,0  |
| Imola                                | 3.276               | 4.069         | 7.345          | 55,4         | 10,5                               | 1.593               | 21,7  |
| Lizzano in Belvedere                 | 100                 | 108           | 208            | 51,9         | 9,5                                | 33                  | 15,9  |
| Loiano                               | 173                 | 200           | 373            | 53,6         | 8,7                                | 79                  | 21,2  |
| Malalbergo                           | 386                 | 487           | 873            | 55,8         | 9,6                                | 197                 | 22,6  |
| Marzabotto                           | 360                 | 377           | 737            | 51,2         | 10,7                               | 165                 | 22,4  |
| Medicina                             | 588                 | 743           | 1.331          | 55,8         | 7,9                                | 274                 | 20,6  |
| Minerbio                             | 348                 | 423           | 771            | 54,9         | 8,8                                | 166                 | 21,5  |
| Molinella                            | 617                 | 792           | 1.409          | 56,2         | 9,0                                | 316                 | 22,4  |
| Monghidoro                           | 147                 | 202           | 349            | 57,9         | 9,4                                | 75                  | 21,5  |
| Monterenzio                          | 346                 | 382           | 728            | 52,5         | 11,9                               | 150                 | 20,6  |
| Monte San Pietro                     | 305                 | 407           | 712            | 57,2         | 6,5                                | 143                 | 20,1  |
| Monzuno                              | 289                 | 318           | 607            | 52,4         | 9,5                                | 121                 | 19,9  |
| Mordano                              | 270                 | 270           | 540            | 50,0         | 11,5                               | 107                 | 19,8  |
| Ozzano dell'Emilia                   | 375                 | 478           | 853            | 56,0         | 6,2                                | 189                 | 22,2  |
| Pianoro                              | 604                 | 823           | 1.427          | 57,7         | 8,1                                | 253                 | 17,7  |
| Pieve di Cento                       | 255                 | 321           | 576            | 55,7         | 8,1                                | 147                 | 25,5  |
| Sala Bolognese                       | 230                 | 298           | 528            | 56,4         | 6,3                                | 121                 | 22,9  |
| San Benedetto Val di Sambro          | 148                 | 192           | 340            | 56,5         | 8,1                                | 74                  | 21,8  |
| San Giorgio di Piano                 | 408                 | 504           | 912            | 55,3         | 10,4                               | 208                 | 22,8  |
| San Giovanni Persiceto               | 1.189               | 1.434         | 2.623          | 54,7         | 9,3                                | 607                 | 23,1  |
| San Lazzaro di Savena                | 1.119               | 1.538         | 2.657          | 57,9         | 8,2                                | 508                 | 19,1  |
| San Pietro in Casale                 | 665                 | 785           | 1.450          | 54,1         | 11,6                               | 361                 | 24,9  |
| Sant'Agata Bolognese                 | 404                 | 431           | 835            | 51,6         | 11,3                               | 171                 | 20,5  |
| Sasso Marconi                        | 595                 | 625           | 1.220          | 51,2         | 8,2                                | 205                 | 16,8  |
| Vergato                              | 480                 | 578           | 1.058          | 54,6         | 13,8                               | 279                 | 26,4  |
| Zola Predosa                         | 603                 | 808           | 1.411          | 57,3         | 7,4                                | 283                 | 20,1  |
| Valsamoggia                          | 1.690               | 1.878         | 3.568          | 52,6         | 11,5                               | 808                 | 22,6  |
| Alto Reno Terme                      | 311                 | 393           | 704            | 55,8         | 10,2                               | 145                 | 20,6  |
| <b>Area metropolitana di Bologna</b> | <b>54.450</b>       | <b>65.011</b> | <b>119.461</b> | <b>54,4</b>  | <b>11,8</b>                        | <b>24.832</b>       | <b>20,8</b>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 5.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Bologna al 1° gennaio 2018*

| Distretto                            | Residenti stranieri |               |                |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|--------------------------------------|---------------------|---------------|----------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                                      | Maschi              | Femmine       | Totale         | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Pianura Ovest              | 3.935               | 4.643         | 8.578          | 54,1         | 10,3                               | 1.989               | 23,2  |
| Distretto Pianura Est                | 6.603               | 8.315         | 14.918         | 55,7         | 9,3                                | 3.324               | 22,3  |
| Distretto Reno, Lavino, Samoggia     | 5.172               | 6.176         | 11.348         | 54,4         | 10,1                               | 2.411               | 21,2  |
| Distretto Città di Bologna           | 27.595              | 32.103        | 59.698         | 53,8         | 15,3                               | 11.872              | 19,9  |
| Distretto Imola                      | 5.837               | 7.136         | 12.973         | 55,0         | 9,7                                | 2.802               | 21,6  |
| Distretto dell'Appennino Bolognese   | 2.544               | 3.015         | 5.559          | 54,2         | 10,0                               | 1.180               | 21,2  |
| Distretto San Lazzaro di Savena      | 2.764               | 3.623         | 6.387          | 56,7         | 8,2                                | 1.245               | 19,6  |
| <i>Area metropolitana di Bologna</i> | <i>54.450</i>       | <i>65.011</i> | <i>119.461</i> | <i>54,4</i>  | <i>11,8</i>                        | <i>24.832</i>       | <i>20,8</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna



# 6. Provincia di Ferrara

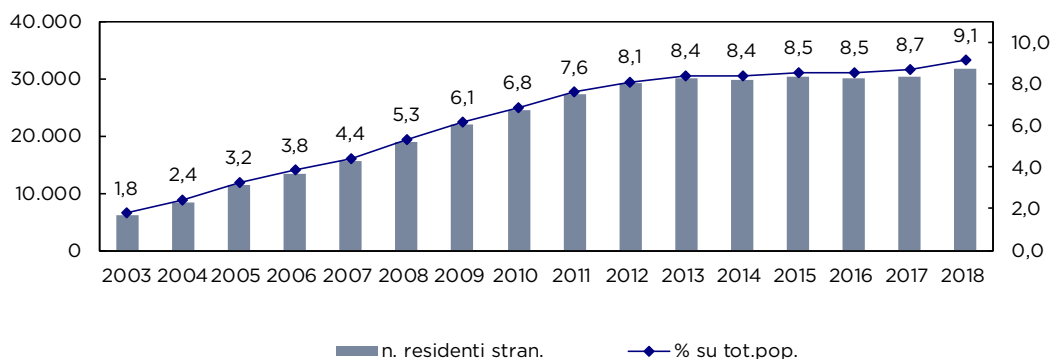
## 6.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Ferrara al 1° gennaio 2018 sono **31.638**, pari al **9,1%** della popolazione complessiva, **valore percentuale inferiore alla media regionale** del 12,1% e che pone la provincia all'**ultimo posto per incidenza** fra le nove province emiliano-romagnole.

Come già osservato per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Ferrara il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione<sup>28</sup> (fig. 6.1).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 6.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ferrara erano 6.163 e rappresentavano appena l'1,8% della popolazione residente provinciale; già nel 2006 erano più che raddoppiati; nel 2012, con oltre 29mila residenti, si superava per la prima volta la soglia dell'8% di incidenza; poi, negli anni seguenti, a parte una minima flessione nel 2014, prosegue un leggero ma costante aumento che, appunto, porta nel 2018 al dato più elevato della serie storica.

Fig. 6.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Ferrara. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono più che quintuplicati in un quindicennio**, con un incremento del 413%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di neanche mille persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 25.400. Ciò significa che - al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* - la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è interamente imputabile alla componente straniera

<sup>28</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

e che senza tale contributo demografico la provincia avrebbe registrato una marcata contrazione del numero di residenti.

## 6.2. Distribuzione territoriale

La tab. 6.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 9,1% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza decisamente più elevata della media provinciale per i **distretti Ovest** (9,9%)<sup>29</sup> e **Centro-Nord** (9,5%), che conta circa metà dei residenti della provincia e in cui è compreso il comune di Ferrara, mentre risulta inferiore alla media provinciale il dato del distretto di **Sud-Est** (7,8%), che comprende, fra i comuni numericamente più rilevanti, Comacchio e Argenta.

Tab. 6.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2018*

| Distretto                   | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|-----------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Sud-Est           | 7.579                  | 7,8                               |
| Distretto Centro-Nord       | 16.413                 | 9,5                               |
| Distretto Ovest             | 7.646                  | 9,9                               |
| <b>Provincia di Ferrara</b> | <b>31.638</b>          | <b>9,1</b>                        |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

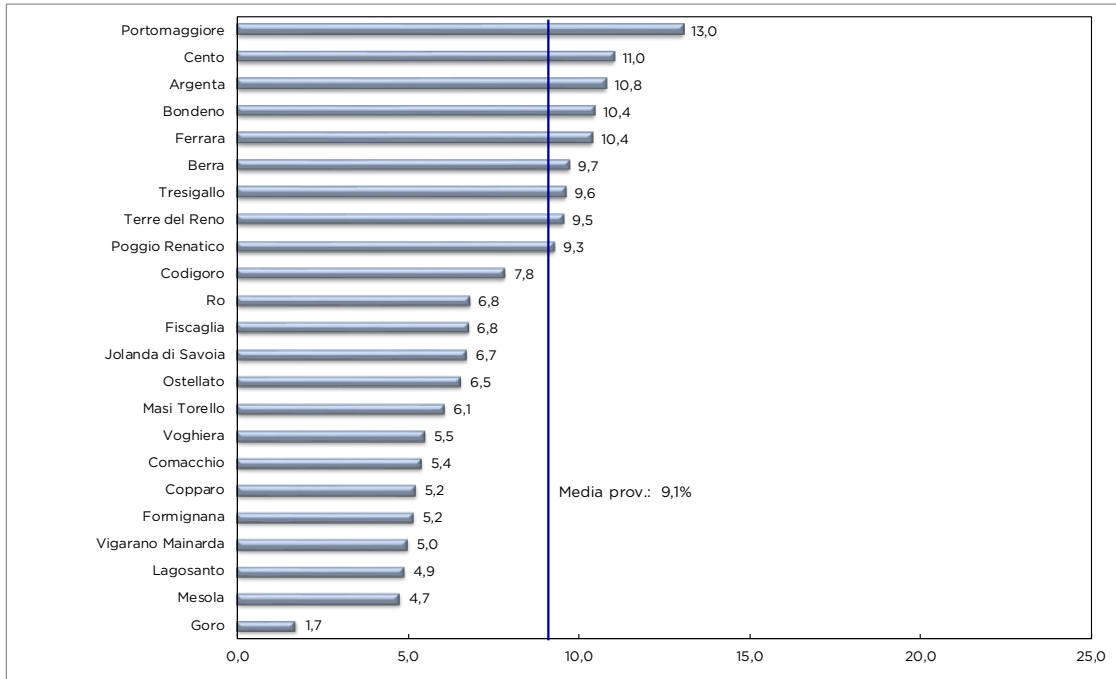
Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 6.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge il valore elevato innanzitutto del comune di **Portomaggiore** (13,0%), come già ricordato del distretto di Sud-Est, seguito da **Cento** (11,0%) e **Argenta** (10,8%).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono *in primis* Goro (1,7%) del distretto di Sud-Est, poi, distanziati, Mesola (4,7%) e Ligosanto (4,9%), anch'essi entrambi del distretto di Sud-Est.

<sup>29</sup> Il comune numericamente più rilevante del distretto Ovest è Cento (oltre 35.500 abitanti su un totale distrettuale di 77.302).

Fig. 6.2. - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Ferrara (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

### 6.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Ferrara costituiscono il **55,5%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Ferrara presentano un'**età media** di 34,1 anni (30,8 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 49,8 anni (48,2 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Ferrara, il 15,1% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni**

(14,3%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (21,2%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 7,7% per i 45-54 anni, al 5,8% per i 55-64enni (8,4% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultrasessantaquattrenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena all'1,4%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Ferrara al 1° gennaio 2018 sono oltre 6.500, pari al **14,2% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono oltre un quinto (20,7%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 12,5%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati nella provincia di Ferrara 443 bambini stranieri** (di cui 174 nel comune capoluogo). Si tratta del **21,8% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su cinque. Il dato del comune di Ferrara risulta per lo stesso periodo pari al 23,0%<sup>30</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ferrara **nati in Italia** risultano essere 4.850, pari al **15,3% del totale dei residenti stranieri**<sup>31</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue questa percentuale sale al 16,9%** mentre per i cittadini Ue risulta pari al 10,2%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 6.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 6.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Ferrara tale saldo risulta per il 2017 pari a -3.379 (nel 2016 era -3.047). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Ferrara nel 2017 **+396**; nel 2016 **+366**) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-2.983).

<sup>30</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>31</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 6.2. - *Bilancio demografico 2017 della provincia di Ferrara*

|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 1.591                       | 4.970                    | -3.379           |
| Stranieri | 443                         | 47                       | +396             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 6.487                       | 5.895                    | +592             |
| Stranieri | 4.580                       | 3.576                    | +1.004           |

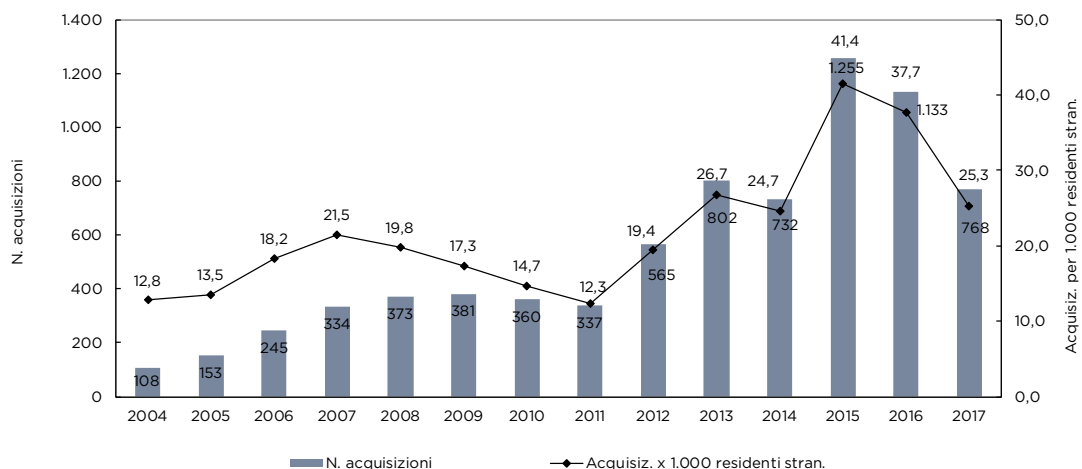
Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (come già ricordato, +396) e - a differenza di quanto accade in quasi tutte le altre province dell'Emilia-Romagna - soprattutto del **saldo migratorio** (+592). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 768**.

Va aggiunto che anche per la provincia di Ferrara come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 1.133, dunque 365 in più del 2017.

Dalla fig. 6.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2011 non si erano mai superate le 400 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2012 si arriva a 565 acquisizioni, nel 2013 si superano le 800, per raggiungere nel 2015 il picco di 1.255 (oltre 41 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri), cui fa seguito nei due anni seguenti una diminuzione.

Fig. 6.3. - *Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Ferrara; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

*I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 7.517 (di cui, si illustrerà tra poco, la netta maggioranza, oltre 5.650, costituita da rumeni) e rappresentano il 23,8% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente nella provincia di Ferrara si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso del 6,9%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, anche nella provincia di Ferrara, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 6.3). Si tratta di 5.658 persone, pari al 17,9% del totale dei residenti stranieri nella provincia.

Come a livello regionale, anche nella provincia di Ferrara il secondo posto è occupato dal **Marocco**, che conta oltre 3.900 residenti (12,3%, in flessione rispetto al 12,9% dell'anno precedente). Non segue però, come in Emilia-Romagna e in Italia, l'Albania, soltanto al quinto posto con il 7,2%, bensì l'**Ucraina** (10,8% dunque sovra-rappresentata rispetto al livello emiliano-romagnolo, dove è al 6,1%), quindi il **Pakistan** (9,2%), anch'esso notevolmente sovra-rappresentato in questa provincia rispetto al territorio regionale nel suo complesso (4,0%).

Tab. 6.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Ferrara e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Ferrara). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Ferrara |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|----------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                 | %            | v.a.           | %            |
| Romania               | 5.658                | 17,9         | 91.769         | 17,0         |
| Marocco               | 3.904                | 12,3         | 60.652         | 11,3         |
| Ucraina               | 3.415                | 10,8         | 32.709         | 6,1          |
| Pakistan              | 2.919                | 9,2          | 21.665         | 4,0          |
| Albania               | 2.270                | 7,2          | 57.715         | 10,7         |
| Moldova               | 2.118                | 6,7          | 28.560         | 5,3          |
| Cina                  | 2.064                | 6,5          | 29.867         | 5,5          |
| Nigeria               | 1.512                | 4,8          | 14.718         | 2,7          |
| Tunisia               | 816                  | 2,6          | 18.112         | 3,4          |
| Polonia               | 764                  | 2,4          | 11.018         | 2,0          |
| Camerun               | 523                  | 1,7          | 3.278          | 0,6          |
| Serbia e Montenegro   | 393                  | 1,2          | 3.481          | 0,6          |
| Filippine             | 354                  | 1,1          | 14.401         | 2,7          |
| India                 | 293                  | 0,9          | 16.969         | 3,2          |
| Ghana                 | 285                  | 0,9          | 11.101         | 2,1          |
| Russia                | 254                  | 0,8          | 4.185          | 0,8          |
| Bangladesh            | 247                  | 0,8          | 9.366          | 1,7          |
| Brasile               | 211                  | 0,7          | 3.651          | 0,7          |
| Senegal               | 208                  | 0,7          | 11.206         | 2,1          |
| Bulgaria              | 144                  | 0,5          | 5.654          | 1,0          |
| <b>Totale</b>         | <b>31.638</b>        | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Ferrara, con la tab. 6.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 6.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 6.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2018*

| Comune                      | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|-----------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                             | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Argenta                     | 1.097               | 1.224         | 2.321         | 52,7         | 10,8                               | 525                 | 22,6  |
| Berra                       | 220                 | 236           | 456           | 51,8         | 9,7                                | 103                 | 22,6  |
| Bondeno                     | 703                 | 782           | 1.485         | 52,7         | 10,4                               | 349                 | 23,5  |
| Cento                       | 1.814               | 2.102         | 3.916         | 53,7         | 11,0                               | 967                 | 24,7  |
| Codigoro                    | 431                 | 491           | 922           | 53,3         | 7,8                                | 184                 | 20,0  |
| Comacchio                   | 439                 | 759           | 1.198         | 63,4         | 5,4                                | 175                 | 14,6  |
| Copparo                     | 307                 | 543           | 850           | 63,9         | 5,2                                | 147                 | 17,3  |
| Ferrara                     | 6.079               | 7.714         | 13.793        | 55,9         | 10,4                               | 2.643               | 19,2  |
| Formignana                  | 60                  | 80            | 140           | 57,1         | 5,2                                | 30                  | 21,4  |
| Jolanda di Savoia           | 89                  | 101           | 190           | 53,2         | 6,7                                | 35                  | 18,4  |
| Lagosanto                   | 99                  | 140           | 239           | 58,6         | 4,9                                | 38                  | 15,9  |
| Masi Torello                | 54                  | 86            | 140           | 61,4         | 6,1                                | 19                  | 13,6  |
| Mesola                      | 131                 | 191           | 322           | 59,3         | 4,7                                | 60                  | 18,6  |
| Ostellato                   | 188                 | 206           | 394           | 52,3         | 6,5                                | 72                  | 18,3  |
| Poggio Renatico             | 405                 | 503           | 908           | 55,4         | 9,3                                | 239                 | 26,3  |
| Portomaggiore               | 706                 | 812           | 1.518         | 53,5         | 13,0                               | 355                 | 23,4  |
| Ro                          | 106                 | 113           | 219           | 51,6         | 6,8                                | 53                  | 24,2  |
| Vigarano Mainarda           | 159                 | 221           | 380           | 58,2         | 5,0                                | 66                  | 17,4  |
| Voghiera                    | 71                  | 132           | 203           | 65,0         | 5,5                                | 43                  | 21,2  |
| Tresigallo                  | 178                 | 244           | 422           | 57,8         | 9,6                                | 93                  | 22,0  |
| Goro                        | 14                  | 50            | 64            | 78,1         | 1,7                                | 6                   | 9,4   |
| Fiscaglia                   | 294                 | 307           | 601           | 51,1         | 6,8                                | 111                 | 18,5  |
| Terre del Reno              | 444                 | 513           | 957           | 53,6         | 9,5                                | 238                 | 24,9  |
| <b>Provincia di Ferrara</b> | <b>14.088</b>       | <b>17.550</b> | <b>31.638</b> | <b>55,5</b>  | <b>9,1</b>                         | <b>6.551</b>        | <b>20,7</b>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 6.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2018*

| Distretto                   | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|-----------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                             | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Sud-Est           | 3.399               | 4.180         | 7.579         | 55,2         | 7,8                                | 1.526               | 20,1  |
| Distretto Centro-Nord       | 7.164               | 9.249         | 16.413        | 56,4         | 9,5                                | 3.166               | 19,3  |
| Distretto Ovest             | 3.525               | 4.121         | 7.646         | 53,9         | 9,9                                | 1.859               | 24,3  |
| <i>Provincia di Ferrara</i> | <i>14.088</i>       | <i>17.550</i> | <i>31.638</i> | <i>55,5</i>  | <i>9,1</i>                         | <i>6.551</i>        | <i>20,7</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



# 7. Provincia di Ravenna

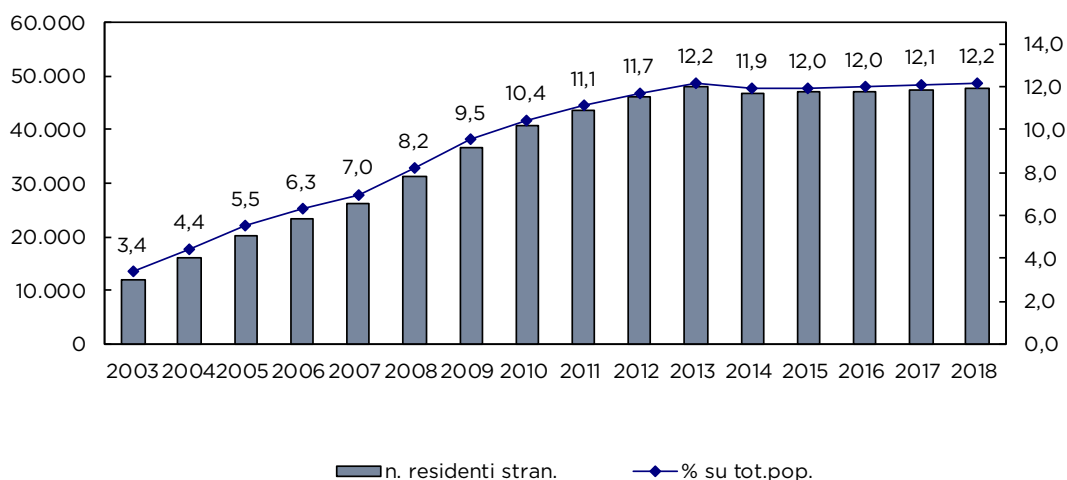
## 7.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Ravenna al 1° gennaio 2018 sono **47.791**, pari al **12,2%** della popolazione complessiva, **valore percentuale appena superiore alla media regionale** del 12,1% e che pone Ravenna al **quarto posto** – assieme a Reggio Emilia – **per incidenza** fra le nove province emiliano-romagnole.

Come già osservato per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in lieve **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Ravenna il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione<sup>32</sup> (fig. 7.1).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 7.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ravenna erano 12.011 e rappresentavano il 3,4% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano più che raddoppiati; nel 2010, con oltre 40mila residenti, si superava per la prima volta la soglia del 10% di incidenza; poi, negli anni seguenti, a parte una minima flessione nel 2014, prosegue un leggero ma costante aumento che, appunto, porta nel 2018 al dato più elevato dell'intera serie storica.

Fig. 7.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Ravenna. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono quasi quadruplicati in un quindicennio**, con un incremento del 298%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione

<sup>32</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

residente complessiva è cresciuta di neanche 35mila persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di 35.780 unità. Ciò significa che – al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* – la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è interamente imputabile alla componente straniera e che senza tale contributo demografico la provincia avrebbe registrato una marcata contrazione del numero di residenti.

## 7.2. Distribuzione territoriale

La tab. 7.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 12,2% si trovano situazioni abbastanza diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza più elevata per il **distretto di Lugo** (12,7%)<sup>33</sup>, mentre gli altri due, quello di quello di **Ravenna** (12,0%) – che include il capoluogo – e quello di **Faenza** (11,9%) risultano sotto la media provinciale.

Tab. 7.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Ravenna al 1° gennaio 2018*

| Distretto            | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|----------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Lugo       | 13.077                 | 12,7                              |
| Distretto Faenza     | 10.555                 | 11,9                              |
| Distretto Ravenna    | 24.159                 | 12,0                              |
| Provincia di Ravenna | 47.791                 | 12,2                              |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 7.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge chiaramente il valore decisamente elevato innanzitutto del comune di **Massa Lombarda**, comune di oltre 10mila abitanti del distretto di Lugo che con un'incidenza del 17,8% si colloca all'ottavo posto fra i comuni di tutta l'Emilia-Romagna.

Segue, piuttosto distaccato, al 16,2%, **Conselice**, sempre del distretto lughese; quindi **Solarolo** (14,7%) del distretto di Faenza.

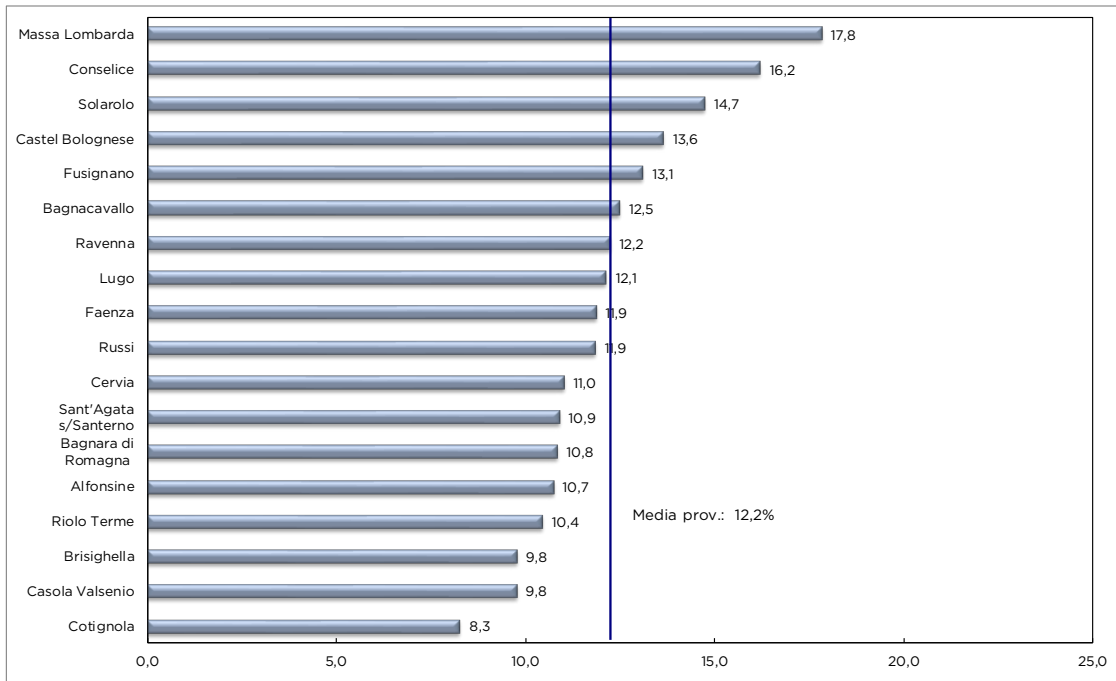
Sopra al 13% si collocano inoltre i comuni di **Castel Bolognese** (distretto di Faenza) e quello di **Fusignano** (distretto di Lugo).

Il comune **capoluogo**, perfettamente in linea con la media provinciale del 12,2% si colloca all'ottavo posto fra i comuni della provincia per incidenza di cittadini stranieri sul totale dei residenti.

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono *in primis* Cotignola (8,3%) del distretto di Lugo; poi, distanziati ma comunque sotto il 10%, Casola Valsenio e Brisighella, entrambi del distretto faentino.

<sup>33</sup> Il comune numericamente più rilevante del distretto Ovest è Cento (oltre 35.500 abitanti su un totale distrettuale di 77.302).

Fig. 7.2. Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Ravenna (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 7.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Ravenna costituiscono il **51,4%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Ravenna presentano un'**età media** di 34,7 anni (32,4 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 48,2 anni (46,7 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Ravenna, il 16,6% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (16,2%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (26,6%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi all'11,1% per i 45-54 anni, all'8,3% per i 55-64enni (10,5% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultrasessantatenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,1%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Ravenna al 1° gennaio 2018 sono oltre 9.300, pari al **15,5% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono quasi un quinto (19,5%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 15,3%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati nella provincia di Ravenna 684 bambini stranieri** (di cui 243 nel comune capoluogo). Si tratta del **25,1% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su quattro. Il dato del comune di Ravenna risulta per lo stesso periodo pari al 22,6%<sup>34</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ravenna **nati in Italia** risultano essere 7.315, pari al **15,3% del totale dei residenti stranieri**<sup>35</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **17,4%** mentre per i cittadini Ue risulta pari all'11,2%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 7.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 7.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Ravenna tale saldo risulta per il 2017 pari a -2.560 (nel 2016 era -1.932). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Ravenna nel 2017 **+607**; nel 2016 +652) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.953).

<sup>34</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>35</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 7.2. - Bilancio demografico 2017 della provincia di Ravenna

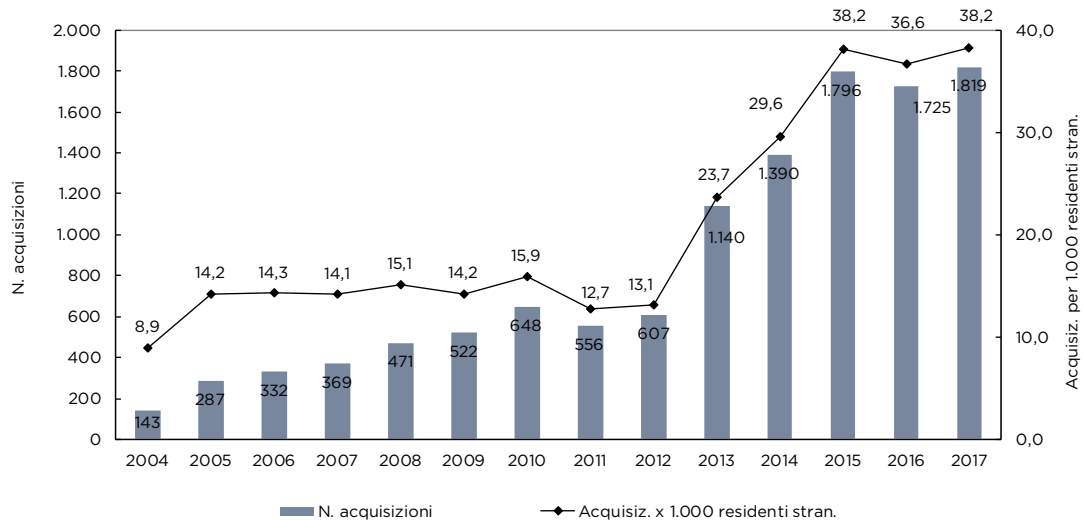
|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 2.041                       | 4.601                    | -2.560           |
| Stranieri | 684                         | 77                       | +607             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 6.927                       | 4.751                    | +2.176           |
| Stranieri | 5.003                       | 5.295                    | -292             |

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (come già ricordato, +607) che compensa il segno negativo del **saldo migratorio** (-292). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 1.819**.

Va aggiunto che per la provincia di Ravenna, a differenza di quanto osservato per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, il dato del 2017 risulta in incremento anche rispetto al 2016 (1.725), mentre in quasi tutte le altre province della regione è stato proprio il 2016 ad aver rappresentato il picco della serie storica. Al riguardo, dalla fig. 7.3 si può osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 non si erano mai superate le 650 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2013 si superano le 1.100, nel 2015 si arriva a quasi 1.800, cui segue una leggera flessione l'anno seguente e poi il recupero del 2017 che porta al già ricordato picco più alto dell'intera serie storica (1.819, oltre 38 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri).

Fig. 7.3. - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Ravenna; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

*I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 15.945 (di cui, si illustrerà tra poco, la netta maggioranza, oltre 12.200, costituita da rumeni) e rappresentano un terzo (33,4%) degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente nella provincia di Ravenna si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso dell'8,1%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, anche nella provincia di Ravenna, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 7.3). Si tratta di 12.208 persone, pari al 25,5% del totale dei residenti stranieri nella provincia, dunque con un evidente sovra-rappresentazione rispetto al livello emiliano-romagnolo dove si registra un peso di questa comunità pari al 17,0% del totale degli stranieri residenti in regione.

A differenza di quanto osservato a livello regionale con il secondo posto occupato dal Marocco e il terzo dall'Albania, nella provincia di Ravenna la seconda comunità straniera numericamente più rilevante è quella **albanese**, con 7.268 residenti (15,2%, in leggera flessione rispetto all'anno precedente), seguita al terzo posto dal **Marocco** (10,0%) e poi dal **Senegal** con il 5,4% (a fronte del 2,1% medio regionale).

Tab. 7.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Ravenna e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Ravenna). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Ravenna |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|----------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                 | %            | v.a.           | %            |
| Romania               | 12.208               | 25,5         | 91.769         | 17,0         |
| Albania               | 7.268                | 15,2         | 57.715         | 10,7         |
| Marocco               | 4.789                | 10,0         | 60.652         | 11,3         |
| Senegal               | 2.592                | 5,4          | 11.206         | 2,1          |
| Ucraina               | 2.162                | 4,5          | 32.709         | 6,1          |
| Nigeria               | 2.100                | 4,4          | 14.718         | 2,7          |
| Moldova               | 1.995                | 4,2          | 28.560         | 5,3          |
| Polonia               | 1.698                | 3,6          | 11.018         | 2,0          |
| Macedonia             | 1.663                | 3,5          | 7.876          | 1,5          |
| Cina                  | 1.300                | 2,7          | 29.867         | 5,5          |
| Tunisia               | 1.031                | 2,2          | 18.112         | 3,4          |
| Pakistan              | 756                  | 1,6          | 21.665         | 4,0          |
| Bulgaria              | 721                  | 1,5          | 5.654          | 1,0          |
| Bangladesh            | 695                  | 1,5          | 9.366          | 1,7          |
| Brasile               | 367                  | 0,8          | 3.651          | 0,7          |
| India                 | 335                  | 0,7          | 16.969         | 3,2          |
| Serbia e Montenegro   | 328                  | 0,7          | 3.481          | 0,6          |
| Russia                | 319                  | 0,7          | 4.185          | 0,8          |
| Filippine             | 250                  | 0,5          | 14.401         | 2,7          |
| Mali                  | 241                  | 0,5          | 1.465          | 0,3          |
| <b>Totale</b>         | <b>47.791</b>        | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Ravenna, con la tab. 7.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 7.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 7.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Ravenna al 1° gennaio 2018*

| Comune                      | Residenti stranieri |               |               |             | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri |
|-----------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|------------------------------|------------------|--------------------------------------|
|                             | Maschi              | Femmine       | Totale        | % Femmine   |                              |                  |                                      |
| Alfonsine                   | 591                 | 695           | 1.286         | 54,0        | 10,7                         | 289              | 22,5                                 |
| Bagnacavallo                | 1.060               | 1.040         | 2.100         | 49,5        | 12,5                         | 415              | 19,8                                 |
| Bagnara di Romagna          | 129                 | 136           | 265           | 51,3        | 10,8                         | 64               | 24,2                                 |
| Brisighella                 | 364                 | 378           | 742           | 50,9        | 9,8                          | 162              | 21,8                                 |
| Casola Valsenio             | 152                 | 102           | 254           | 40,2        | 9,8                          | 26               | 10,2                                 |
| Castel Bolognese            | 651                 | 664           | 1.315         | 50,5        | 13,6                         | 299              | 22,7                                 |
| Cervia                      | 1.444               | 1.737         | 3.181         | 54,6        | 11,0                         | 535              | 16,8                                 |
| Conselice                   | 793                 | 795           | 1.588         | 50,1        | 16,2                         | 373              | 23,5                                 |
| Cotignola                   | 294                 | 325           | 619           | 52,5        | 8,3                          | 137              | 22,1                                 |
| Faenza                      | 3.460               | 3.530         | 6.990         | 50,5        | 11,9                         | 1.426            | 20,4                                 |
| Fusignano                   | 557                 | 519           | 1.076         | 48,2        | 13,1                         | 221              | 20,5                                 |
| Lugo                        | 1.812               | 2.112         | 3.924         | 53,8        | 12,1                         | 740              | 18,9                                 |
| Massa Lombarda              | 944                 | 957           | 1.901         | 50,3        | 17,8                         | 475              | 25,0                                 |
| Ravenna                     | 9.537               | 9.982         | 19.519        | 51,1        | 12,2                         | 3.516            | 18,0                                 |
| Riolo Terme                 | 293                 | 303           | 596           | 50,8        | 10,4                         | 136              | 22,8                                 |
| Russi                       | 716                 | 743           | 1.459         | 50,9        | 11,9                         | 282              | 19,3                                 |
| Sant'Agata sul Santerno     | 147                 | 171           | 318           | 53,8        | 10,9                         | 67               | 21,1                                 |
| Solarolo                    | 302                 | 356           | 658           | 54,1        | 14,7                         | 144              | 21,9                                 |
| <b>Provincia di Ravenna</b> | <b>23.246</b>       | <b>24.545</b> | <b>47.791</b> | <b>51,4</b> | <b>12,2</b>                  | <b>9.307</b>     | <b>19,5</b>                          |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 7.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Ravenna al 1° gennaio 2018*

| Distretto                   | Residenti stranieri |               |               |             | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri |
|-----------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|------------------------------|------------------|--------------------------------------|
|                             | Maschi              | Femmine       | Totale        | % Femmine   |                              |                  |                                      |
| Distretto Lugo              | 6.327               | 6.750         | 13.077        | 51,6        | 12,7                         | 2.781            | 21,3                                 |
| Distretto Faenza            | 5.222               | 5.333         | 10.555        | 50,5        | 11,9                         | 2.193            | 20,8                                 |
| Distretto Ravenna           | 11.697              | 12.462        | 24.159        | 51,6        | 12,0                         | 4.333            | 17,9                                 |
| <i>Provincia di Ravenna</i> | <i>23.246</i>       | <i>24.545</i> | <i>47.791</i> | <i>51,4</i> | <i>12,2</i>                  | <i>9.307</i>     | <i>19,5</i>                          |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.





# 8. Provincia di Forlì-Cesena

## 8.1. Numerosità e tendenze

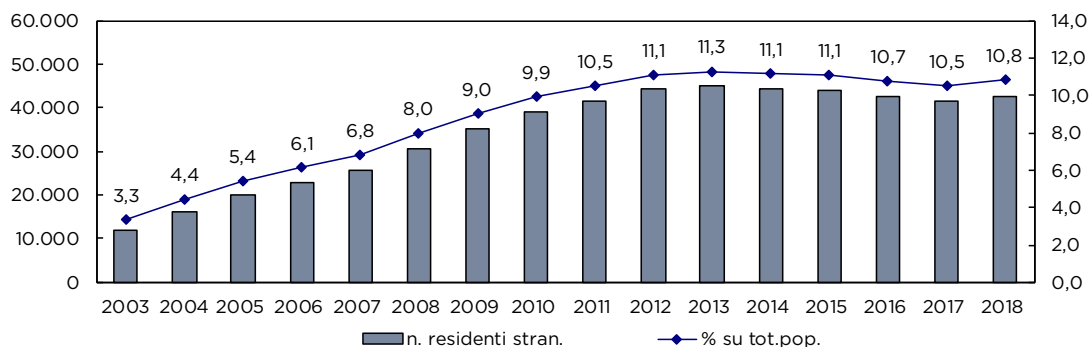
I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2018 sono **42.584**, pari al **10,8%** della popolazione complessiva, **valore percentuale inferiore alla media regionale** del 12,1% e che pone Forlì-Cesena al **penultimo posto per incidenza** fra le nove province emiliano-romagnole, seguita solamente dalla provincia di Ferrara.

Come già osservato nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, dopo la flessione che si era avuta nei quattro anni precedenti dopo il picco raggiunto nel 2013<sup>36</sup> (fig. 8.1).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 8.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena erano 12.046 e rappresentavano il 3,3% della popolazione residente provinciale; già nel 2007 erano più che raddoppiati; nel 2011, con oltre 41.500 residenti, si superava per la prima volta la soglia del 10% di incidenza, per poi superare l'anno seguente quella dell'11% e arrivare, come già ricordato nel 2013, al picco dell'11,3%.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono più che triplicati in un quindicennio**, con un incremento del 254%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di circa 32mila persone, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 30mila unità. Ciò significa che – al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* – la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è quasi interamente imputabile alla componente straniera e che senza tale contributo demografico la provincia avrebbe registrato una sensibile contrazione del numero di residenti.

Fig. 8.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Forlì-Cesena. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio).*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

<sup>36</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che anche per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

**8.2. Distribuzione territoriale**

La tab. 8.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 10,8% si trovano situazioni abbastanza diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza più elevata per il **distretto di Forlì** (11,4%)<sup>37</sup> e per quello del **Rubicone** (11,3%)<sup>38</sup>, mentre per quello di **Cesena-Valle Savio** (9,4%)<sup>39</sup> risulta sotto la media provinciale di oltre un punto percentuale.

Tab. 8.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2018*

| Distretto                          | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Cesena - Valle del Savio | 10.953                 | 9,4                               |
| Distretto Forlì                    | 21.201                 | 11,4                              |
| Distretto Rubicone                 | 10.430                 | 11,3                              |
| <b>Provincia di Forlì-Cesena</b>   | <b>42.584</b>          | <b>10,8</b>                       |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 8.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge chiaramente il valore decisamente elevato innanzitutto del comune di **Galeata**, comune di circa 2.500 abitanti della collina del distretto forlivese che, con un'incidenza del 20,2%, si colloca al terzo posto fra i comuni di tutta l'Emilia-Romagna (fino al 2017 occupava il primo posto a livello regionale per incidenza percentuale di cittadini stranieri residenti).

Segue, piuttosto distaccato, al 15,8%, **Savignano sul Rubicone**, del distretto del Rubicone; quindi **Civitella di Romagna** (15,3%), del distretto di Forlì e Premilcuore (15,1%), anch'esso del distretto forlivese.

Sopra al 14% si collocano poi i comuni di **Gambettola** (distretto del Rubicone) e **Portico-San Benedetto** (distretto di Cesena).

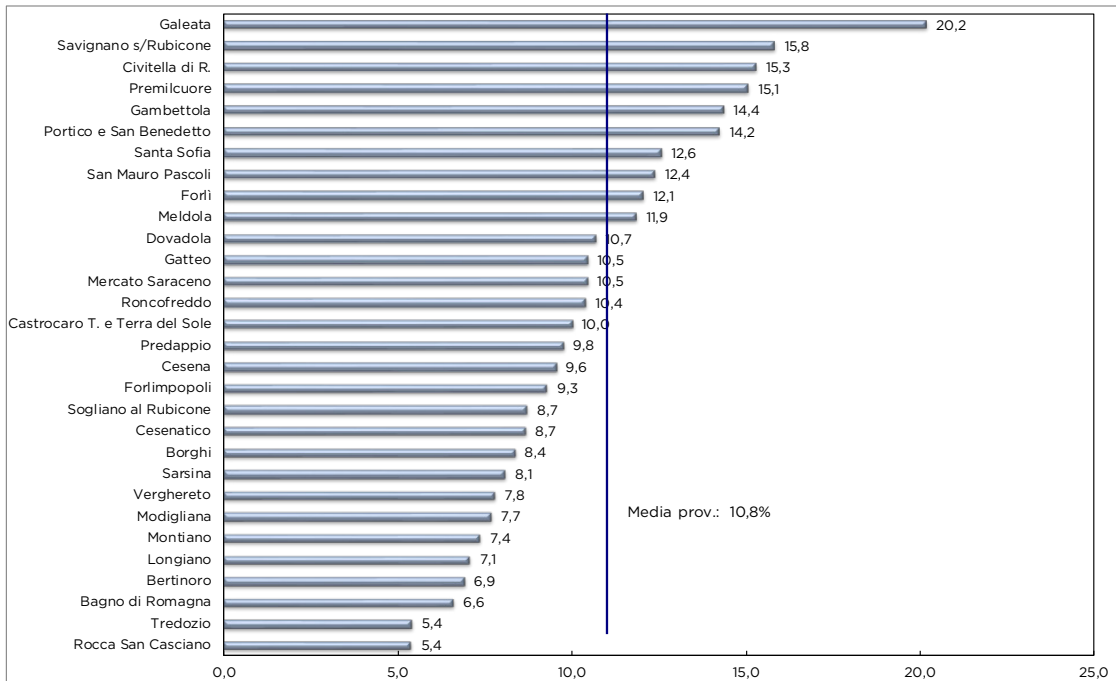
I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Rocca San Casciano e Tredozio, attestati entrambi al 5,4%.

<sup>37</sup> Il distretto di Forlì è quello più rilevante per numero di abitanti (oltre 186mila sui circa 395mila complessivi provinciali e, oltre al comune capo-distretto, vede come comuni più ampi Bertinoro, Forlimpopoli e Meldola.

<sup>38</sup> Il distretto del Rubicone conta circa 92mila abitanti, con un ruolo di primo piano, dal punto di vista della numerosità dei residenti, di Cesenatico (oltre 26mila abitanti) e di Savignano sul Rubicone (circa 17.800 abitanti).

<sup>39</sup> Questo distretto vede una concentrazione della popolazione residente sul comune capo-distretto, che raccoglie oltre 97.200 abitanti dei circa 117mila complessivi distrettuali.

Fig. 8.2. - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Forlì-Cesena (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 8.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Forlì-Cesena costituiscono il **53,2%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena presentano un'**età media** di 34,2 anni (31,8 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 42 anni (40,9 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Forlì-Cesena, il 14,8% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (14,0%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (22,0%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 10,2% per i 45-54 anni, al 7,1% per i 55-64enni (9,4% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultrasessantatreenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena all'1,9%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2018 sono oltre 8.800, pari al **14,0% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono oltre un quinto (20,7%) del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 16,0%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati nella provincia di Forlì-Cesena 595 bambini stranieri** (di cui quasi la metà - 291 - nei due comuni capoluogo di Cesena e Forlì). Si tratta del **20,7% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su cinque. Il dato dei comuni capoluogo di Cesena e Forlì risulta per lo stesso periodo pari al 19,2%<sup>40</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena **nati in Italia** risultano essere 6.893, pari al **16,2% del totale dei residenti stranieri**<sup>41</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **18,4%** mentre per i cittadini Ue risulta pari all'11,0%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 8.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 8.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Forlì-Cesena tale saldo risulta per il 2017 pari a -2.110 (nel 2016 era -1.770). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Forlì-Cesena nel 2017 **+540**; nel 2016 **+589**) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-1.570).

<sup>40</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>41</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 8.2. - Bilancio demografico 2017 della provincia di Forlì-Cesena

|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 2.278                       | 4.388                    | -2.110           |
| Stranieri | 595                         | 55                       | +540             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 7.147                       | 5.793                    | +1.354           |
| Stranieri | 5.213                       | 4.879                    | +334             |

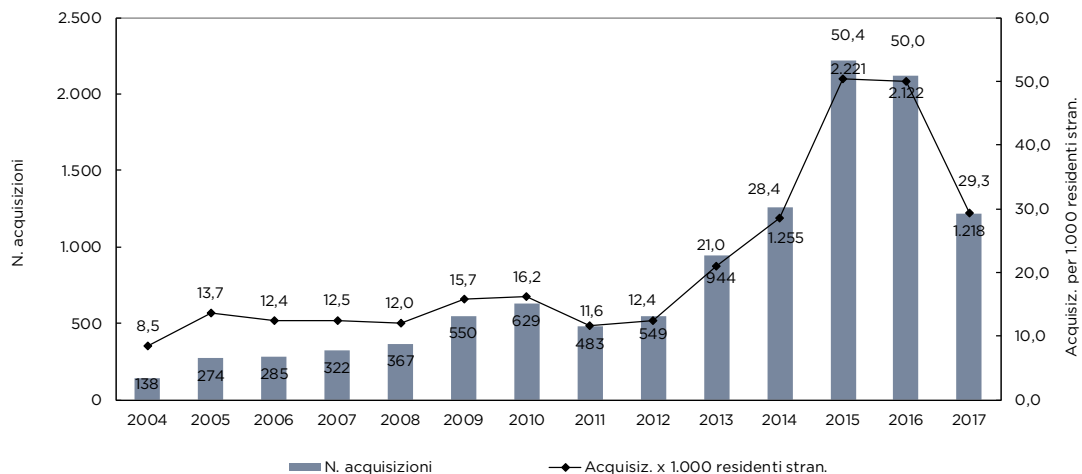
Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (come già ricordato, +540) e anche del **saldo migratorio** (+334). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 1.218**.

Va aggiunto che anche per la provincia di Forlì-Cesena come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 2.122, dunque oltre 900 in più del 2017.

Dalla fig. 8.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2012 si erano superate solo un anno le 600 naturalizzazioni annue, nel 2013 si arriva a 944 acquisizioni, nel 2013 si superano le 1.200, per raggiungere nel 2015 il picco di 2.221 (oltre 50 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri), cui fa seguito nei due anni seguenti una diminuzione.

Fig. 8.3. - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Forlì-Cesena; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

*I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 12.656 (di cui, si illustrerà tra poco, la netta maggioranza, oltre 8mila, costituita da rumeni) e rappresentano il 29,7% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente nella provincia di Forlì-Cesena si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso del 7,6%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, anche nella provincia di Forlì-Cesena, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 8.3). Si tratta di 8.030 persone, pari al 18,9% del totale dei residenti stranieri nella provincia, dunque sostanzialmente in linea con il 17,0% mediamente registrato a livello emiliano-romagnolo.

A differenza di quanto osservato a livello regionale con il secondo posto occupato dal Marocco e il terzo dall'Albania, nella provincia di Forlì-Cesena la seconda comunità straniera numericamente più rilevante è quella **albanese**, con 6.340 residenti (14,9%, dunque sovra-rappresentata rispetto al 10,7% medio regionale). Segue, al terzo posto, il **Marocco** (12,4%) e poi la **Cina**, con il 7,9% (a fronte del 5,5% medio regionale)<sup>42</sup>.

Tab. 8.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Forlì-Cesena). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Forlì-Cesena |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|---------------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                      | %            | v.a.           | %            |
| Romania               | 8.030                     | 18,9         | 91.769         | 17,0         |
| Albania               | 6.340                     | 14,9         | 57.715         | 10,7         |
| Marocco               | 5.301                     | 12,4         | 60.652         | 11,3         |
| Cina                  | 3.355                     | 7,9          | 29.867         | 5,5          |
| Ucraina               | 2.104                     | 4,9          | 32.709         | 6,1          |
| Bulgaria              | 2.070                     | 4,9          | 5.654          | 1,0          |
| Polonia               | 1.509                     | 3,5          | 11.018         | 2,0          |
| Senegal               | 1.453                     | 3,4          | 11.206         | 2,1          |
| Nigeria               | 1.360                     | 3,2          | 14.718         | 2,7          |
| Tunisia               | 1.217                     | 2,9          | 18.112         | 3,4          |
| Bangladesh            | 970                       | 2,3          | 9.366          | 1,7          |
| Macedonia             | 922                       | 2,2          | 7.876          | 1,5          |
| Burkina Faso          | 790                       | 1,9          | 2.359          | 0,4          |
| Moldova               | 716                       | 1,7          | 28.560         | 5,3          |
| Costa d'Avorio        | 415                       | 1,0          | 3.799          | 0,7          |
| Algeria               | 396                       | 0,9          | 2.000          | 0,4          |
| India                 | 366                       | 0,9          | 16.969         | 3,2          |
| Pakistan              | 276                       | 0,6          | 21.665         | 4,0          |
| Brasile               | 243                       | 0,6          | 3.651          | 0,7          |
| Serbia e Montenegro   | 238                       | 0,6          | 3.481          | 0,6          |
| <b>Totale</b>         | <b>42.584</b>             | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

<sup>42</sup> Rispetto al resto della regione, nella provincia di Forlì-Cesena risultano sovra-rappresentate anche le comunità della Polonia, del Senegal e del Burkina Faso.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Forlì-Cesena, con la tab. 8.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 8.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 8.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2018*

| Comune                            | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|-----------------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                                   | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Bagno di Romagna                  | 169                 | 220           | 389           | 56,6         | 6,6                                | 71                  | 18,3  |
| Bertinoro                         | 297                 | 465           | 762           | 61,0         | 6,9                                | 151                 | 19,8  |
| Borghesi                          | 115                 | 125           | 240           | 52,1         | 8,4                                | 42                  | 17,5  |
| Castrocaro Terme e Terra del Sole | 280                 | 358           | 638           | 56,1         | 10,0                               | 111                 | 17,4  |
| Cesena                            | 4.303               | 4.997         | 9.300         | 53,7         | 9,6                                | 1.737               | 18,7  |
| Cesenatico                        | 1.011               | 1.247         | 2.258         | 55,2         | 8,7                                | 430                 | 19,0  |
| Civitella di Romagna              | 272                 | 303           | 575           | 52,7         | 15,3                               | 150                 | 26,1  |
| Dovadola                          | 76                  | 94            | 170           | 55,3         | 10,7                               | 32                  | 18,8  |
| Forlì                             | 6.791               | 7.461         | 14.252        | 52,4         | 12,1                               | 2.906               | 20,4  |
| Forlimpopoli                      | 550                 | 687           | 1.237         | 55,5         | 9,3                                | 271                 | 21,9  |
| Galeata                           | 253                 | 255           | 508           | 50,2         | 20,2                               | 131                 | 25,8  |
| Gambettola                        | 709                 | 828           | 1.537         | 53,9         | 14,4                               | 368                 | 23,9  |
| Gatteo                            | 474                 | 471           | 945           | 49,8         | 10,5                               | 186                 | 19,7  |
| Longiano                          | 226                 | 283           | 509           | 55,6         | 7,1                                | 95                  | 18,7  |
| Meldola                           | 550                 | 637           | 1.187         | 53,7         | 11,9                               | 277                 | 23,3  |
| Mercato Saraceno                  | 329                 | 387           | 716           | 54,1         | 10,5                               | 145                 | 20,3  |
| Modigliana                        | 152                 | 193           | 345           | 55,9         | 7,7                                | 70                  | 20,3  |
| Montiano                          | 52                  | 73            | 125           | 58,4         | 7,4                                | 20                  | 16,0  |
| Portico e San Benedetto           | 61                  | 49            | 110           | 44,5         | 14,2                               | 19                  | 17,3  |
| Predappio                         | 293                 | 323           | 616           | 52,4         | 9,8                                | 139                 | 22,6  |
| Premilcuore                       | 46                  | 72            | 118           | 61,0         | 15,1                               | 18                  | 15,3  |
| Rocca San Casciano                | 44                  | 57            | 101           | 56,4         | 5,4                                | 29                  | 28,7  |
| Roncofreddo                       | 170                 | 183           | 353           | 51,8         | 10,4                               | 68                  | 19,3  |
| San Mauro Pascoli                 | 738                 | 744           | 1.482         | 50,2         | 12,4                               | 389                 | 26,2  |
| Santa Sofia                       | 244                 | 275           | 519           | 53,0         | 12,6                               | 119                 | 22,9  |
| Sarsina                           | 109                 | 169           | 278           | 60,8         | 8,1                                | 53                  | 19,1  |
| Savignano sul Rubicone            | 1.414               | 1.410         | 2.824         | 49,9         | 15,8                               | 709                 | 25,1  |
| Sogliano al Rubicone              | 127                 | 155           | 282           | 55,0         | 8,7                                | 50                  | 17,7  |
| Tredozio                          | 20                  | 43            | 63            | 68,3         | 5,4                                | 12                  | 19,0  |
| Verghereto                        | 67                  | 78            | 145           | 53,8         | 7,8                                | 31                  | 21,4  |
| <b>Provincia di Forlì-Cesena</b>  | <b>19.942</b>       | <b>22.642</b> | <b>42.584</b> | <b>53,2</b>  | <b>10,8</b>                        | <b>8.829</b>        | <b>20,7</b>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 8.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Forlì-Cesena al 1° gennaio 2018*

| Distretto                          | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|------------------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                                    | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Cesena - Valle del Savio | 5.029               | 5.924         | 10.953        | 54,1         | 9,4                                | 2.057               | 18,8  |
| Distretto Forlì                    | 9.929               | 11.272        | 21.201        | 53,2         | 11,4                               | 4.435               | 20,9  |
| Distretto Rubicone                 | 4.984               | 5.446         | 10.430        | 52,2         | 11,3                               | 2.337               | 22,4  |
| <i>Provincia di Forlì-Cesena</i>   | <i>19.942</i>       | <i>22.642</i> | <i>42.584</i> | <i>53,2</i>  | <i>10,8</i>                        | <i>8.829</i>        | <i>20,7</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.



# 9. Provincia di Rimini

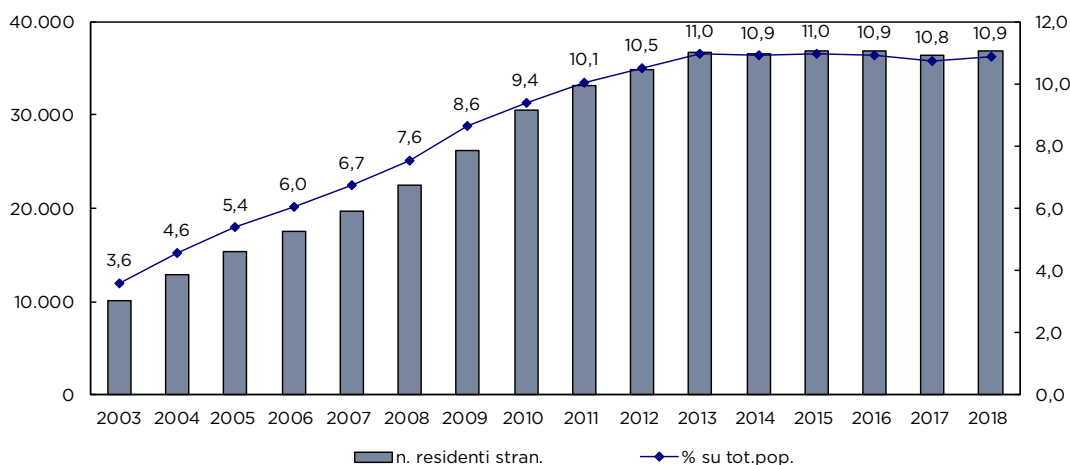
## 9.1. Numerosità e tendenze

I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Rimini al 1° gennaio 2018 sono **36.869**, pari al **10,9%** della popolazione complessiva, **valore percentuale inferiore alla media regionale** del 12,1% e che pone Rimini al **settimo posto per incidenza** fra le nove province emiliano-romagnole, seguita esclusivamente dalla provincia di Ferrara e Forlì-Cesena.

Come già osservato nella prima parte del presente rapporto, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in lieve **incremento**, dopo la flessione che si era avuta nel 2016; negli ultimi cinque anni si può in realtà parlare di quasi assoluta stabilità, dopo il picco raggiunto nel 2013<sup>43</sup> (fig. 9.1).

La **lettura di medio periodo** offerta dalla fig. 9.1 consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Rimini erano 10.046 e rappresentavano il 3,6% della popolazione residente provinciale; già nel 2008 erano più che raddoppiati; nel 2011, con oltre 33.100 residenti, si superava per la prima volta la soglia del 10% di incidenza, per poi superare nel 2013 quella dell'11% e arrivare, come già ricordato nel 2013, al picco dell'11,3%, cui fa seguito negli anni seguenti - come già evidenziato - una quasi assoluta stabilità.

Fig. 9.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Rimini. Anni 2003-2018 (dati al 1° gennaio)*



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

**Gli stranieri residenti nella provincia sono quasi quadruplicati in un quindicennio,**

<sup>43</sup> Si deve ricordare che otto comuni dell'Alta Valmarecchia sono entrati nei confini amministrativi della provincia di Rimini da quella di Pesaro-Urbino nel 2009, in base alla Legge 117 del 3 agosto 2009.

con un incremento del 267%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2018 la popolazione residente complessiva è cresciuta di circa 58mila persone<sup>44</sup>, mentre i residenti stranieri sono aumentati di quasi 27mila unità. Ciò significa che – al di là degli altri saldi demografici e in termini di mero confronto fra dati di *stock* – la crescita della popolazione della provincia in questi quindici anni è quasi per la metà imputabile alla componente straniera.

## 9.2. Distribuzione territoriale

La tab. 9.1 consente di entrare nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui si articola il territorio e di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 10,9% si trovano situazioni abbastanza diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza più elevata per il **distretto di Rimini** (11,7%)<sup>45</sup> e una più bassa per il **distretto di Riccione** (9,4%)<sup>46</sup>.

Tab. 9.1. - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Rimini al 1° gennaio 2018*

| Distretto           | N. stranieri residenti | % su totale popolazione residente |
|---------------------|------------------------|-----------------------------------|
| Distretto Rimini    | 26.148                 | 11,7                              |
| Distretto Riccione  | 10.721                 | 9,4                               |
| Provincia di Rimini | 36.869                 | 10,9                              |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Diventa a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 9.2, a considerazioni più di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge il valore elevato del comune di **Rimini** (12,9%); come per l'area metropolitana di Bologna è, dunque, il capoluogo di provincia a mostrare il valore percentuale più elevato. Seguono i comuni di **Bellaria-Igea Marina** (12,3%) e **Cattolica** (11,7%). Sono questi gli unici tre comuni della provincia a presentare un'incidenza percentuale superiore a quella media provinciale.

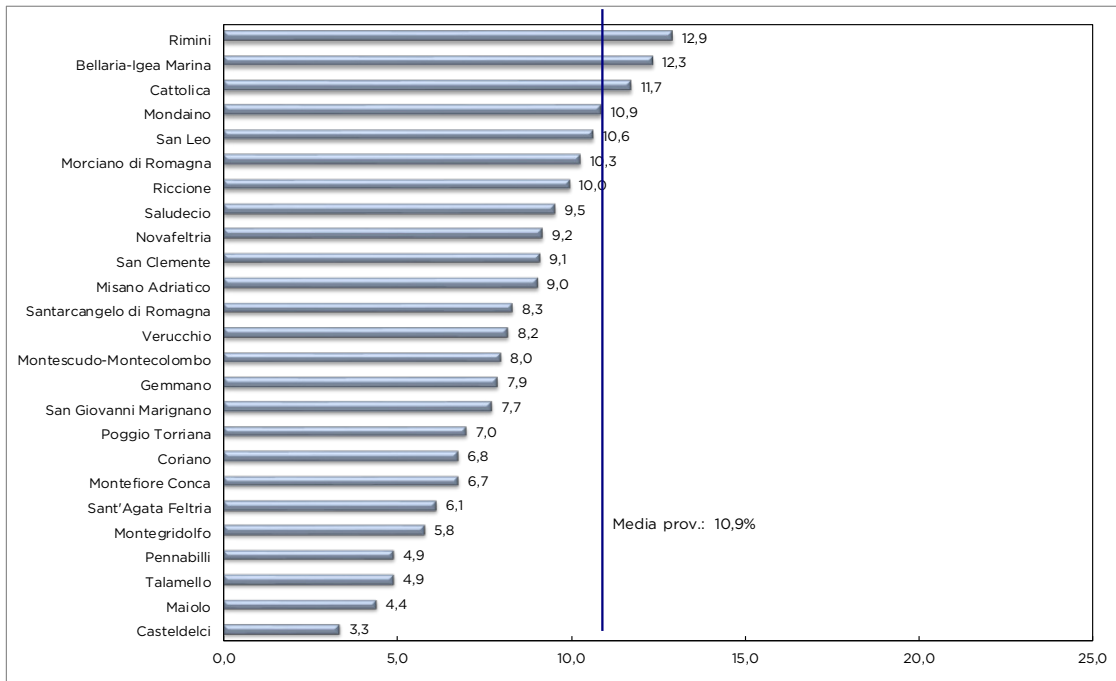
I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono tutti comuni dell'Alta Valmarecchia: Casteldelci (3,3%), comune di meno di 400 abitanti, Maiolo (4,4%) – altro piccolo comune con meno di 900 abitanti – e poi Talamello e Pennabilli, attestati entrambi appena sotto il 5% (fig. 9.2).

<sup>44</sup> Si è osservato nella prima parte del rapporto che anche per la regione Emilia-Romagna il valore assoluto e l'incidenza percentuale più elevati si sono raggiunti al 1° gennaio 2013.

<sup>45</sup> Il distretto di Rimini, comprensivo del comune capoluogo di provincia, conta oltre 224mila residenti dei circa 338mila complessivi provinciali e, oltre al capoluogo, vede come comuni più ampi Santarcangelo di Romagna (oltre 22mila residenti) e Bellaria-Igea Marina (circa 19mila).

<sup>46</sup> Il distretto di Riccione, oltre al comune capo-distretto che conta 35.417 abitanti, vede come comuni più rilevanti per numerosità di residenti, Cattolica (17.221 abitanti) e Misano Adriatico (13.457 abitanti).

Fig. 9.2.- Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Rimini (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2018



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

### 9.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve evidenziare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come a livello medio regionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Rimini costituiscono il **56,6%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari, si è visto nella prima parte del presente rapporto, al 53,1%).

Si ritrova poi a livello provinciale quanto si evidenziava nella prima parte per l'intera regione circa la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Rimini presentano un'**età media** di 36,6 anni (33,6 se si considerano i soli uomini), mentre quella degli italiani è di 46 anni (44,7 per i soli uomini).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, basta poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Al 1° gennaio 2018, nella provincia di Rimini, il **13,0%** dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (12,0%) e, ancor più, in quella successiva dei **25-34enni** (20,6%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancor più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce in modo considerevole il tasso di incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi al 10,5% per i 45-54 anni, al 9,2% per i 55-64enni (12,5% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultrasessantaquattrenni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 2,9%, seppur in incremento nel corso degli ultimi anni<sup>47</sup>.

A proposito di età, i **minori** stranieri residenti nella provincia di Rimini al 1° gennaio 2018 sono 6.748, pari al **12,3% del totale dei minori** residenti.

I minori stranieri costituiscono il 18,3% del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono meno del 16%).

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2017 sono **nati nella provincia di Rimini 423 bambini stranieri** (di cui oltre la metà - 230 - nel comune capoluogo). Si tratta del **17,1% del totale** dei nati nella provincia. Il dato del capoluogo risulta per lo stesso periodo pari al 20,0%<sup>48</sup>.

Come già fatto per il livello regionale nella prima parte del presente rapporto, anche per la provincia è interessante presentare il **dato di stock: al 1° gennaio 2018** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Rimini **nati in Italia** risultano essere 5.455, pari al **14,8% del totale dei residenti stranieri**<sup>49</sup>.

Fra i **cittadini di paesi extra-Ue** questa percentuale sale al **16,1%** mentre per i cittadini Ue risulta pari al 10,2%.

### *Il bilancio demografico*

La tab. 9.2 presenta per l'anno 2017 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo per cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto che certamente si deve notare in tab. 9.2 è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Rimini tale saldo risulta per il 2017 pari a -1.328 (nel 2016 era -1.050). Il **segno positivo** che si registra, invece, per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Rimini nel 2017 **+332**; nel 2016 **+407**) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e di conseguenza anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-996).

<sup>47</sup> Si è già sottolineato nella prima parte del presente rapporto che la popolazione straniera residente nella provincia di Rimini mostra un'età tendenzialmente più elevata di quella degli stranieri complessivamente residenti in Emilia-Romagna.

<sup>48</sup> Si era evidenziato nella prima parte del rapporto il dato medio emiliano-romagnolo attestato per il 2017 al 24,3% e quello nazionale al 14,8%.

<sup>49</sup> Si è illustrato nella prima parte del presente rapporto come questo dato vari considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Tab. 9.2. - Bilancio demografico 2017 della provincia di Rimini

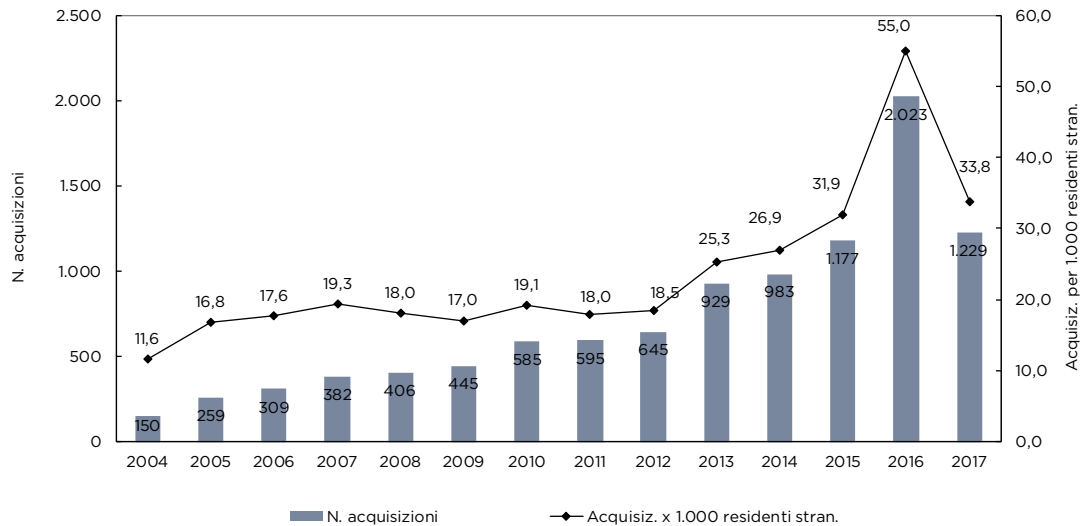
|           | Nati                        | Morti                    | Saldo naturale   |
|-----------|-----------------------------|--------------------------|------------------|
| Italiani  | 2.050                       | 3.378                    | -1.328           |
| Stranieri | 423                         | 91                       | +332             |
|           | Arrivi iscritti in anagrafe | Cancellati dall'anagrafe | Saldo migratorio |
| Italiani  | 7.434                       | 5.874                    | +1.560           |
| Stranieri | 4.123                       | 4.148                    | -25              |

Fonte: Elaborazione su dati Istat.

Per quanto riguarda i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (come già ricordato, +332) e nonostante un **saldo migratorio** leggermente negativo (-25). Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2017 sono state 1.229**.

Va aggiunto che anche per la provincia di Rimini come per l'Emilia-Romagna nel suo insieme, dopo l'incremento rilevato nel medio periodo e di cui si darà conto tra breve, fra il 2016 e il 2017 si registra una flessione del numero di acquisizioni di cittadinanza, che nel 2016 erano state 2.037, dunque circa 800 in più del 2017.

Fig. 9.3. - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Rimini; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2017



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Dalla fig. 9.3 si può comunque osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2011 non si erano mai superate le 600 naturalizzazioni nel corso dell'anno, nel 2013 si superano le 900 acquisizioni, nel 2015 si superano le 1.100, per raggiungere nel 2016 il picco di 2.023 (55 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri), cui fa seguito l'anno seguente, come già sottolineato, una diminuzione.

*I paesi di cittadinanza*

I cittadini stranieri di **paesi Ue** sono 8.317 (di cui, si illustrerà tra poco, la netta maggioranza, quasi 6mila, costituita da rumeni) e rappresentano il 22,6% degli stranieri residenti. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini extra-Ue** sul totale della popolazione residente nella provincia di Rimini si giunge al 1° gennaio 2018 a un tasso dell'8,4%.

Come già si evidenziava nella prima parte del presente rapporto, nella provincia di Rimini, a differenza del livello regionale e nazionale, sono i cittadini dell'**Albania** e non della Romania a costituire la comunità più numerosa (tab. 9.3). Gli **albanesi** residenti nella provincia sono 7.072, pari al 19,2% del totale dei residenti stranieri nella provincia (in leggera flessione rispetto al dato al 1° gennaio 2017), con un peso relativo dunque decisamente maggiore di quello del 10,7% mediamente registrato a livello emiliano-romagnolo<sup>50</sup>.

Al secondo posto si trova la **Romania** (oltre 5.900 persone, pari al 16,1% del totale degli stranieri residenti nella provincia, dato leggermente in crescita rispetto all'anno precedente), a sua volta seguita da **Ucraina** (13,4% a fronte del 6,1% medio regionale) e Cina (6,6%). Soltanto al quinto posto si trova il Marocco (5,9%, decisamente sotto-rappresentato rispetto all'11,3% medio regionale). Rispetto al resto della regione, nella provincia di Rimini risultano sovra-rappresentate anche le comunità di Senegal, Macedonia e Russia.

Tab. 9.3. - *Stranieri residenti nella provincia di Rimini e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Rimini). Dati al 1° gennaio 2018*

| Paese di cittadinanza | Provincia di Rimini |              | Emilia-Romagna |              |
|-----------------------|---------------------|--------------|----------------|--------------|
|                       | v.a.                | %            | v.a.           | %            |
| Albania               | 7.072               | 19,2         | 57.715         | 10,7         |
| Romania               | 5.926               | 16,1         | 91.769         | 17,0         |
| Ucraina               | 4.942               | 13,4         | 32.709         | 6,1          |
| Cina                  | 2.423               | 6,6          | 29.867         | 5,5          |
| Marocco               | 2.166               | 5,9          | 60.652         | 11,3         |
| Senegal               | 1.658               | 4,5          | 11.206         | 2,1          |
| Moldova               | 1.447               | 3,9          | 28.560         | 5,3          |
| Macedonia             | 1.040               | 2,8          | 7.876          | 1,5          |
| Russia                | 1.020               | 2,8          | 4.185          | 0,8          |
| Tunisia               | 790                 | 2,1          | 18.112         | 3,4          |
| Bangladesh            | 785                 | 2,1          | 9.366          | 1,7          |
| Perù                  | 539                 | 1,5          | 3.594          | 0,7          |
| Polonia               | 530                 | 1,4          | 11.018         | 2,0          |
| San Marino            | 402                 | 1,1          | 699            | 0,1          |
| Bulgaria              | 381                 | 1,0          | 5.654          | 1,0          |
| Brasile               | 374                 | 1,0          | 3.651          | 0,7          |
| Nigeria               | 301                 | 0,8          | 14.718         | 2,7          |
| Ecuador               | 286                 | 0,8          | 3.614          | 0,7          |
| Germania              | 220                 | 0,6          | 1.812          | 0,3          |
| Colombia              | 209                 | 0,6          | 1.303          | 0,2          |
| <b>Totale</b>         | <b>36.869</b>       | <b>100,0</b> | <b>538.677</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

<sup>50</sup> Si ricorda che a livello regionale gli albanesi costituiscono la terza comunità per numerosità dopo rumeni e marocchini.

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Rimini, con la tab. 9.4 si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2018, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 9.5 presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 9.4. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Rimini al 1° gennaio 2018*

| Comune                     | Residenti stranieri |               |               |             | Incidenza % su tot. popolaz. | Minori residenti | % minori stranieri su tot. stranieri |
|----------------------------|---------------------|---------------|---------------|-------------|------------------------------|------------------|--------------------------------------|
|                            | Maschi              | Femmine       | Totale        | % Femmine   |                              |                  |                                      |
| Bellaria-Igea Marina       | 1.118               | 1.306         | 2.424         | 53,9        | 12,3                         | 511              | 21,1                                 |
| Cattolica                  | 814                 | 1.204         | 2.018         | 59,7        | 11,7                         | 332              | 16,5                                 |
| Coriano                    | 300                 | 413           | 713           | 57,9        | 6,8                          | 131              | 18,4                                 |
| Gemmano                    | 31                  | 59            | 90            | 65,6        | 7,9                          | 10               | 11,1                                 |
| Misano Adriatico           | 519                 | 695           | 1.214         | 57,2        | 9,0                          | 203              | 16,7                                 |
| Mondaino                   | 60                  | 91            | 151           | 60,3        | 10,9                         | 36               | 23,8                                 |
| Montefiore Conca           | 52                  | 102           | 154           | 66,2        | 6,7                          | 23               | 14,9                                 |
| Montegridolfo              | 24                  | 34            | 58            | 58,6        | 5,8                          | 12               | 20,7                                 |
| Morciano di Romagna        | 324                 | 397           | 721           | 55,1        | 10,3                         | 160              | 22,2                                 |
| Riccione                   | 1.346               | 2.183         | 3.529         | 61,9        | 10,0                         | 547              | 15,5                                 |
| Rimini                     | 8.551               | 10.817        | 19.368        | 55,8        | 12,9                         | 3.572            | 18,4                                 |
| Saludecio                  | 141                 | 150           | 291           | 51,5        | 9,5                          | 54               | 18,6                                 |
| San Clemente               | 222                 | 282           | 504           | 56,0        | 9,1                          | 100              | 19,8                                 |
| San Giovanni Marignano     | 292                 | 440           | 732           | 60,1        | 7,7                          | 117              | 16,0                                 |
| Santarcangelo di Romagna   | 813                 | 1.027         | 1.840         | 55,8        | 8,3                          | 381              | 20,7                                 |
| Verucchio                  | 399                 | 423           | 822           | 51,5        | 8,2                          | 158              | 19,2                                 |
| Casteldelci                | 2                   | 11            | 13            | 84,6        | 3,3                          | 2                | 15,4                                 |
| Maiolo                     | 15                  | 21            | 36            | 58,3        | 4,4                          | 4                | 11,1                                 |
| Novafeltria                | 314                 | 341           | 655           | 52,1        | 9,2                          | 130              | 19,8                                 |
| Pennabilli                 | 51                  | 85            | 136           | 62,5        | 4,9                          | 20               | 14,7                                 |
| San Leo                    | 117                 | 190           | 307           | 61,9        | 10,6                         | 61               | 19,9                                 |
| Sant'Agata Feltria         | 63                  | 67            | 130           | 51,5        | 6,1                          | 26               | 20,0                                 |
| Talamello                  | 18                  | 36            | 54            | 66,7        | 4,9                          | 10               | 18,5                                 |
| Poggio Torriana            | 163                 | 200           | 363           | 55,1        | 7,0                          | 65               | 17,9                                 |
| Montescudo-Montecolombo    | 239                 | 307           | 546           | 56,2        | 8,0                          | 83               | 15,2                                 |
| <b>Provincia di Rimini</b> | <b>15.988</b>       | <b>20.881</b> | <b>36.869</b> | <b>56,6</b> | <b>10,9</b>                  | <b>6.748</b>     | <b>18,3</b>                          |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Tab. 9.5. - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Rimini al 1° gennaio 2018*

| Distretto                  | Residenti stranieri |               |               |              | Incidenza<br>% su tot.<br>popolaz. | Minori<br>residenti | % minori<br>stranieri<br>su tot.<br>stranieri |
|----------------------------|---------------------|---------------|---------------|--------------|------------------------------------|---------------------|---|
|                            | Maschi              | Femmine       | Totale        | %<br>Femmine |                                    |                     |   |
| Distretto Rimini           | 11.624              | 14.524        | 26.148        | 55,5         | 11,7                               | 4.940               | 18,9  |
| Distretto Riccione         | 4.364               | 6.357         | 10.721        | 59,3         | 9,4                                | 1.808               | 16,9  |
| <i>Provincia di Rimini</i> | <i>15.988</i>       | <i>20.881</i> | <i>36.869</i> | <i>56,6</i>  | <i>10,9</i>                        | <i>6.748</i>        | <i>18,3</i>                                   |

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.





L'immigrazione costituisce uno dei fenomeni più significativi e trasversali della nostra società ed in tal senso l'attività di osservazione del fenomeno migratorio, a livello regionale e locale, è indispensabile alla programmazione dei servizi e degli interventi utili a promuovere l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi presenti sul territorio.

Al fine di meglio comprendere il carattere multiforme del fenomeno migratorio, l'Osservatorio Regionale propone una serie di approfondimenti tematici su alcune delle principali questioni che oggi si pongono nella società emiliano-romagnola.

L'intento è quello di offrire al lettore una serie circostanziata di dati di varie fonti, su uno specifico argomento, comprensivi di spunti interpretativi, e con una attenzione alle differenze locali ed alle evoluzioni nel corso del tempo.

Il presente Focus intende arricchire ed integrare l'attività consolidata di redazione del Volume annuale sulla presenza dei cittadini stranieri.

L'Osservatorio regionale è lo strumento conoscitivo della Regione Emilia-Romagna (istituito formalmente ai sensi della Legge regionale 5/2004) per acquisire conoscenze, valutazioni, stime sempre più affidabili in merito al fenomeno sociale dell'immigrazione.

Gli obiettivi principali dell'osservatorio sono quelli di provvedere all'elaborazione e analisi dei dati statistici, raccolti al fine di attivare migliori interventi di programmazione delle politiche regionali e locali sull'immigrazione e diffondere le esperienze più significative realizzate nel territorio regionale.